PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXIII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del Piccolo). — Trieste, Martedì 5 Maggio 1914 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. — N. 11798

PER I FATTI DI TRIESTE

Le manifestazioni nel Regno

A Roma

Un'interrogazione a Di San Giuliano

ROMA 4 (N). La sezione di Roma dell'Associazione «Trento e Trieste» votò un vibrato ordine del giorno di protesta per i fatti di Trieste. Intanto il gruppo nazionalista di Roma aveva disposto per l'affissione nelle pubbliche vie di un manifesto, che la questura proibì. I soci del gruppo nazionalista sono convocati ad un'altra riunione, alla quale saranno invitate anche le rappresentanze delle associazioni patriottiche e che si terrà mercoledì sera alle 9 nella sede sociale. Parleranno gli on. Ottavi, Federzoni e Foscari.

L'on. Federzoni frattanto ha presentato un'interrogazione al ministro degli esteri «per sapere se ritenga che l'opera svolta dall'I. R. Autorità governativa di Trieste costituisca un primo saggio di quella cooperazione auspicata dopo il recente convegno di Abbazia per rendere sempre più viva la simpatia dell'opinione pubblica verso gli intimi rapporti esistenti fra i due Governi».

In parecchie scuole di Roma si sono avute stamane dimostrazioni di studenti per i fatti di Trieste, dimostrazioni a base di «evviva a Trieste». Sono accorsi bidelli e qualche guardia e tutto finì lì. Gli studenti sono quindi entrati tranquillamente alle lezioni. All'Università stamane si era sparsa la voce che gli on. Barzilai e Colajanni si sarebbero recati fra gli studenti. La voce non aveva fondamento. Ma sebbene anche smentita dal prof. Tonelli, si vide raccolta alle 16 e mezzo dinanzi alla Sapienza una folla di studenti. Le porte dell'Università erano chiuse e nei pressi stazionavano numerosi gruppi di agenti, di guardie di pubblica sicurezza e di carabinieri. Lo studente De Feo ad un certo punto cominciò un discorso, ma il commissario D'Orazio fece avanzare un plotone di carabinieri, respingendo i giovani in piazza Sant'Eustacchio, ove un gruppo di agenti intimò loro di disperdersi. Furono praticati due arresti. Gli studenti però si riunirono nuovamente, e spintisi fino al teatro Valle, girarono per la via Dogana e tentarono di giungere in piazza Colonna per recarsi sotto l'ambasciata d'Austria. Il capitano Cassetta con una squadra di agenti li raggiunse e li sciolse di nuovo. Ma gli studenti, correndo, raggiunsero piazza Colonna. Una enorme folla, richiamata, si raccoglie da tutte le parti. Saranno almeno tre mila persone. Da un lato, proprio sotto il palazzo Chigi, si leva un grido altissimo di «viva Trieste italiana», e dalla piazza la folla fa eco con grida formidabili, applausi e battimani. Accorrono guardie, carabinieri ed agenti, che respingono parte dei dimostranti verso Montecitorio. Essi però cercano di tornare in piazza Colonna. Ed allora vengono tirati i cordoni e praticati vari arresti, fra gli altri di un vecchio signore, che dinanzi alla Camera grida «evviva la patria». Ma accompagnato in questura, ed accertato che non ha emesso che questo grido, viene rilasciato con scuse.

Gli studenti si sono dati convegno per domani alle 9 all'Università, per tenere il comizio che non hanno potuto tenere oggi.

Conflitti a Venezia

VENEZIA 4 (N). Stasera in piazza San Marco, straordinariamente illuminata ed affollata per il concerto della banda cittadina in onore della squadra inglese, un forte gruppo di studenti con una bandiera improvvisò una dimostrazione di protesta per i fatti di Trieste. Gli studenti quindi fecero con la bandiera alla testa, un rapido giro per la piazza, gridando «evviva a Trieste», e si fermarono vicino allo stendardo centrale, ove Silvio Scarpa, presidente della «Trento e Trieste» pronunciò brevi parole. Ma nello stesso tempo un gruppo di socialisti fecero una controdimostrazione al canto dell'inno dei lavoratori. Nacque un violento tafferuglio, volarono pugni. Intervenne intanto la forza pubblica, che cercò di sciogliere i dimostranti. L'animazione in piazza durò fino a tarda ora, ove si rinnovarono le dimostrazioni.

Gravi dimostrazioni a Parma

PARMA 3. Questa sera mentre suonava una musica militare in Piazza Garibaldi, gli studenti hanno organizzato una dimostrazione di protesta contro i fatti di Trieste. Sventolando una bandiera e gridando molti «evviva» e molti «abbasso», hanno percorso via Cavour due volte, dirigendosi poi verso il palazzo della Prefettura.

D'improvviso è apparso un drappello di carabinieri, sono stati suonati gli squilli ed è stata tolta la bandiera ai dimostranti. Nel tafferuglio che ne è seguito il tenente dei carabinieri Pisano ha riportato una larga ferita alla fronte per una sassata. Egli è stato trasportato all'Asilo di soccorso dalla Pubblica assistenza.

La dimostrazione è proseguita, dopo che gli studenti ebbero ricuperata la bandiera, in Piazza Garibaldi. Sui gradini del monumento ha parlato uno studente, dopo di che la dimostrazione si è sciolta.

PARMA 4 (N). Le dimostrazioni di ieri sera degli studenti, in seguito ai noti fatti di Trieste, si ripeterono stamane, senza però dar luogo, come quelli di iersera, ad incidenti. Gli studenti dell'Università e delle scuole secondarie tennero un comizio, nel quale, dopo parecchi discorsi, approvarono un ordine del giorno di protesta contro il contegno delle autorità austriache. Alcuni studenti si astennero spontaneamente dalle lezioni, ma nella maggior parte delle scuole la sospensione delle lezioni fu concessa dai capi di istituto.

A Torino

TORINO 4 (N). Come protesta per i fatti di Trieste, gli studenti della nostra Università si riunirono oggi alle 16 a comizio nel cortile dell'Ateneo, ove parlarono alcuni studenti. Poi un gruppo di qualche centinaio di giovani, per via San Francesco si recò al Politecnico, facendo ivi sospendere le lezioni. In corteo gli studenti si diressero quindi al consolato d'Austria, ma in via Genova furono fermati da un gran numero di guardie e di carabinieri e soldati del genio stesi in cordone. Gli studenti furono respinti per via Giovanni Prati, ma passando da via Santa Teresa riuscirono a rompere i cordoni e ad arrivare fin sotto le finestre del consolato, urlando e fischiando. Avvennero colluttazioni tra la forza e gli studenti. Uno studente rimase ferito al viso, non però gravemente.

A Napoli

NAPOLI 4 (N). Stamane all'Università gli studenti hanno fatto una manifestazione di protesta per i fatti di Trieste. Circa 300 di essi fecero sospendere le lezioni e si recarono all'Università facendo sospendere anche le lezioni di fisica e di chimica. Accresciuti così notevolmente, gli studenti si recarono nuovamente all'Università, dove vi era un gran numero di studenti della Facoltà di legge, i quali aderirono ad abbandonare le lezioni per riunirsi in comizio in una delle aule al pianoterreno. In assenza del rettore, prof. Chiocca, il prof. Dal Pezzo fece sospendere le lezioni.

A Vicenza

VICENZA 3. In seguito agli avvenimenti di Trieste, gli studenti, durante il concerto della banda civica in piazza de' Signori, improvvisarono una dimostrazione al grido di «Viva Trieste!». Chiesero ed ottennero che la banda suonasse inni patriottici, tra grande entusiasmo. Una commissione di studenti si recò dal prefetto, il quale mostrò di condividere con gli studenti stessi i sentimenti d'italianità che li animavano. Ritornati in piazza de' Signori, gli studenti fecero suonare altri inni fra nuovi entusiastici applausi. Inviarono poscia un telegramma di protesta al Governo.

A Pisa

PISA 4 (N). Per i fatti di Trieste si è manifestata una vivissima agitazione fra gli studenti universitari. Questa sera il Consiglio direttivo della «Trento e Trieste» si riunirà d'urgenza ed una adunanza terranno pure gli studenti nazionalisti, che preannunziano per domani un comizio all'Università, nel quale sarà oratore, dietro loro invito, il prof. Amendola, nominato in questi giorni a tenere la cattedra di filosofia già tenuta dal compianto prof. Jaja.

A Verona

VERONA 3. Questa sera alle ore 21, durante il concerto della banda del 79.mo fanteria, gli studenti hanno improvvisato una dimostrazione di protesta per i fatti di Trieste. Con una bandiera tricolore essi si sono portati a circondare la musica gridando alcuni «viva» e «abbasso».

Sono accorsi guardie e carabinieri, i quali hanno tentato di strappare la bandiera che nella lotta è andata in pezzi. Al monumento a Vittorio Emanuele due giovani studenti hanno poi parlato fra vivi applausi, protestando contro i fatti di Trieste, dopo di che la dimostrazione è terminata.

A Lecce

LECCE 4 (N). Stamane gli studenti del nostro Liceo disertarono le lezioni come protesta contro i fatti di Trieste. Quindi in corteo si diressero alla prefettura, ove chiesero di tenere questa sera un pubblico comizio e di pubblicare un manifesto. Ma nè l'uno nè l'altro fu permesso. Tuttavia il comizio si terrà lo stesso stasera in forma privata nella sala Dante.

Tittoni non lascia Parigi
e di San Giuliano rimane alla Consulta

VIENNA 4 (N). La «Neue Freie Presse» a commento della notizia del «Figaro», secondo la quale l'ambasciatore d'Italia a Parigi Tittoni si ritirerebbe e sarebbe nominato presidente del Senato italiano e gli succederebbe come ambasciatore il marchese Di San Giuliano, dice: Nei circoli di questo corpo diplomatico la notizia del ritiro del marchese Di San Giuliano è ritenuta inverosimile. Anche Tittoni continuerebbe a rimanere al suo posto a Parigi.

Ameglio a Roma

ROMA 4 (N). I giornali dicono che stamane il generale Ameglio, accompagnato dal suo ufficiale d'ordinanza, si recò al ministero della guerra, ove si trattenne a colloquio col ministro della guerra generale Grandi e col generale Pollio. Quindi si recò al ministero delle colonie, ove ebbe un colloquio col ministro on. Martini. Si recò poi a colazione dall'ex-ministro Bertolini. Nel pomeriggio il governatore della Cirenaica fece parecchie visite private.

Una squadra italiana alla Riviera francese?

PARIGI 4 (N). Di fronte alla notizia da Roma, secondo la qquale il Governo italiano avrebbe manifestato l'intenzione di inviare nelle acque della Riviera una divisione navale per salutarvi il presidente della Repubblica, Poincarè, che si trova a Eze presso Nizza, si dichiara ufficialmente che qui nulla consta d'una simile proposta del Governo italiano.

L'on. Battisti eletto a Trento

TRENTO 4 (N). Nell'odierno ballottaggio per la V curia il dott. Cesare Battisti riportò 2015 voti, l'avv. Giuseppe Menestrina 1777. Risultò così eletto Battisti.

INNSBRUCK 4 (B). Per la curia dei prelati furono eletti l'abate Sacher di Welten, l'abate Treninfels di Marienberg, il dott. Walter di Innichen e l'arciprete Partelli di Rovereto.

Il duello Caillaux-Dailleres

PARIGI 4 (N). I padrini di Caillaux e Dailleres si riunirono stamane presso Ceccaldi, e, dopo una discussione durata due ore e mezzo, redassero un processo verbale, dichiarando che, contrariamente al parere degli arbitri, l'incidente non poteva considerarsi chiuso, sicchè si rendeva necessario il duello. Il terreno scelto è nei dintorni di Parigi. Saranno scambiate due palle a 25 passi di distanza e al comando. Dirigerà lo scontro il generale Daltein.

PARIGI 4 (N). Il duello ha avuto luogo nel pomeriggio alle 3.15. Caillaux sparò all'aria, Dailleres verso terra. Gli avversari non si riconciliarono.

UNA CONFERENZA INTERNAZIONALE
per la protezione degli uccelli rari

PARIGI 4 (B). A iniziativa del ministro del commercio, il ministro presidente Doumergue farà dei passi presso i Governi esteri al fine di convocare una conferenza internazionale per la protezione degli uccelli rari.

Tampico e le isole del Sagrificio
occupate dalla flotta americana.
Huerta si sarebbe dimesso?

Situazione strana e incomprensibile

NUOVA YORK 4 (N). Si alternano continuamente in questa strana ed incomparabile crisi messicana le più svariate e contradditorie notizie che il più delle volte non hanno altra base che una fervida imaginazione dei «reporters», ai quali i direttori impongono l'obbligo di trovare ogni giorno a qualunque costo novità sensazionali. Iersera nelle ultime edizioni dei giornali di Nuova York si dava per sicura la conclusione dell'armistizio a tre fra gli Stati Uniti, Huerta e Carranza; come era da attendere, i giornali questa mattina smentiscono recisamente le loro precedenti informazioni e dicono che il capo riconosciuto dei costituzionalisti ha inviato a Washington un telegramma nel quale dichiara che egli prenderà parte alla mediazione in quanto che si tratti di un atto di politica estera, ma che non può accettare l'armistizio con Huerta, poichè questo fa parte di un altro ordine di cose e ciò è un atto di politica interna messicana.

Premessi questi «distinguo», Carranza fa notare che l'armistizio servirebbe unicamente e semplicemente a Huerta, al quale si offrirebbe così il modo e il tempo di rifarsi delle perdite subite recentemente e prepararsi a un'ultima resistenza che prolungherebbe di molti altri mesi la guerra. Secondo le parole del «leader» dei costituzionalisti, la resistenza di Huerta ormai volge alla fine a causa del completo esaurimento delle forze federali. Alcuni giornali di Nuova York non esitano a spiegare le contraddizioni fra la precedente accettazione dell'armistizio da parte di Carranza e la sua smentita odierna in modo abbastanza originale. Essi infatti affermano esplicitamente che il segretario di Stato Bryan, appena fu informato che Carranza propendeva per l'armistizio, gli inviò un lungo telegramma, sconsigliandolo dall'accettare e ponendo precisamente innanzi l'argomento che ora si attribuisce al Carranza che dell'armistizio soltanto Huerta trarrebbe in ultima analisi un profitto.

Bryan avrebbe anche accennato che un momento favorevole come il presente per dare addosso a Huerta e sopraffarlo definitivamente non ricorrerà più per i costituzionalisti, e che questi sarebbero sciocchi se se lo lasciassero sfuggire. Il Carranza deve aver capito l'antifona e perciò abbiamo il suo dispaccio odierno. In quanto alle notizie delle prossime dimissioni di Huerta, queste provengono da Vera Cruz, fonte che nel momento attuale è più che sospetta. Nei circoli americani di Vera Cruz affermano quei corrispondenti, corre la voce che Huerta abbia finalmente riconosciuto che egli non può prolungare all'infinito la resistenza contro tutto e contro tutti. Fino da una settimana fa, all'indomani della presa di Vera Cruz, egli avrebbe offerto al proprio consiglio dei ministri di ritirarsi se questo credesse che la sua scomparsa dalla scena politica avrebbe avuta una influenza favorevole sul Messico. Ma essendo stato assicurato dalla maggioranza dei membri del gabinetto che le sue dimissioni da dittatore non erano nè necessarie nè desiderabili in quelle circostanze, Huerta avrebbe acconsentito a rimanere ancora, a condizione che l'ambasciata inglese gli avesse procurato un salvacondotto e gli garantisse un rifugio su una nave britannica, quando le cose tendessero a intorbidarsi. Che Huerta, essendo uomo assai prudente, abbia potuto iniziare pratiche di questo genere con l'ambasciata per mettersi al coperto in ogni eventualità, è cosa credibile e probabile, ma che la sua partenza dalla città di Messico possa considerarsi come un avvenimento prossimo, ben pochi lo credono a Nuova York. Un telegramma da Vera Cruz, a conferma delle informazioni circa Huerta, aggiunge che le dimissioni del ministro degli esteri Rojas sono una manifestazine dei sentimenti ostili al Huerta che correrebbero ora fra la popolazione della capitale.

Carranza rifiuta di sospendere le ostilità
contro Huerta

WASHINGTON 4 (N). Telegrafano da Nuova York che Carranza ha rifiutato ufficialmente di sospendere le ostilità contro le truppe di Huerta. Le voci che Huerta voglia abdicare si fanno sempre più insistenti. Si assicura che egli non chieda altro che un salvacondotto al fine di poter imbarcarsi su una nave da guerra straniera.

L'ex-ambasciatore del Messico agli Stati Uniti, Casasus, che si trovava a Carlsbad, ha ricevuto ordine immediato di tornare a Washington. S'ignora la missione che gli sarà affidata.

Huerta si è dimesso?

LONDRA 4 (N). La «Central News» scrive il seguente dispaccio da Chihahualma: Sembra che Huerta abbia rassegnate le dimissioni già sabato notte. Si temono gravi disordini a Messico nel caso che Huerta tentasse di fuggire. La «Central News» pubblica che la squadra americana ha occupato le isole del Sagrifizio, dove sarebbe stato scoperto un grande deposito di armi che i messicani preparavano in previsione della guerra. Si assicura che la flotta americana occupò Tampico ed altri porti messicani dell'Atlantico. Una nave americana è salpata da Vera Cruz portando le salme di 17 americani morti durante la guerra e ai quali si preparano solenni onoranze a Nuova York.

Racconti di fuggiaschi

WASHINGTON 4 (N). Il console degli Stati Uniti a Manzanillo, Stadden, arrivò a San Diego a bordo del piroscafo «Eleonora», conducendo 250 profughi. Egli narrò che gli furono accordate 48 ore per andarsene e che la bandiera americana è calpestata in tutto il Messico. Raccontò inoltre che i consoli inglese e tedesco hanno evitato un massacro di americani nel distretto di Colina. L'addetto norvegese fu costretto a rifugiarsi a bordo dell'«Eleonora». Il contrammiraglio Mayo riferisce che i federali collocarono mine nel fiume Panuco, a Tampico, dalla foce fino presso la città, e che federali e ribelli si sono accordati per un armistizio temporaneo.

Un piroscafo messicano
urta contro una mina e salta in aria

MESSICO 4 (B). Secondo un telegramma da Manzanillo, il piroscafo messicano «Luella» urtò nel porto contro una mina collocata dall'incrociatore americano «Ralaigh» e saltò in aria. Non si conosce il numero delle vittime.

I rappresentanti del Messico
alla conferenza per la mediazione

WASHINGTON 4 (N). Huerta ha nominato l'avv. Emilio Rabasa e il sottosegrfetario al ministero della giustizia Augustino Garragalindo a suoi rappresentanti per la conferenza di mediazione fra gli Stati Uniti e il Messico.

Malumori per il rimpasto ministeriale
albanese

VIENNA 4 (N). La «Zeit» ha da Durazzo in data 4: Il recente rimpasto del gabinetto non valse a consolidare la posizione del ministero. I due ministri - il cattolico Filippo Nogga che ha assunto il portafoglio delle finanze e il nuovo ministro della giustizia Poga - sono bensì noti come uomini indipendenti e godono di una certà autorità, e per di più il Noga è considerato come amico dell'Austria, ma ha destato malcontento il fatto che il portafoglio dei lavori pubblici è stato affidato a Mufid Libohova. Suo fratello, che è in pari tempo anche suo segretario, funge anche da rappresentante di parecchie ditte estere specialmente francesi, e ciò è ritenuto incompatibile.

Zographos si ritira

ATENE 4 (N). L'Agenzia di Atene ha da Giannina: La regione di Argirocastro è sempre minacciata dalle bande albanesi. Zagrophos ha lasciato Argirocastro per avvicinarsi alla frontiera greca. Le truppe elleniche sono ammassate presso la frontiera, pronte ad intervenire nel caso in cui si verificassero massacri.

Un'inchiesta parlamentare
contro Geschov e Danev

SOFIA 4 (N). Il Sobranje iniziò oggi la discussione della proposta avanzata da un deputato della maggioranza, in cui s'invita il Governo ad avviare un'inchiesta parlamentare sull'attività svolta dai Gabinetti di Geschow e Danew.

L'inchiesta dovrebbe essere condotta particolarmente sul periodo che va dalla preparazione della guerra alla fine. La discussione richiederà parecchi giorni ed è attesa con vivo interesse.

Ipotesi viennesi sulla riconvocazione
della Camera di Vienna

VIENNA 4 (N). La «Wiener Allgemeine Zeitung» reca: Nei circoli dei capigruppo si dice che vi è intenzione di promuovere nuove trattative fra tedeschi e czechi col concorso dei due gruppi del grande possesso boemo. Queste trattative si inizierebbero dopo la sessione delegatizia probabilmente in autunno. Quindi sarebbe esclusa una sessione estiva della Camera.

Il «Neues Wiener Tagblatt» dice che se si tenesse una sessione della Camera in giugno l'ordine del giorno sarebbe questo: 1. imposta casatico classi; 2. imposta casatico pigioni; 3. Facoltà italiana. Il presidente dei ministri Stürgkh presenterebbe poi il bilancio come quarto punto. Una difficoltà che però sarebbe facile togliere consisterebbe in ciò, che il regolamento provvisorio della Camera scade il 15 corr. Vi sono però 33 proposte d'urgenza, le quali, secondo il vecchio regolamento, dovrebbero essere discusse ed esaurite prima del passaggio all'ordine del giorno. I partiti dovrebbero quindi ritirare tutte queste proposte d'urgenza, poi si dovrebbe prorogare il regolamento provvisorio e allora la Camera potrebbe accingersi senz'altro al disbrigo dell'ordine del giorno suaccennato.

Il giornale dice poi che un deputato rumeno parlando col conte Stürgkh gli consigliò d'indire le elezioni dietali in Boemia, perchè in questo caso la situazione parlamentare migliorerebbe. Il deputato ebbe l'impressione che il presidente dei ministri non sarebbe disposto a fare un tale esperimento, ma che egli desidera che prima di convocare la Camera la situazione sia perfettamente chiarita.

Un monumento a Luigi Kossuth

VIENNA 4 (N). La «Zeit» ha da Budapest: Ieri a Debreczin è stato inaugurato un monumento a Luigi Kossuth. Il Parlamento ha fatto deporre anch'esso una corona sul monumento. Il partito dell'indipendenza e Francesco Kossuth furono rappresentati dal conte Alberto Apponyi, il quale in questa occasione disse che non basta rendere omaggio alla memoria di Luigi Kossuth, ma si deve mettere in pratica il culto di Kossuth anche propugnando le idee di Kossuth stesso.

Francesco Kossuth ha indirizzato al sindaco di Debreczin una lettera, nella quale dice: «Da qualche tempo io sono ammalato e sono molto invecchiato. Confido però che quando la volontà di Dio mi richiamerà dalle file dei viventi l'idea dell'indipendenza sarà propugnata anche in seguito in modo onorevole dal conte Alberto Apponyi. La politica disinteressata e puritana di Apponyi avrà certamente il più energico appoggio da parte di tutto il paese. In questa occasione io lo ringrazio anche di tutto quanto egli ha fatto per propagare l'immortale idea di Luigi Kossuth. Lascio a lui tutto l'incarico e l'onore di adoperarsi affinchè le grandi idee di Luigi Kossuth siano tenute vive in Ungheria finchè sul territorio del regno d'Ungheria rimanga un ungherese».

LA MALATTIA
dell'Imperatore Francesco Giuseppe

VIENNA 4 (N). La guarigione dell'Imperatore in questi ultimi tre giorni non ha fatto veri progressi. I fenomeni di bronchite nel lembo superiore del polmone destro sono invariati. Lo scioglimento del catarro provvisoriamente è stazionario. Ciò dipende eventualmente dalla temperatura. Lo stato generale dell'Imperatore è sodisfacente. L'Imperatore ha preso cibo sufficiente e malgrado il tempo cattivo ha passato una notte buona. Egli si sentiva relativamente bene malgrado lo stimolo della tosse alquanto più forte. La tosse del resto è asciutta. Cuore, stato di forze e nutrizione relativamente molto buoni. L'Imperatore non ha fatto oggi la passeggiata nella piccola galleria.

La flotta inglese nell'Adriatico

VIENNA 4 (N). La visita delle navi inglesi ai porti adriatici ha, senza dubbio, uno scopo politico. Era stata preannunciata, come ricorderete, con una certa ostentazione mentre i reali d'Inghilterra si mettevano in viaggio verso Parigi, per recarsi a quel convegno dal quale per lo meno la stampa francese, se non anche le sfere dirigenti della Repubblica, si riprometteva l'inizio di un'êra di maggiore intimità fra l'Inghilterra e la Francia, appunto forse avuto riguardo alla mutata situazione nel Mediterraneo. Con quelle lusinghe e speranze francesi, contrastò stranamente l'annuncio della visita di una squadra inglese ai porti di due Potenze che la Repubblica francese considera rivaleggianti con essa per il dominio del Mediterraneo. Indi la imminente visita delle navi inglesi fu menzionata espressamente anche dal conte Berchtold nell'«exposé» alle Delegazioni, e il passo diceva che la visita avrebbe offerto alla monarchia a.-u. l'occasione a esprimere un'altra volta i sensi della tradizionale amicizia esistente fra l'Austria-Ungheria e l'Inghilterra. Ora, da parte austriaca, si asseconda l'intenzione dimostrativa della visita navale col preparare alle navi inglesi accoglienze speciali.

La ufficiosa «Wiener Allgemeine Zeitung» dedica alla visita delle navi britanniche l'articolo di fondo, in cui dice che la visita è una nuova ed evidente prova delle relazioni cordiali esistenti fra i due Stati, e aggiunge che nella storia sono ricordati episodi nei quali le armi austriache e inglesi combatterono assieme, riportando brillanti successi. L'articolo osserva che Trieste, Fiume e Pola hanno fatto vasti preparativi per accogliere gli ospiti inglesi e aggiunge che i marinai austriaci, trattenuti lontani dal dovere e impediti quindi di dare il benvenuto ai camerati britannici, si confortano con la speranza di poter rifarsi dell'occasione perduta quando la flotta a.-u. reduce dal viaggio di crociera, restituirà ufficialmente la visita alla squadra inglese a Malta.

La «Neue Freie Presse» scrive: L'Austria-Ungheria ha approntato un grande programma di costruzioni navali. Alla popolazione si imporranno oneri di migliaia di milioni al fine della costruzione di nuove «dreadnoughts» per il Mediterraneo. Tuttavia in Inghilterra non si è manifestata nemmeno un'ombra della preoccupazione che negli anni passati era stata espressa al riguardo così spesso. In Inghilterra tutti sanno che la flotta ancor sempre modesta che l'Austria avrà fra alcuni anni, non minaccia in alcuna maniera, al confronto dell'inglese, il predominio della Gran Bretagna sul mare. I piani navali della monarchia a.-u. non hanno dunque destato alcuna preoccupazione a Londra. Importante indizio di miglioramento della situazione. Il Mediterraneo sarà ben presto seminato di «dreadnoughts». Anche l'Inghilterra ne costruisce quattro, destinate a quelle acque; l'Italia, la Grecia e la Turchia armano, e quasi tutta la flotta francese ha il suo quartier generale nel Mediterraneo. Data appunto la tensione che simili circostanze provocano, l'attuale visita farà un'impressione particolarmente grata. Fra l'Inghilterra e l'Austria non esiste alcun conflitto di interessi in nessun punto del mondo. L'Inghilterra ha respinto la proposta di stipulare un'alleanza con la Francia, nè ha, d'altra parte, alcuna ragione d'inimicarsi l'Austria e l'Italia, nè d'inasprire pertanto la gara degli armamenti e peggiorare sempre più le condizioni in Europa. Anche in una enunciazione ufficiosa germanica si è accentuato il miglioramento nei rapporti fra l'impero germanico e la Gran Bretagna. Da un pezzo non si avevano visite di navi britanniche in Austria. Ora simili visite hanno spesso una grande importanza politica. Si ricorda al proposito l'importanza della visita della squadra francese a Cronstadt, nella quale occasione lo czar ascoltò a capo scoperto la marsigliese e profferì la prima volta la frase della «nazione amica e alleata». Sempre si approfittò di simili occasioni per consolidare le amicizie politiche, ma una visita della flotta britannica ha forse maggior importanza intrinseca che non quella delle navi di un'altra Potenza, perchè per l'Inghilterra la flotta è quello che è un esercito per una Potenza del continente. Il giornale dice infine che le navi inglesi saranno salutate con la più viva simpatia a Treiste e a Pola e che tutto quanto può contribuire a raffermare l'amicizia dei due Stati farà un'eccellente impressione.

Un altro quadro celebre
danneggiato da una suffragista

LONDRA 4 (N). Mary Wood, una vecchia suffragista, ha danneggiato nel pomeriggio, all'Accademia reale, un quadro di Sargent, rappresentante il noto novellista americano Henry James. La Wood si era fatta accompagnare da un uomo. Giunta davanti al quadro, levò dal manicotto un chiodo, ruppe il vetro che proteggeva il dipinto e squarciò la tela in più punti. Al rumore del vetro frantumato, parecchie persone, tra le quali diverse signore, si precipitarono sulla Wood. Il compagno di lei, che cercava d'intervenire, fu bastonato e nel trambusto perdette gli occhiali. Egli pretese più tardi dall'Accademia il risarcimento dei... danni, ma la domanda fu respinta. La Wood fu consegnata alla polizia. Il quadro, che vale 700 sterline, fu danneggiato per un valore di 250. Ha un taglio profondo alla parte sinistra inferiore del viso ed un grande squarcio nella parte superiore.

Il presidente di Costa Rica

WASHINGTON 4 (B). Il Congresso di Costa Rica ha eletto presidente della Repubbilca Alfredo Gonzales.

La casa bancaria Neufville insolvente
15 milioni di deficit

VIENNA 4 (N). La «Neue Freie Presse» ha da Parigi: La vecchia nota casa bancaria Neufville si è dichiarata insolvente. Il «deficit» è fatto ascendere a 15 milioni di franchi. La banca era tra le più accreditate di Parigi e aveva vive relazioni con la Svizzera e la Germania, specialmente con Francoforte. Il tracollo dei valori sud-americani, in cui era fortemente impegnata, avrebbe provocato la sospensione dei pagamenti.

Lo scioglimento d'una Banca

BRUNA 4 (N). L'odierna assemblea generale della Banca nord-austriaca per il commercio e l'industria ha deliberato lo scioglimento e la liquidazione della Banca.

Kossuth agli estremi. BUDAPEST 4 (B). Francesco Kossuth ha passato tutta la notte insonne. Il paziente rifiuta ogni cibo. I medici dichiarano che l'ammalato va sempre più indebolendosi.

L'arciduca Giuseppe a Venezia. VENEZIA 4 (N). E' giunto qui e scese all'«Hôtel Excelsior» l'arciduca Giuseppe d'Austria con numeroso seguito.

L'arresto di un avvocato che truffò 25.000 marchi.

MONACO 4 (N). L'avvocato Giovanni Truttner, di Bamberg, è stato arrestato per aver truffato 25.000 marchi in una massa concursuale.

Brigante russo ucciso da una sentinella.

VARSAVIA 4 (N). Dopo un inseguimento durato tre settimane, una sentinella uccise ieri il brigante Gabriele Steffel, che, nel governatorato di Petrikow, per vendicarsi di un processo perduto, si era dato alla campagna commettendo eccidi e rapine. Egli voleva guadare un fiume per mettersi in salvo, ma la sentinella lo stese morto. Un suo compagno invece nuotò sott'acqua e raggiunse la riva, riuscendo a fuggire. Fu però più tardi arrestato ed imprigionato. Due ore dopo egli si impiccò nella cella.

Il processo contro i padrini nel duello mortale fra studenti.

LEOBEN 4 (N). Circa il recente duello mortale tra studenti polacchi di questa Accademia montanistica, si comunica che oggi è arrivato qui dalla Galizia, dopo aver avuto promessa di un salvacondotto, il cav. Stanislao de Kaminski, uno dei padrini fuggiti il 28 marzo dopo il duello tra gli studenti, cav. de Karpinski e Wicherkievicz. Egli si è costituito subito alla Procura di Stato. Quindi anche due padrini del Wicherkievicz, cioè gli studenti Taddeo Ostrowski e Carlo Swejda, che si trovavano in arresto preventivo, sono stati rimessi a piede libero. Il processo contro i tre padrini seguirebbe già prossimamente. Non si ha ancora nessuna traccia dove si trovino il padrino cav. de Glabowski e il duellante Wicherkiewicz.

Navi inglesi a Venezia.

VENEZIA 4 (N). E' giunta a Venezia una parte dela squadra inglese del Mediterraneo, composta delle navi «Dublin», «Indomable» ed «Inflexible». Sulla «Dublin» si trova l'ammiraglio inglese sir Milno, che si recò a far visita alle autorità.

Ammazzato per vendetta.

CRACOVIA 4 (N). Stamane nella tenuta del conte Taddeo Diedujzycki, nel villaggio di Paducice, durante un'adunanza degli impiegati della direzione forestale comitale, il cav. de Gadowski è stato ucciso con una fucilata dalla guardia forestale Bandowski per vendetta, perchè era stato licenziato per abusi amministrativi.

Studenti che scioperano.

BERLINO 4 (N). Per divergenze insorte con un professore, gli studenti della scuola superiore di commercio si sono messi in isciopero. Si spera di comporre la vertenza entro domani.

Arresto di falsari.

BUDAPEST 4 (B). La Polizia arrestò il negoziante Giacobbe Iszak, di Pancsova, e due complici, i quali avevano un'officina per la fabbricazione di napoleoni di oro falsi.

Una fabbrica di carta incendiata.

KRASNOJE-SELO 4 (B). Un incendio distrusse una parte della fabbrica di carta Pecatkin. I danni ascendono a mezzo milione di rubli.

Motociclista atterrato ed ucciso da un'automobile.

GENOVA 4 (N). Stasera verso le 18 un'automobile, finora non identificata, diretta verso i Giovi, investiva sulla strada presso Pontedecimo, il dott. Filippo Pasetti, di 24 anni, da Cantù, che procedeva in senso inverso su una motocicletta, rendendolo all'istante cadavere.

Grave disgrazia automobilistica.

BERLINO 4 (N). Sulla strada maestra Güstrow-Wismar (Meklemburg) è avvenuta ieri nel pomeriggio una grave disgrazia automobilistica. Il barone de Tielen-Winckler, paralitico da anni, faceva un viaggio in automobile con la signora Müller, moglie di un possidente. A un certo momento lo «chauffeur», volendo scansare un cane, fece uno scarto e l'automobile cadde in un fosso. La signora Müller morì sul colpo. Il barone Tielen-Winckler riportò fratture a un braccio e ad una spalla. Lo «chauffeur» ed il servitore sono rimasti illesi.

Nella quinta pagina: **Teatri e Concerti. - Tribunali. - Marina e Navigazione.**

Nella sesta pagina: **Per le elezioni dietali in Istria. - Le elezioni a Gallesano. - Provocazioni slave anche a Zara.**

Nella settima pagina: **Cronaca di Monfalcone. - I «Pagliacci» al Teatro «Tartini» di Pirano. - Cronaca di Muggia.**

L'appendice: **Il segreto di Dedalo.**

Dopo i fatti del 1. maggio

Impressione unanime

I fatti triestini del primo maggio, con le loro violenze, i loro gravi ferimenti, le loro centinaia d'arresti, hanno avuto altrove una ripercussione fortissima. Non c'è da meravigliarsene. Trieste non è nel mondo un punto isolato, intorno al quale si possa creare il vuoto a piacimento; nè il primo maggio è un punto isolato nel tempo, cioè un giorno senza indomani. Intorno a Trieste vi sono spettatori che osservano quanto avviene di strano in questa città; e dopo il primo maggio vengono gli altri giorni di maggio, vale a dire le giornate dei commenti, dei giudizi e delle dimostrazioni di risentimento suscitate dai fatti. A tutto ciò bisognava pensare prima di permettere agli slavi l'effettuazione d'un programma, del quale si antivedevano le conseguenze inevitabili.

Si è preferito attenersi a teoriche: al pensiero che la manifestazione slava del primo maggio era da trattarsi come le altre manifestazioni del primo maggio, anche se diversa nell'intendimento ostentatamente proclamato, al pensiero che l'impiego d'un contingente enorme di forza pubblica per la custodia dell'ordine avrebbe messo fuori le autorità da ogni responsabilità nei disordini che fossero avvenuti nonostante tutte le misure adottate.

Le teoriche sono belle e buone; ma si vede in pratica quanto valgano. La manifestazione slava del primo maggio fu tanto poco una manifestazione di solidarietà operaia come le altre, da potersi udire dalla voce di un oratore al comizio sloveno questa definizione caratteristica: - «Il nostro 1 maggio significa rinascimento del nostro nazionalismo» - mentre poi nel corteo slavo si poteva notare non essersi udito un solo grido che ricordasse le rivendicazioni sociali, che inneggiasse alla festa del lavoro, bensì esclusivamente grida nazionaliste e improperi contro i cittadini, contro il Comune, contro il Podestà.

Prendere una dimostrazione di questo genere e di questo taglio per un atto di solidarietà operaia era dunque un ottimismo teoretico molto, ma molto lontano dalla realtà. Ed ugualmente era lontana da una giusta percezione delle conseguenze la supposizione che, per le molte misure prese, l'autorità avrebbe potuto impedire ogni disordine e in qualsiasi caso coprirsi contro i severi commenti dell'indomani. Giacchè in realtà disordini avvennero e molto gravi, e l'autorità è oggi di fatto chiamata in causa e sottoposta a un'analisi molto rigida del suo contegno da tutti i commentatori della torbida giornata di Trieste.

L'impressione suscitata da tale giornata è singolarmente unanime, e per quanto gravi siano i giudizi che si leggono nei giornali del Regno vicino, non sono affatto più gravi di quello del nuovo organo dei tedeschi di Trieste, la «Triester Wochenpost». La quale, dopo aver descritto l'irruzione selvaggia dell'orda slava, dopo aver tratto argomento dalle sue gesta per dimostrare ciò che sarebbe la vittoria di simili bande sulla nostra civiltà, dopo aver gettato le responsabilità della giornata sugli avvocati sloveni aizzatori, non può tacere la propria meraviglia che alla Direzione di polizia non si sia creduto di ascoltare le savie parole ammonitrici dei deputati Gasser e Pitacco. Se si fossero ascoltate, nulla di quanto avvenne sarebbe avvenuto.

E questo è verissimo. Soltanto bisogna aggiungere qualche cosa. Perchè fosse possibile che le ascoltassero, ci sarebbe voluto che i fattori competenti si mettessero una buona volta decisamente sul terreno della realtà di fronte alle condizioni di Trieste. Che considerassero cioè «reale» il fatto dell'italianità di Trieste, la quale non permette a manifestazioni politico-nazionali, del carattere essenzialmente ostile, di venirle a rompere i timpani; che considerassero cioè «reale» abuso e «reale» provocazione la pretesa degli sloveni di pareggiarsi agli italiani nella padronanza d'una città così tipicamente italiana in forza del carattere nazionale della sua grande maggioranza. Queste sono le realtà triestine di fatto; ma nel concetto ufficiale esiste purtroppo e perdura un'altra visione alla quale non si vuol rinunciare: quella che Trieste sia una città di due nazionalità, di due stirpi, e che l'una, benchè minoranza, vi si debba sentire padrona quanto l'altra e pertanto abbia a imporre a svantaggio dell'altra l'uguaglianza dei disuguali. Cotesta visione, in tutti i momenti della nostra vita pubblica, si dimostrò non solo non corrispondente al vero, non solo erronea, ma gravida di anormalità e di pericoli. E nondimeno essa persiste. E da essa, sostituita alla realtà e accettata come realtà, risulta poi all'indomani di qualsiasi avvenimento quel trovarsi isolati ed imbarazzati di fronte a tutti gli altri elementi della vita reale: la meraviglia di quanti guardano da lontano ai fatti di questi paesi, i commenti, i biasimi, l'eccitazione dell'opinione pubblica.

I nostri deputati dal ministro dell'interno

Abbiamo da Vienna 4: Gli on. Pitacco e Gasser hanno avuto una conferenza col ministro dell'interno sugli avvenimenti del 1. maggio a Trieste. I deputati protestarono contro tali avvenimenti rilevandone il carattere provocatorio. Esposero come le grida emesse dal corteo slavo, il tenore dei discorsi pronunziati e gli articoli dei giornali accentuassero sovratutto la nota antiitaliana. La reazione della cittadinanza contro chi proclamava impunemente la conquista slava di Trieste si spiega, come si spiega la profonda indignazione dei cittadini che vedono in questi fatti una nuova prova della tendenza slavizzatrice. Accennarono ad alcuni casi specifici dai quali risulterebbe il contegno parziale di singoli funzionari, e il sistema già altre volte deplorato, inconciliabile coi canoni del diritto, d'una duplice condanna per lo stesso fatto, e cioè dall'i. r. Polizia a sensi della patente del 1854 e dall'autorità giudiziaria a sensi del C. P. Fecero poi presente che continuando il Governo nell'opera di slavizzazione esso creerebbe, oltre a inutili vittime, uno stato di cose intollerabile, e spingerebbe la popolazione ad atti disperati.

Il ministro, che era informato degli avvenimenti, dichiarò che avrebbe esaminato con tutta oggettività la relazione, e negò che vi sia una tendenza del Governo a favorire gli slavi a danno degli italiani.

Al che i deputati addussero una serie di fatti nei vari rami dell'amministrazione statale dai quali emergerebbe l'opposto, e lo interessarono a provvedere in conformità degli intendimenti da lui espressi.

Una protesta della Giunta municipale

La Giunta municipale, nella seduta di iersera, ha adottato il seguente ordine del giorno:

«La Giunta municipale, di fronte ai fatti del 1. maggio, alla gravità degli stessi, al carattere provocatorio della manifestazione inscenata e degli intendimenti di conquista proclamati dagli slavi, alle imputazioni fatte agli organi della Polizia ed alle condizioni in genere degli italiani, delibera di presentare alle autorità dello Stato un memoriale, nel quale sieno esposti i fatti e la situazione, e dà mandato all'Esecutivo di redigerlo prontamente».

Lo stato dei feriti

Lo stato di Paolo Morterra e di Antonio Miazzi è stazionario.

Per ciò che riguarda il Miazzi, abbiamo avuto ieri un colloquio col dott. de Ferra, il quale per primo medicò il povero giovane alla Guardia medica strappandolo - è la parola - alla guardia di p. s. che voleva eseguire a ogni costo l'ordine avuto di accompagnare il Miazzi - seppur così gravemente ferito - agli arresti. Da quel momento con ogni più amorevole cura il dott. de Ferra ha assistito il ferito. A quanto egli ci ha affermato, lo stato del Miazzi si deve considerare ancora molto grave se anche fortunatamente il pericolo di vita può considerarsi scongiurato. Il giovane non è stato ancora rimosso dal suo letto - come erroneamente ieri fu pubblicato. - Anzi il più piccolo movimento gli procura dolori atroci. Ieri ad esempio avendogli il medico fatto mutar posizione per potergli esaminare la grave ferita all'occipite, il povero Miazzi cadde in deliquio. Il più piccolo rumore lo rende nervoso in grado estremo. Egli è di una ipereccitabilità davvero inquietante. La manifestazione di simpatia, ad esempio, fattagli ierlaltro dai giovani sotto alle finestre, lo agitò in modo straordinario. La più piccola cosa basta come detto, a farlo soffrire. Egli si lagna costantemente di acuti dolori che lo tormentano alla parte sinistra del capo. In seguito a tali sofferenze è obbligato a tenere la testa sollevata e quasi imgato a tenere la testa sollevata quasi immobile, incessantemente rinfrescata da una vescica di ghiaccio; ha bisogno di quiete estrema e deve osservare dieta rigorosa.

Oggi ancora egli non ricorda che confusamente come si è svolto l'episodio di cui è rimasto vittima. Ne ha una nozione frammentaria e oscura. Quando lo visitò alla Guardia medica, il dott. de Ferra notò immediatamente in lui certi fenomeni strani quasi d'incoscienza, prodotti da la commozione cerebrale; fenomeni questi sopravvenuti dopo parecchi minuti di completa perdita della conoscenza. Durante la prima notte poi, caduto in preda a violento delirio, il povero giovane, dalle 9 di sera alle 8 del mattino, non fece che smaniare infiammato dalla febbre, e urlare: «Assassini! Briganti! Assassini!». A mattino avanzato appena si addormentò, e da allora è sempre un po' intontito.

Volevano gettare il Miazzi dalla balaustra della scala di Montuzza!

E' venuto ieri ai nostri uffici il signor Alfredo Morpurgo, abitante al N. 41 di via Domenico Rossetti, il quale venerdì scorso fu ferito sulla scala di Montuzza nel momento stesso in cui vi fu ferito il maestro Miazzi. Ci narrò che come si trovava sulla scala assistette alla selvaggia scena del suo ferimento. A un tratto notò come uno sloveno tentava di buttare il povero Miazzi, sfinito per i terribili colpi menatigli e per il feroce calpestamento, oltre la balaustra della scalinata. Allora si lanciò in mezzo al gruppo riuscendo a impedire l'atto omicida. Nel fare ciò però fu ripetutamente colpito con forti colpi di «boxe» alla testa, mentre le guardie stavano a due passi a guardare. Il Morpurgo indicò alle guardie di arrestare gli aggressori, ma queste non se ne dettero per intese.

Il signor Morpurgo ha ancora tutta la testa fasciata per i gravi colpi ricevuti in quel frangente.

Anche questa sera dalle 7.30 in poi i cittadini che hanno bisogno del patrocinio per i fatti del 1. corr. o che ne sono stati testimoni oculari possono rivolgersi in via S. Nicolò N. 32.

Continuano a giungere telegrammi affettuosi ai due feriti. La gioventù di Pola invia a Paolo Morterra e ad Antonio Miazzi «mille affettuosi auguri di pronta guarigione uniti ad infinita ammirazione».

Gli studenti della mensa tecnica italiana di Vienna telegrafano pure nei termini più affettuosi al Miazzi, facendo fervidi voti per la sua guarigione.

Ancora un commento romano

Il «Giornale d'Italia», dopo di aver riportato i telegrammi recanti le notizie delle dimostrazioni di protesta contro le offese alla italianità di Trieste avvenute il primo maggio, così commenta: «Da tutte le città d'Italia, come i lettori vedono ci giungono notizie di dimostrazioni fatte o progettate per protestare contro i gravi incidenti occorsi a Trieste il primo maggio. Noi abbiamo manifestato già la nostra opinione in proposito. La provocazione che è partita dagli slavi, e potè compiersi perchè permessa e vigilata dalla polizia, non può essere ritorta contro gli italiani, i quali hanno il diritto sacrosanto di difendere il carattere italiano della loro città. E ripetiamo, per noi il contegno della autorità politica della monarchia verso i cittadini della nobilissima città adriatica, è in aperta contraddizione con lo stato di alleanza fra l'Impero austro-ungarico ed il Regno d'Italia, poichè è vano pretendere che nel nostro paese non echeggi il grido di dolore dei fratelli d'oltre l'Isonzo, che la tracotanza slovena obbliga alla difesa». Il giornale quindi invita a tornare alla calma.

Il «Corriere della Sera» ha dal suo corrispondente da Vienna:

«Alcune personalità con le quali ho avuto campo di discorrere in proposito si sono mostrate dolorosamente impressionate da questa nuova sorpresa del Luogotenente di Trieste, la quale certo non può incontrare l'approvazione del Governo centrale. Alcuni osservano giustamente che in casi analoghi lo stesso Luogotenente di Trieste, quando si trattava di proibire per motivi di ordine pubblico manifestazioni simili da parte degli italiani, ha avuto sempre cura di farlo con tutto il rigore, mentre questa volta, benchè fosse stato espressamente avvertito dai deputati di Trieste del pericolo di disordini, si è rifiutato di adottare l'identica misura».

Per l'approvvigionamento d'acqua

Una relazione sull'acqua di Trebiciano

Questa sera e domani, alle 7.30 pom., il Consiglio comunale è convocato per discutere le proposte del Magistrato civico riflettenti il provvedimento d'acqua ed a deliberare in merito ad esse. Per la validità di una deliberazione si richiede, a sensi dello Statuto, la presenza di almeno due terzi (54) e l'assenso della maggioranza assoluta (41) di tutti i membri del Consiglio.

Per completare il vastissimo materiale di studi raccolto per la discussione del provvedimento d'acqua, è stato diramato anche un parere del civico Fisicato sfavorevole all'acqua della grotta di Trebiciano, di cui diamo un largo riassunto:

Il Fisicato civico, premesso che avendo oggi un materiale d'esperienza più vasto sulla base delle osservazioni idrologiche continuate per tutto un anno giornalmente, è in grado di esprimere un parere con maggiore fondatezza; valendosi anche degli apprezzatissimi pareri dei periti, ricorda che in merito al nuovo provvedimento d'acqua faceva cenno a suo tempo che sulle qualità dell'acqua di Trebiciano, prescindendo dalla constatazione della temperatura (che dimostrava già sufficentemente che quell'acqua non poteva esser ritenuta adatta a scopo potabile) non si poteva fino al 1912 dedurre un concetto preciso in rapporto ai caratteri chimico biologici, poichè non si aveva avuta la possibilità di eseguire metodiche continuate ricerche. Resa possibile l'entrata nella grotta con le recenti costruzioni, si iniziarono le indagini sistematiche avendo di mira in primo luogo di eruire l'origine dell'acqua che circola nella caverna. E con l'esperimento eseguito con un quantitativo di 17 chilog. di uranina il 28 gennaio 1913 si accertò positivamente la continuità del Timavo superiore (Recca) con Trebiciano. La materia colorante, immessa a S. Canziano, impiegò 135½ ore per arrivare a Trebiciano. La colorazione dapprima accertata al fluoroscopio si dimostrò massima e visibile ad occhio nudo il 3 febbraio alle ore 21; e scomparve completamente appena l'8 febbraio. La persistenza della colorazione, avuto riguardo al limitato quantitativo di uranina impiegato nelle indagini, dimostra che a monte della caverna non debbano sussistere che limitati bacini di raccolta. Risolto il problema delle origini dell'acqua, vennero iniziate le altre ricerche. Si trattava di stabilire se l'acqua di Trebiciano derivi in tempi normali esclusivamente da S. Canziano. Le esperienze mediante la conducibilità elettrica dimostrarono che in tempi normali soltanto l'acqua di S. Canziano alimenta il fiume di Trebiciano.

Le poche ricerche - continua la relazione - eseguite fino al 1910 (sempre in tempi normali) avevano fatto ritenere che, prescindendo dalla temperatura, l'acqua del Trebiciano, dal punto di vista chimico e batteriologico, avrebbe dovuto esser ritenuta corrispondente. Le recenti indagini sistematiche, eseguite nelle più disparate condizioni, hanno dimostrato invece in modo evidente la oscillazione della composizione di quell'acqua, dal punto di vista chimico, le notevoli variazioni rispetto al contenuto micro-organico e l'elevato quantitativo di sostanze sospese durante le precipitazioni nonchè il carattere sfavorevole delle torbide di fronte al trattamento.

Per quanto concerne i caratteri chimici, è da osservare che nell'acqua di Trebiciano si avverano le maggiori oscillazioni, in confronto delle altre acque prese in considerazione per l'approvvigionamento di Trieste.

Le esperienze fatte a questo scopo hanno dimostrato che quando le acque ingrossano e si fanno alte, compaiono in quantità notevoli l'ammoniaca e l'acido nitroso, che non si trovano quando le acque sono basse, e le sostanze organiche che allora sono in minima quantità.

L'acqua durante le precipitazioni si presenta torbidissima, la torbidezza maggiore si osserva nel primo giorno d'innalzamento di livello, e persiste talvolta per 5 o 6 giorni.

L'analisi batteriologica, che durante i periodi normali dimostra da 40 a 80 colonie per cm., sale improvvisamente ad periodi di discesa delle acque il quantitativo dei microrganismi oscilla da 300 a 400 per cm. c.

Per quanto concerne poi le torbide, dalle ricerche finora avviate si deduce che le torbide di Trebiciano arrivano fino a 735 grammi per mc., mentre il Timavo, nella stessa epoca, arrivò a un massimo di 58.75 grammi per mc.; risultò cioè nel Trebiciano una torbida di 12.5 maggiore di quella del Timavo inferiore. In altre indagini la torbida di Trebiciano superò soltanto di 3.5 volte quella del Timavo inf.

I caratteri del sedimento di Trebiciano e l'esperimento con l'uranina dimostrano che a valle della grotta devono esistere dei limitati bacini che fermano soltanto il materiale più grossolano; all'incontro nel Timavo inferiore si osserva un sedimento estremamente fino; è questo, che in unione ad altri fatti, dimostra l'esistenza di enormi bacini idrici interposti fra Trebiciano e la risorgenza del Timavo inferiore.

E' probabilissimo inoltre che durante gli innalzamenti di livello alquanto rilevanti, quando non è possibile fare esperimenti l'acqua che circola sopra il livello normale del fiume porti in sospensione una massa di materiale, costituita di materie arenaceo marnose, miste a quantità notevoli di sabbia, maggiori di certo di quelle accertate dalle indagini accennate.

Le ricerche sulla temperatura, eseguite metodicamente dall'Ufficio idrotecnico comunale, hanno dimostrato quanto apprezzabili erano i dati raccolti dai diversi esploratori dell'interessante caverna. E le oscillazioni ammesse in passato fra +4° C° e +18° C° sono da ritenersi come realmente corrispondenti al vero. Ed infatti le ricerche recenti dell'Ufficio idrotecnico indicano un minimo di +4.6° C° ed un massimo di +15.6° C° e naturalmente di conseguenza allorchè si avranno a registrare temperature di +24° nell'acqua dei laghi della caverna di S. Canziano si verificheranno di certo anche a Trebiciano temperature fino a +18° C°. In considerazione di quanto esposto il Fisicato civico arriva alle seguenti conclusioni:

E' constatato in modo assoluto che l'acqua di Trebiciano ha origine dal Timavo superiore (Recca); ed è da ritenersi che in tempi normali all'acqua di Trebiciano non si riuniscano quantità apprezzabili di altre acque.

I caratteri fisico-chimici di Trebiciano si avvicinano alle qualità del Recca, e dimostrano perciò eminentemente un carattere di fiume torrentizio, è quindi già per questo motivo un'acqua suscettibile d'inquinamento.

L'acqua di Trebiciano presenta nella sua composizione chimica maggiori oscillazioni di quelle che dimostrano tutte le altre acque proposte per l'approvvigionamento di Trieste.

Il quantitativo di sedimento ed il carattere delle torbide si presentano nel Trebiciano in condizioni più sfavorevoli che nel Timavo inferiore.

Emerge chiaramente quindi che dovendo depurare l'acqua del Trebiciano si dovrebbero adottare misure di gran lunga superiori a quelle stabilite per l'acquedotto d'Aurisina, si dovrebbe cioè poter disporre di adeguati bacini per una lunga sedimentazione e usare notevoli quantitativi di mezzi chiarificanti.

L'acqua di Trebiciano, data la variabilità della sua temperatura e considerati i dati minimi e massimi, si dimostra inadatta per l'uso potabile di una città.

Infatti, dati i criteri ammessi dagli igienisti, un'acqua troppo fredda (con una temperatura cioè inferiore ai 7° C°) può produrre negli utenti disturbi gastrici e intestinali laddove se la temperatura supera i 15° C° l'acqua perde il suo valore rinfrescante, per cui si richiederebbe d'estate l'aggiunta di ghiaccio o l'uso eventuale d'acqua di pozzi, che a Trieste è quasi costantemente inquinata e quindi da proscriversi in via assoluta per evitare pericoli d'infezione.

L'acqua del Trebiciano, durante gli innalzamenti di livello nella caverna, presentava i caratteri di un'acqua decisamente inquinata; a ciò potrebbe esser posto riparo con un'efficace ma costoso trattamento; considerando però che nella scelta di acqua richiedente un trattamento di purificazione, bisogna aver di mira il criterio di prescegliere sempre quella che ha caratteri relativamente buoni - poichè il valore del trattamento potrebbe essere in certi casi soltanto relativo - nel caso concreto, dati i risultati delle ricerche comparative sull'acqua del Trebiciano con quella di altre acque dovremmo preferire quelle in cui si potranno stabilire delle zone di protezione, ciò che non è affatto possibile nel caso del Trebiciano.

Non è quindi assolutamente da riflettere all'acqua di Trebiciano come provvedimento di acqua potabile; potrebbe bensì corrispondere appieno agli scopi industriali. L'adottare però due tipi d'acqua per la città, non sarebbe consigliabile dal punto di vista igienico.

La conferenza di Mario Piacenza

sulla spedizione nelle montagne dell'India

Una folla straordinaria gremì la sala della Filarmonico-Drammatica per la conferenza del dott. Mario Piacenza sulle sue ascensioni sulle montagne del Kaschmir. Era una di quelle conferenze d'alpinisti illustri che negli ultimi anni, per merito della Società Alpina delle Giulie, hanno portato la nota ardita del valore e dell'avventura sulla cattedra accademica dei conferenzieri. E i soci dell'Alpina, e quelli della Filarmonico-Drammatica, e il gran pubblico accorso, avevano costituito un uditorio degno delle montagne: un blocco vivo, una compatta roccia d'umanità attenta e plaudente.

Mario Piacenza l'uomo che è salito con le sue gambe a 7000 m., è tutt'altro che un colosso, tutt'altro che un gigante. Piccino; ma di una robustezza quadrata; molto calmo; ma di una volontà ferrea scritta nel viso con segni profondi e tranquilli. Fu a Trieste l'anno scorso, intraprendendo la sua spedizione; vi ritorna, dopo aver provato nell'India quelle sensazioni dell'ultra-altezza che la montagna europea non poteva dargli. Fu attratto anche lui da una delle catene di monti del Kaschmir, dirimpetto al Karakoram, il gruppo esplorato dal Duca degli Abruzzi. Quelli che ci sfilarono dinanzi, nelle meravigliose proiezioni, piene della ebrezza del mondo ignoto, furono dapprima paesi dalla bellezza incantata, città favolose, vallate dagli orizzonti grandiosi merlati di monti: poi, a poco a poco, come dalla molle e fastosa Srinagar, asiatica Venezia, l'esploratore s'avanzava verso le vette inaccesse, ci apparve la nudità scultoria delle alte montagne, l'orrore tragico delle valli ingombre dalle valanghe, il cubismo nudo e austero del paesaggio solcato da ghiacciai, irto di torrioni e di piramidi nel cielo. L'alpinismo che si fa, che si deve fare nell'India, è molto diverso da quello che praticano gli acrobati dei graniti e delle dolomie d'Europa. Non le scalate di torri vertiginose, di campanili dalle cuspidi liscie; bensì le grandi distanze percorse tra le nevi, l'ascensione misurata alle somme altezze, la difficoltà strategica di portare per quelle grandi distanze, verso quelle somme altezze, un piccolo esercito di portatori indigeni non avvezzi alle fatiche e ai fenomeni della montagna. Bisogna vivere in alto per giorni e giorni; attendarsi per settimane intere; portare a 6000 metri i viveri, gli strumenti scientifici, le legna per riscaldarsi nelle temperature costanti di 16 o di 18 gradi sotto zero. L'ascensione di Mario Piacenza alla cima Z 3, per esempio, durò ventidue giorni. Nelle altezze supreme gli europei, avezzi all'Alpe, resistevano meglio che gli agili e robusti «coolies» indiani: i fenomeni fisici della respirazione difficile, della svogliatezza al cibo, dell'affievolimento di forze, trovavano maggior resistenza nella loro energia educata a tutte le prove.

Dopo il racconto interessantissimo dell'ascensione e del soggiorno sui sublimi nevai, si ebbe un piccolo «divertissement» cinematografico. Si videro le danze ritmiche dei lama tibetani, coperto il viso di maschere enormi e grottesche per spaventare i demoni e incutere ai peccatori il terrore dei supplizi eterni; si videro i saltereili dei giovani lama dalle gambe svelte d'antilopi, nei cortili dei monasteri incastrati sul dosso delle montagne. Fu il preludio alla seconda parte della conferenza, non più alpinistica, ma etnografica, non più religiosa dinanzi ai monti e alle solitudini, ma sorridente dinanzi ai riti carnovaleschi e agli ascetismi oziosi dei monaci lamaiti che insegnano la vita di perfezione in quel bizzarro paese che è il Piccolo Tibet. E anche questa parte della conferenza, sempre scortata da le sue belle proiezioni, curiose di tutte le rarità paesistiche ed etnografiche d'una regione fra le meno note del mondo, fu seguita dall'uditorio con grande diletto. La sobrietà oggettiva e precisa dell'oratore, lontana da ogni vanteria, nuda di ogni iridescenza letteraria, teneva il pubblico avvinto mercè l'interesse sostanziale dell'esposizione. E più volte scoppiarono gli applausi; e alla fine l'arditissimo alpinista italiano, l'energico organizzatore e duce dell'ascensione sulle montagne del Kaschmir, ebbe da quella densa folla una dimostrazione di plauso così calda e insistente con tante rievocazioni alla cattedra, come la cronaca può raccontarne di rado.

★ Dopo la conferenza la Direzione della Società Alpina delle Giulie offerse a Mario Piacenza un banchetto nelle sale del Restaurant Dreher al quale parteciparono il presidente della Società Filarmonico-Drammatica avv. Costellos, il dott. Chiggiato della sezione del Club alpino italiano di Venezia, il sig. Mullich della sezione del Club alpino di Gorizia, ecc. Allo spumante il presidente della Società Alpina delle Giulie ing. Ziffer, con nobilissime e patriottiche parole, saluta l'ospite valoroso, il glorioso alpinista che volle venire a Trieste a rinverdire i lauri dei suoi successi alpini. Gli porge a nome della Società un artistico dono simbolico. Piacenza vivamente commosso, ringrazia dicendosi lieto del suo breve soggiorno a Trieste, città che ha un glorioso passato e che avrà un glorioso avvenire. A nome di Venezia e del Club alpino italiano brinda al Piacenza il dott. Chiggiato, lieto di aver potuto partecipare alle onoranze rese a Trieste all'ardito alpinista piemontese. All'una la lieta comitiva si sciolse.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Dai signori Argia Mercedes, Mary e Umberto Puglisi, per onorare la memoria del loro padre e suocero, cor. 100.

Per onorare la memoria del capitano Domenico Fragiacomo, dai signori Antonio Botterini, Francesco Brazzaffolli, Giuseppe Corbatto, Matteo Sbisà, Lorenzo Rosso, cor. 10.

Per onorare la memoria del caro amico Ricci Bianchi, da Nerina Negri, cor. 5.

Da Antonio V. e Maria Benussi nella ricorrenza di un triste anniversario, corone 25.

In segno di protesta contro le provocazioni slave: dott. Bolaffio cor. 5, dott. D'Este cor. 5, dott. Gortan cor. 5, dott. Mayer cor. 5, dott. Porenta cor. 5, dott. Ravasini cor. 5, dott. Rocco cor. 5, dott. Sturli cor. 5, dott. Rusca cor. 5, dott. Oblath cor. 5, dott. Nigris cor. 5, dott. Risigari cor. 5, dott. Mann cor. 5, dott. Turchetto cor. 5, dott. Oliani cor. 5, dott. Favento cor. 5, dott. Angelo Luzzatto cor. 5, dott. Attilio Luzzatto cor. 5, dott. Nicolich cor. 5, dott. Cominotti cor. 5, dott. Grisogono cor. 5, dott. Nap. Morpurgo cor. 5, dott. F. cor. 5, dott. Saiz cor. 5, dott. Comisso cor. 5, dott. Gall cor. 5, dott. Plitek cor. 5, dott. Susa cor. 5, dott. Mestron cor. 5, dott. E. Levi cor. 5, dott. Marcovich cor. 5, dott. M. Brunner cor. 5, dott. Apollonio cor. 5, dott. Ferra cor. 5, dott. Stock cor. 3, dott. Stella cor. 3, dott. Steindler cor. 2, dott. Salom cor. 3, dott. Blau cor. 2.

Dal dirigente e da 14 insegnanti della civ. scuola pop. al Lazzaretto vecchio, corone 7.40.

Da sei docenti della civ. scuola complementare al Lazzaretto vecchio, cor. 3.

11.o contributo settimanale del gruppo delle signorine di San Giacomo, cor. 7.60.

Dai docenti della civ. scuola pop. e compl. alla Ferriera per maggio cor. 8.42.

25.o contributo dei Rozzoliani risorti nella trattoria Sanvisani, cor. 10.

«Incognito» per aver raccattato da terra il tanto desiato garofano gettato da mano gentile cor. 1. - Da Simeone corone 0.40 perchè la signorina Tarabocchia si espresse male. - Civanzo d'un biglietto verde alle corse, cor. 1. - S. Camalich per aver perduto la scommessa del mustazzo con Cattarinich cor. 1. - Raccolte da alcuni giuocatori di bocce nella trattoria «Subietta» cor. 2.80. - Da un nuovo socio lieto di essere stato accolto fra i Rozzoliani risorti cor. 1. - Raccolte nella trattoria Borsa vecchia fra amici per protestare contro la provocazione slava del 1. maggio cor. 6. - Dagli stessi per un incidente violaceo sollevato da Peppi contro Franzele cor. 5. - Per l'incontro al caffè della Posta del cavaliere della morte Vincenzo col console dei frati Battista cor. 2. - Dai cavalieri della morte in casa Enrico per lieto evento cor. 4. - Festeggiando un lieto anniversario raccolte tra amici presso la famiglia Eugenio Matteicich, cor. 18. - Dal primo Cavaliere della morte di Scorcola, raccolte in trattoria Spechar, cor. 2.50. - Raccolte da Pino al 1. maggio dopo aver «dumà una carega» al Ferdinandeo, cor. 1.55. - Da due gnampolette perchè non accettate dai gnampoli, cor. 2. - Da uno dela mularia, raccolte a Lipizza, cor. 3. - Raccolte da Maria Zottig in lieta compagnia a Monrupino cor. 5. - Dal cavalier Giusto aspettando la tessera cor. 1. - Raccolte alla cena del Club «No se rabiemo mai», via del Bosco 36, trattoria Ristoro cor. 14; più cor. 1 da Costante per non aver udito la proposta. - Per aver messo all'asta al Buon ristoro, il pan di Spagna dell'uccello di Lucchini cor. 7.67; più dal campione Venzano cor. 1.

Per la Cassa centrale ci pervennero:

pro gruppo di Laurana: dal sig. Jacopo Colombis di Lussinpiccolo per onorare la memoria del sig. Francesco Rigo cor. 2.

pro gruppo di Muggia: Protestando contro una decina di ineducati giovinastri che domenica sera disturbarono la partenza della banda del Ricreatorio cor. 30.23; contributo mensile degli insegnanti della Scuola popolare di Muggia cor. 6. Raccolte sabato sera al trionfo di alcuni giovani in segno di protesta per la provocazione slava del primo maggio a Trieste cor. 3.34.

Associazione medica. Iersera l'A. M. T. tenne l'annunciata adunanza scientifica. Il dott. Cominotti presentò, fuori dell'ordine del giorno, un ammalato con spostamento del cuore in seguito a pneumotorace artificiale. Ne spiegò le cause ed accennò alla necessaria eventualità di un atto operativo.

Il dott. Oliani presentò una paziente guarita alla quale egli ha praticata l'asportazione quasi totale dello stomaco e di una parte dell'intestino; caso del quale aveva tempo addietro presentato il preparato anatomico.

Passando quindi all'argomento della sua conferenza, presentò alcuni casi di emorragie endocraniche, nei quali l'intervento da lui praticato ha apportata la guarigione. Mostrò ancora un caso di ascesso cerebrale che egli ebbe occasione di operare e che è ora in via di guarigione e riferì la storia clinica di un altro. Parlò quindi della cura dell'idrocefalo cronico e riferì dei risultati avuti. Quindi presentò un caso di estesa laminectomia per frattura della colonna vertebrale, in cui l'atto operativo apportò la guarigione, tranne un leggero guasto di paresi alla gamba destra.

Il dott. Ravasini riferì su tre casi di calcoli del rene guariti con la pielotomia, ed espose i vantaggi di questa operazione sulla nefrotomia, fece la storia clinica dei pazienti operati, presentò i radiogrammi e le pietre estratte. Parlò poi di un caso di calcolo vescicale interessante per i fenomeni che presentava e che fu da lui guarito con la litotrissia. Infine fece la storia di un caso di idronefrosi calcolosa guarito con l'estrazione del rene e presentò il relativo radiogramma ed il preparato ottenuto con l'operazione.

Società degli ingegneri e degli architetti. Il sig. E. Piazza terrà stasera nella sede sociale una conferenza sul tema «Adattamento delle strade alla circolazione delle automobili».

Società Ginnastica. Con oggi si principierà il concorso ginnastico per allievi e allieve. Alle 5.30 si svolgerà la gara artistica per le allieve della sezione media, e alle 6.30 per le allieve della sezione superiore. La lezione di ginnastica per le allieve della sezione inferiore rimane oggi sospesa.

★ Oggi avrà prova la sezione istrumenti d'accompagnamento e domani tutta la banda.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Dai signori Argia, Mercedes, Mary e Umberto Puglisi, per onorare la memoria del loro padre e suocero, cor. 1100, delle quali 400 per l'Associazione italiana di beneficenza, fondo «Margherita di Savoia», 300 per la Guardia medica pro fondo intangibile, 100 per l'Istituto dei poveri, 100 per la Previdenza, 100 per la Società Carità e lavoro e 100 per i poveri di Barcola.

Per onorare la memoria della madre del prof. Angelo Del Bravo dal sig. G. Bratos cor. 2, da alcuni Rozzoliani raccolti in lieto simposio nella trattoria via Conti N. 40, cor. 8, da Rozzoliani trovatisi in lieta compagnia nella trattoria via Settefontane N. 46, cor. 6, a favore del fondo autonomo del Ricreatorio «Giglio Padovan».

Per onorare la memoria del sig. Ottavio Grego dalla zia Regina Levi cor. 10, dalle colleghe della zia dell'estinto cor. 10 a favore dell'Asilo infantile di fondazione Tedeschi.

Per onorare la memoria del sig. Benvenuto Vezzil di Fiume dalla signora Fanny ved. Adamich cor. 20 a favore della Casa di Nazaret.

Per onorare la memoria del cap. Matteo Martinolich dai signori Andrina e Giovanni Bartulich cor. 20 a favore del fondo sussidi dell'Austro-Americana.

Nel quindicesimo anniversario della morte del suo indimenticabile figlio Andres, dalla signora Eleonora Diglés-Camus marchi 20 a favore della Guardia medica.

Da Vittorio Cocever di Capodistria per una medicatura fatta a sua figlia cor. 5 a favore della Società «Igea».

Da Ugo Codelli per una differenza col signor Antonio Pettarin cor. 55 a favore della Guardia medica.

Da una gentildonna anonima cor. 100 a favore del Comitato di difesa dei minorenni.

— Nell'anniversario del decesso del signor Augusto Brunner la sorella signora Elisa Banz ed i nipoti signori Bernardo e dott. Giulio Trier hanno elargito alla Commissione Israelitica di beneficenza cor. 152.

— Al fondo vedove ed orfani della Camera dei medici pervennero dal dott. Napoleone Morpurgo cor. 10.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero: A favore della povera Luigia P., da X., cor. 3.

Per lo scambio internazionale di vagoni ferroviari. - Una conferenza a Trieste. Dal 5 al 7 corr. sarà tenuta qui, sotto la presidenza del consigliere intimo Martini, presidente della Direzione delle ferrovie prussiane a Colonia, una riunione della commissione per l'uso reciproco di vagoni entro il raggio dell'Associazione delle amministrazioni ferroviarie tedesche. A questa associazione, che ha per scopo la sistemazione del movimento internazionale dei vagoni merci, appartengono tutte le più importanti amministrazioni ferroviarie dell'Europa centrale. I membri della commissione della associazione, venendo a Trieste, avranno l'occasione di conoscere il più grande porto dell'Adriatico, di formarsi un'idea del rapido sviluppo di una città italiana e contemporaneamente ammirare le bellezze naturali del nostro golfo. Ritornati in patria, potranno diffondere le impressioni riportate e contribuire così a promuovere il movimento dei forestieri nella regione adriatica. La commissione sarà ospite del Ministero delle ferrovie, rappresentato dall'ispettore superiore ...melmayer, delle Ferrovie dello Stato austriache.

L'argomento delle discussioni stesse è di grande importanza per lo svolgimento del servizio internazionale dei vagoni merci ed il loro risultato sarà di massimo interesse per il mondo commerciale ed industriale della nostra città.

Concorso letterario vinto da un concittadino. Abbiamo da Napoli che domenica fu letta al pubblico nel «Circolo di cultura Minerva», la novella «In umbra mortis», del prof. Antonio Palin, insegnante nelle scuole medie del nostro Comune e autore di quei «Notturni» che l'anno scorso ebbero molte lodi dalla critica. La novella era fra le tre vincitrici del concorso aperto dal Circolo di cultura napoletano.

Nomine. A consigliere contabile superiore e capo della sezione contabile del Tribunale d'Appello di Trieste fu nominato il consigliere contabile sig. Giuseppe Fritz e consigliere contabile il revisore contabile sig. Erminio Arnerrytsch.

★ Il signor Luogotenente di Trieste ha nominato concepista di Luogotenenza il praticante di concetto di Luogotenenza sig. Benö Szalatnay de Nagy Szalatna a Volosca, lasciandolo nell'attuale suo impiego.

Circolo Esperantista. Domani mercoledì alle 8 pom., nella sede del Circolo Esperantista (via Stadion 20) si terrà la seconda conferenza del prof. dott. Luigi Grandi sul tema: «Femministi ed antifemministi del mondo greco antico».

Convegno d'addio in una scuola comunale. Ieri mattina i docenti della Civica Scuola di via Donadoni, raccoltisi per la circostanza, diedero una bicchierata di addio al loro collega sig. Giovanni Scarpa, che per lungo tempo fu loro preposto in qualità di pro dirigente, accaparrandosi, coi suoi modi avveduti e colleghiali la stima e le simpatie di tutti. Dopo un caldo saluto, gli venne offerto un ricordo portante incise belle e significative parole, intese a rammentargli il loro attaccamento. Il signor Scarpa, commosso ringraziò i colleghi per la loro elevata collegiale attenzione.

La valutazione ufficiosa del prezzo del pane. La Commissione alla valutazione ufficiosa del prezzo del pane, radunatasi il 4 corr. ha dovuto constatare che anche in questo mese i prezzi delle farine tendono ad aumentare. Le rispettive medie sono: di corone 42 al quintale per farina N. 0; di corone 41.20 al quintale per farina N. 2; di corone 39 al quintale per farina N. 4; fatti i consueti calcoli, ne risultano i seguenti prezzi che la Commissione stabilisce per la vendita del pane confezionato in filoni durante il mese in corso: cent. 43 al chilogr. per il pane confezionato con farina N. 0 e 2; cent. 41 al chilogr. per il pane confezionato con farina N. 4.

Due corazzate inglesi a Trieste

Ieri verso le 2 pom. entrarono in porto e poi si ancorarono nella rada due corazzate della marina da guerra inglese. Le navi sono: la corazzata «Defence», costruita nel 1906, di 14,600 tonnellate di spostamento, macchine della forza di 27.853 HP, con 35 cannoni e con 794 uomini d'equipaggio; l'altra è la «Duke of Edinburg», costruita nel 1904, di 13.500 tonnellate, 23.685 HP, 30 cannoni e 704 uomini d'equipaggio. All'altezza della Lanterna le due navi salutarono la città con le salve d'uso, alle quali rispose la batteria del molo S. Teresa.

Dopo ammesse a libera pratica, il console generale della Gran Bretagna, accompagnato dai due vice-consoli, si recò a bordo delle navi a visitare i comandanti, i quali più tardi scesero in città per far visita alle autorità.

Le due navi inglesi sono agli ordini del contrammiraglio Troubridge. La «Defence» è comandata dal capitano Fawelt Wray e la «Duke of Edinburg» dal capitano Cecil J. Prowse. Nel pomeriggio, accompagnati dal console e dai viceconsoli, seguirono le visite dei comandanti inglesi a bordo delle navi da guerra a.-u. ancorate in rada. Stamane il contrammiraglio Troubridge ed i comandanti Wray e Prowse accompagnati dai loro aiutanti di bandiera e guidati dal console generale inglese Godfrey E. P. Herts et, nonchè dall'addetto navale inglese a Vienna capitano Seagrave, si recheranno a far le visite ufficiali alle varie autorità, e precisamente: al Luogotenente principe Hohenlohe, al podestà avv. Valerio, al comandante il distretto marittimo contrammiraglio barone Koudelka, al generale di brigata Hinke, al presidente del Governo marittimo consigliere aulico Delles ed infine al direttore di polizia cons. aulico Manussi.

Durante il soggiorno delle navi inglesi le autorità daranno diversi festeggiamenti in onore degli ospiti. Oggi alle 2.30 vi sarà un «lunch» dato dal contrammiraglio Seidensacher a bordo della «San Giorgio», alle 7 pom. un «diner» dato dal contrammiraglio barone Koudelka e consorte nella villa Necker ed alle 9 «soirée» alla villa Necker. Il 6 corr. alle 9 ant., mediante imbarcazioni di bordo gli ufficiali inglesi si recheranno a visitare il castello di Miramar; dalle 4-7 vi sarà una «garden party» data dalla colonia inglese nella villa Bryce. Il 7 seguirà verso le 11.30 una visita dell'equile di Lipizza. La partenza seguirà in automobili dalla radice del Molo San Carlo. L'8 corr., alle 12.30 sarà dato in onore degli ufficiali inglesi un «lunch» a bordo della «San Giorgio».

Il 9 le due navi inglesi partiranno per Venezia e in loro vece giungeranno qui le navi «Indomitable» e «Weymouth» che si fermeranno qui fino al 13. Anche in onore di queste navi si daranno dei «lunch» e dei «diner», nonchè si organizzeranno gite a Miramar e a Lipizza. Dal 14 al 18 si ancoreranno in rada le navi inglesi «Inflexible», «Dublin» e «Hussar» ed anche agli ufficiali di queste navi saranno offerti diversi festeggiamenti, tra cui anche dal Municipio una «garden party» nel parco della villa Revoltella.

Alle 5 pom. gli equipaggi liberi da guardia ebbero il permesso di scendere a terra in numero di circa 400. Come al solito un numeroso plotone di marinai e soldati di marina della nave «Duke of Edinburg» sbarcò, comandata da un ufficiale e da altri quattro graduati, e si recò alla polizia dove rimarrà in servizio d'ordine e di polizia per gli equipaggi.

Conservatorio «Giuseppe Tartini». Giovedì 7 corr. si darà al Conservatorio Tartini il secondo esperimento annuale degli alunni al quale prenderanno parte le signorine Lina De Biasio, Elvina Bonetti, Anna bar. de Pretis, Renata Huber, Emanuela Chicco, Anita Pitteri, Nives Miaker, Irma Barich, Letizia Lutta, Bruna Vian, della Scuola di pianoforte della docente Lucilla Bolla, i signori Mario Marse, Luciano Riedler della Scuola di violino del docente Lionello Morpurgo e Ernesto Amstici, Romeo Pillin della Scuola di violoncello del docente Augusto Fabbri. Accompagnatrice al pianoforte l'alunna Lina De Biasio.

Un'escursione dell'Alpina delle Giulie in Istria. Favoriti da bel tempo, un gruppo di alpinisti delle Giulie da Pisino, dove arrivarono domenica mattina col treno delle 7.20, per Vermo, Coscierza, Colle di Padoa, Zumesco, si portarono a Montona. Qui ad attenderli si trovava il presidente degli Escursionisti Monte Maggiore, sig. Gianelli, e il presidente del gruppo di Montona, sig. A. Corazza, con alcuni soci. Fatti i saluti, gli alpinisti triestini si portarono all'albergo «Aquila Nera», dove venne preparato un ottimo desinare. In chiusa il vice-presidente dell'Alpina ringraziò i fratelli istriani per la cortese accoglienza. A questi rispose il sig. Gianelli, brindando alla prosperità delle due Società consorelle e facendo voti che i rapporti fra i triestini e gli istriani vengano con spesse visite consolidati. Anche il vecchio socio dell'Alpina delle Giulie, sig. Paolina, disse alcune brevi e simpatiche parole, che vennero accolte da tutti con vivissimi applausi. Visitata la bella cittadetta istriana che il sole fulgidissimo e il verde di primavera rendevano tutto un amore, gli escursionisti, accompagnati da alcuni amici di Montona dalla stazione di Montona fino a Levade, proseguirono col treno per Trieste, riportando della splendida escursione le più vive e care impressioni.

Associazione fra ex-allievi. Questa sera alle 8 si aprirà l'inscrizione per la formazione d'una sezione mandolinistica.

Congressi e convegni sociali. Domenica 3 corr., nella sala della «Fratellanza Artigiana» si tenne il congresso ordinario del Consorzio dei maestri scalpellini, sotto la presidenza del sig. Tiziano Salvatori e con l'intervento del commissario industriale cav. Rossetti e del segretario della Federazione dei Consorzi sig. G. Polla. Il presidente commemorò i defunti colleghi Nicolò Sorrentino ed Antonio Tamburlini. L'assemblea prese quindi notizia della relazione virtuale, dalla quale risulta fra l'altro che nell'anno decorso si dispose al prescritto esame di due apprendisti, e che la Direzione fece le pratiche necessarie per assicurare ai consortisti lavoro nelle più importanti costruzioni locali. Il segretario federale comunicò che la Federazione accolse il postulato d'introdurre nelle proposte di riforma del regolamento industriale tanto il passaggio dell'industria del lastricatore da professionale a concessionata, quanto di assoggettare a concessione anche l'industria della fabbricazione di pietra artificiale, la rispettiva posizione in opera ed i rivestimenti con marmo in oggetto edilizio. Riferì inoltre sull'intervento al Magistrato civico per chiedere che sia fatta osservare la notificazione municipale che vieta l'affarismo nella Necropoli, dove si continua a fare incetta di lavori di lapidi ed altri inerenti.

Il bilancio dell'anno 1913 venne approvato senza discussione, così pure all'unanimità venne approvato il preventivo per l'anno corrente, il quale presenta un miglioramento nelle condizioni consorziali, riducendo il canone da 36 a 24 cor. annue per la prima, rispettivamente da 24 a 18 per la seconda categoria di esercenti consortisti.

Il memoriale degli operai per alcune modificazioni del contratto collettivo di lavoro passò ad apposita commissione per studio e riferta.

A membro della Direzione venne eletto il sig. Massimiliano Mosettig, e così pure vennero riconfermati i delegati alla Federazione dei Consorzi, signori Salvatori, Susmel e Pregars, nominandovi, in sostituzione di uno uscente, il signor Ermogasto Mengoli.

★ Il Circolo «Stella Azzurra» terrà oggi, dalle 8 alle 10 pom., un festino di danza nella sala «Belvedere», a piè del Castello.

Monte di pietà. Il Monte di pietà porrà domani in vendita gli oggetti non preziosi della Gestione N. 134 assunti nel mese di luglio a biglietto giallo e precisamente: dal N.ro 3800 al N.ro 6400.

Una guardia che ferisce un arrestato a colpi di sciabola

Iersera verso le 7.30, per la via S. Cilino scendeva un uomo sui 35 anni, vestito alla foggia degli operai. Era un po' brillo, procedeva a zig-zag, gesticolava e monologava. Giunto a pochi passi dall'imbocco della via Giulia, l'ubriaco, nella sua incoscienza, si fermò ad un angolo per soddisfare ad un bisogno corporale. Si dice anche che, durante tale bisogna, l'operaio si sia comportato in modo da offendere la pubblica morale e che abbia suscitato le proteste di alcuni passanti.

L'ubriaco, dunque, era intento a fare il comodo suo, quando comparve una guardia. Questa, che aveva già rilevato le lagnanze, lo avvicinò e, dopo averlo rimproverato per il suo poco decente contegno, lo dichiarò in arresto. In arresto? L'individuo, che conosce solo poche parole della nostra lingua, si mise a protestare. Perchè lo si arrestava? In fondo, in fondo aveva fatto quanto nessuno avrebbe potuto proibirgli di fare. La guardia stessa - secondo il suo ragionamento - faceva certo altrettanto più volte in una giornata. Il funzionario, visto che intorno andava formandosi un assembramento di curiosi, tagliò corto e dichiarò all'individuo che, se non si comportava a dovere, sarebbe stato costretto di applicargli le castagnole. Castagnole? Di male in peggio. E tutto ciò, perchè? L'ubriaco non riusciva a capacitarsi: egli tentò di far intendere alla guardia che quella tale... operazione non avrebbe in nessun modo potuto rimandarla; quando poi, vide che il funzionario era ben deciso a far valere la sua autorità, montò sulle furie, s'imbestialì e...

Dieci minuti dopo egli si trovava nella farmacia situata in detta contrada. Aveva una ferita lunga cinque centimetri e profonda due con recisione di alcuni tendini al polso sinistro, ed una lunga quattro centimetri e profonda due alla spalla corrispondente. Fu chiamato sul luogo un medico della Stazione centrale di soccorso, il quale prestò al ferito le cure del caso facendogli alcune suture, e quindi lo fece trasportare all'Ospedale. Fu accolto nel decimo riparto. La guardia, presentatasi ai suoi superiori, narrò quanto da noi suesposto, poscia aggiunse:

— Quando io afferrai l'arrestato per un braccio, egli mi si rivoltò contro: si attaccò a me con molta energia, in modo da impedirmi qualsiasi movimento. Io lo ammonii a desistere, a calmarsi, ma inutilmente: continuò a darmi contro fino a che, stanco della lotta, mi decisi a difendermi con l'arma!...

Alcune persone presenti al fatto, però, ci assicurarono iersera che, senza alcun pericolo per sè stessa, la guardia avrebbe potuto evitare uno spargimento di sangue. Più tardi si apprese che il ferito è tale Giovanni Puschder, di 33 anni, bracciante, da Oderberg (Ungheria), abitante in via S. Cilino N. 2 e occupato alla Spremitura d'olii in Guardiella. Si trova nella nostra città da solo pochi mesi.

„Voio vestirme in maschera“
Le gherminelle di una giornaliera

Il carnovale era al suo apogeo e la ragazza, Paola Novach, di 25 anni, giornaliera, abitante in via del Sale N. 4, era dominata da una matta voglia di mascherarsi e di sbizzarrirsi. Parlò con un'amica e questa accolse l'allegra idea col massimo entusiasmo.

— Se metemo su un capelin con un papagal imbalsamà e...

— Che che?... Xe la prima volta che vado in maschera e voio esser bela.

— Ma chi sa chi che te xe?

— No importa. Voio comparir e basta.

— Ma e i costumi?

— Brava: i costumi? Ma ghe ne xe tanti che li nolegia.

— Ma miga a gratis.

— Za: anca questo xe vero. Del resto mi voio divertirme, ti te vol divertirte e... se divertiremo!

Alla sera le due amiche si recarono da un noleggiatore di costumi e ne scelsero due bellissimi. Ma per poterli asportare ci voleva una garanzia! Come fare se le due amiche non possedevano il becco di un quattrino? La Novach rimediò subito:

— Eco, questi xe i mii ogeti de oro: el li tegni fin che tornemo.

Il noleggiatore, Savino D'Osmo, abitante in via S. Sebastiano, rinchiuse gli oggetti in un cassetto e le due amiche se ne andarono. Passarono una notte deliziosa. Alla mattina seguente le due ragazze tornarono dal noleggiatore.

— Eco i costumi; adesso el me dia el mio oro.

— Eco el suo oro, signorina; adesso le me paghi el nolo.

— Nolo?

— No: le credi che mi vivo de aria e che i costumi i me li regali.

— Za, xe vero, no ghe gavevimo pensado - disse melanconicamente la Novach. — Quindi soggiunse: — Ben el me dia l'oro, mi lo porto al Monte e po vegno qua a pagar.

— No signorina - disse sarcasticamente il noleggiatore: - sicome le podaria perder l'indirizzo per strada, se no ghe dispiasi, al Monte ghe andarò mi.

— Ma mai de meo, benedeto - esclamò ridendo la Novach: - el me risparmia una secatura.

Il D'Osmo, infatti, si recò al Monte di pietà, ma colà provò una brutta sorpresa: l'impiegato sequestrò gli oggetti dichiarando che, secondo una nota della polizia, erano stati rubati. Così, oltre al prezzo del noleggio, il pover'uomo ci rimise anche il suo tempo. Da quel giorno il noleggiatore non vide più le due giovani; ma, ierlaltro, appreso che la Novach era stata arrestata per il furto, si recò a denunciarla per la truffa commessa a suo danno. Un ufficiale di polizia si recò in prigione ed ebbe dalla ragazza la confessione della sua colpa. Il rapporto fu inviato al Giudizio.

8000 sigarette egiziane
sequestrate a bordo dell'„Helouan“

I contrabbandi di sigarette egiziane da bordo i piroscafi in linea Alessandria-Trieste continuano a tutto spiano, ma peraltro non riescono sempre. Iermattina furono sequestrate ben ottomila sigarette estere a bordo del lloydiano «Helouan», arrivato ierlaltro da Alessandria.

La discreta merce era nascosta in un sito adatto nel riparto macchine del piroscafo, ma due funzionari della guardia di finanza di marina, recatisi a bordo insieme a parecchi altri colleghi, perquisendo meticolosamente ogni angolo sospetto rinvennero il «morto». Questo apparteneva al fuochista Giuseppe Pontoni, il quale fu nel pomeriggio tradotto in prigione in attesa di altre disposizioni da parte delle autorità competenti.

Ingente furto in un negozio

Ieri mattina verso le 8, quando si recò ad aprire il suo negozio sito in piazza della Borsa N. 5, il signor M. Hofstädter provò una sgraditissima sorpresa, trovò, cioè nell'esercizio un disordine straordinario. Buona parte della merce era stata spostata, malmenata e gettata a terra! Evidentemente, il negozio era stato visitato dai ladri ed il signor Hofstädter corse immediatamente col pensiero ad una porta del retrobottega che mette nell'atrio della casa stessa, il cui ingresso si trova sotto la cosidetta «Portizza». Recatosi nel retro-bottega, il negoziante trovò, infatti, che detta porta era chiusa solamente col saliscendi. Passato il primo momento di sorpresa, il signor Hofstädter mandò a chiamare la polizia e, presenti i funzionari di questa, fece lì per lì un breve inventario. Da questo risultò che i ladri s'erano portati via ben 50 pezze di seta di vari colori e di vari prezzi, per il complessivo importo di 15.000 corone! Insieme alla seta, poi, erano spariti anche due vestiti di tela, d'estate ma, in cambio, i ladri avevano lasciato i propri vecchi e sdrusciti.

Non si potè stabilire se il furto fu commesso durante il pomeriggio di domenica o durante la notte. La portinaia della casa, interrogata dichiarò che domenica era stata assente dal suo stanzino per circa tre ore. Si suppone che il colpo sia stato perpetrato, o per lo meno preparato, appunto durante l'assenza della donna.

Quali sospetti autori del furto, ieri nel pomeriggio furono arrestati due ex-addetti al negozio del signor Hofstädter.

Ferimento dinanzi a un cinematografo

L'ultima rappresentazione stava per incominciare, e gli addetti stavano chiudendo le porte del salone cinematografico «Réclame», in piazza della Barriera vecchia, ieri a sera, verso le 10 e mezza, quando dalla strada s'intese un dibattito furioso accompagnato da bestemmie. Dalle parole si passò ai fatti e la folla che s'era raccolta vide a un tratto uno di quelli che fino allora avevano gridato portar la mano destra al petto e ritirarla insanguinata. Era questi il calzolaio Massimiliano Liuzzi, di 20 anni, da Taranto, abitante in via Ant. Canova 9.

Venne chiesto, dal vicino caffè, l'intervento della Guardia medica, ed il dottore accorso riscontrò al Liuzzi una ferita di punta alla mammella sinistra, non penetrante in cavità, e prodotta probabilmente con un temperino. Dopo le prime cure il ferito venne trasportato all'Ospedale. Egli era alquanto preso dal vino e non seppe spiegare il motivo della zuffa nè precisare da chi fosse stato ferito.

Il Liuzzi, quando scoppiò il diverbio davanti al cinematografo, era in compagnia di una sua sorella, che aveva seguito le fasi della colluttazione. Quando il ferito venne portato via, la giovane donna fece arrestare da una guardia, accorsa al trambusto, due addetti al cinematografo: Domenico Cortigiana, di 20 anni, da Bari, abitante in via della Guardia N. 42, e Guido Pontoni, di 20 anni, abitante in via Vittorino da Feltre N. 1, uno dei quali sarebbe, a quanto ella sostiene, il feritore del fratello. I due negano recisamente, tuttavia furono trattenuti. La rissa e relativo ferimento sarebbero stati originati dal fatto che il Liuzzi voleva entrare al cinematografo senza biglietto d'ingresso.

Un commissario si recò subito all'Ospedale con l'intenzione d'interrogare il Liuzzi, ma al suo giungere il giovanotto dormiva profondamente e non lo si disturbò.

Morte improvvisa. Ieri mattina alle 4, i famigliari di Francesco Ressauer, di 63 anni, abitante in via del Pozzo bianco, furono svegliati da dolorosi lamenti che esso emetteva. Fu chiamato un dottore dell'«Igea», ma al suo giungere il disgraziato aveva già esalato l'ultimo respiro in seguito a vizio cardiaco. Più tardi la salma fu trasportata, per cura dell'impresa Zimolo, alla cappella mortuaria a San Giusto.

Tentato suicidio. Iersera poco dopo le 10, un giovane, dopo essersi soffermato alquanto al molo San Carlo, si avvicinò alla testata e si gettò in mare. Ebbe pronto soccorso e fu tratto in salvo. I salvatori lo portarono nel casello della finanza, da dove poi si telefonò alla Guardia medica. Accorso un medico, questo trovò il giovanotto in ottime condizioni, ma quanto mai esasperato. Egli si lagnava perchè non lo avevano lasciato morire e implorava che lo si lasciasse seguire il suo destino. Con il carro ambulanza il dottore lo fece trasportare all'Ospedale, ove venne accolto nelle sale d'osservazione.

E' tale Davide Liebermann, di 27 anni, sarto, abitante in via Felice Venezian N. 30. I motivi del tentato suicidio non si conoscono.

Tentato suicidio.... allo spirito.... senapato! - Per farsi accogliere all'Ospedale. Sabato sera all'Infermeria Treves si presentò tale E. C., di 36 anni, il quale al signor Gino che lo richiese dello scopo della visita, disse che si era poco prima recato all'Ospedale perchè febbricitante, e che colà non avevano voluto accoglierlo. Il sig. Gino, che più volte già ebbe da fare con lui, cercò di calmarlo e, riscontrato che di febbre non aveva neppure l'idea, gli diede un sussidio in denaro perchè andasse a dormire in qualche albergo. Il C. ringraziò e uscì. Prima, però, disse:

— Stasera no i ga voludo ciorme, ma no passarà quarantaoto ore che i sarà costreti...

Ed infatti così avvenne. Ieri mattina, in via delle Sette fontane, e precisamente all'altezza di via dei Conti, dopo aver vuotato il contenuto di una misteriosa bottiglietta, il C. sedette a terra e, rimboccatasi la manica sinistra della giacca,

COMUNICATI *)

EDITTO D'INCANTO.

Il giorno 15 maggio 1914, alle ore 3 pom. seguirà a **Vienna II Trabrennplatz, stallaggio VI, l'asta pubblica** di

due cavalli da corsa „PIERROT“ e „GIAUR“

Le offerte saranno da farsi appena mezz'ora dopo il termine sopra fissato. Durante la prima mezz'ora si potranno visitare i cavalli.

I. R. GIUDIZIO ESECUTIVO,
Vienna I Riemergasse 7, Riparto XIV,
li 22 aprile 1914.

MUNICIPIO DI MUGGIA

N. 2004.

AVVISO D'ASTA.

Per i lavori concernenti la regolazione del torrente Fugnan, presso Muggia, viene esperita un'asta pubblica mediante offerte in base a prezzi unitari.

I lavori consistono nella sistemazione del torrente e dei canali laterali per una lunghezza di circa 1130 metri, nella copertura del torrente per un tratto di circa 400 m. e nella costruzione di altri manufatti.

L'importo preventivato è di corone 99.212.39.

Le condizioni ed i piani sono ostensibili presso l'i. r. Ufficio Migliorie in Trieste, via Economo N. 5, I, dalle ore 9 ant. alla 1 pom.

A sensi delle condizioni speciali le offerte possono riferirsi a tutto il lavoro oppure a singole parti dello stesso.

Le offerte, debitamente bollate e munite della soprascritta «Offerta per i lavori del torrente Fugnan», assieme al vadio nell'ammontare del 5%, sono da presentarsi chiuse e sigillate al più tardi alle ore 12 mer. del giorno 25 maggio a. c. nell'Ufficio comunale di Muggia.

L'apertura delle offerte, alla quale potranno assistere gli offerenti, avrà luogo alle ore 3 pom. dello stesso giorno nell'Ufficio comunale di Muggia.

La Deputazione comunale di Muggia si riserva il diritto di dare la preferenza a quell'offerta che più le convenisse.

DAL MUNICIPIO DI MUGGIA
li 25 aprile 1914.
Il Podestà: **Bertotti.**

Teatro Cine - Palace Hotel
Il massimo ritrovo cinematografico di Trieste

Anche oggi, come sempre, invitiamo i nostri distinti frequentatori e frequentatrici ad ammirare un altro gioiello dell'arte al quale sarebbe superflua qualsiasi reclame perchè siamo certi che lo Spett. Pubblico saprà avvalorare da solo cosa sia

PATRIA E STRANIERO

oltrecchè il titolo imponente è dotato d'un argomento potentissimo del genere che finora ottenne il più lusinghiero e trionfale successo sia per l'interpretazione delle più grandi celebrità artistiche come pure dal lato scenico, quindi siamo certi che per parecchie sere dalle 5 ALLE 10 POM. avremo i soliti folloni.

P. T. Pubblico.

Dovendo consegnare al **24 maggio 1914**, il negozio del **Palazzo Modello (Capo di Piazza N. 2)** pongo in vendita **tutti i tappeti persiani e turchi**, come pure **diversi oggetti orientali, col 25 per cento di ribasso.**

Approfittate di questa rara occasione.
M. Gabai

Acqua minerale naturale „Bilin“

sorgente minerale della Boemia, la più ricca di sostanze alcaline (soda-lithio).
Ottima bevanda dietetica da tavola.
Chiedere al proprio medico informazioni circa il valore dell'ACQUA BILIN.

Seis a 1050 m. sul Schlern, Dolomiti
stazione del treno celere Waldbruck.
Hôtel Salegg
Apertura a metà Maggio!
Per l'inverno Hôtel Minerva, Merano Obermais

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dott. Horvath, Via Nuova 22.
Specialista per le malattie d. pelle e
SEGRETE, debolezza virile e nervose;
per le malattie ai piedi e articolazione.
Riceve: dalle 10-12 e 4-6.

LA DONNA SAGGIA
non perde tempo e prende subito contro disturbi e ingorghi sanguigni il preparato
Promense del dott. New
Rimedio garantito innocuo, di efficacia sicura. In caso d'insuccesso si restituisce il denaro. Prezzo: I grado di forza Cor. 4.50, II grado di forza Cor. 7. Spedizioni discrete, in lettera, verso rivalsa eseguisce
M.me P. WINTER. Vienna II/27,
Casella postale 63.

Importante fabbrica conserve di frutta e legumi
cerca bravo Rappresentante
bene conosciuto dalla clientela affine. Offerte con indicazione di referenze indirizzare sub **«Konservenagent 7113»** all'Ufficio annunzi **Rudolf Mosse, Vienna I,** Seilerstätte 2.

Orario dell'Elettrovia Trieste-Opicina
valevole dal 1. Maggio 1914.

Partenze da Piazza della Caserma: 7.12* 7.36** 7.52 8.08** 8.24 8.40 8.56* 9.40 10.20 10.52* 11.16 11.40 12.04 12.20 12.44* 1.32 2.04 2.28 2.52 3.16 3.40* 4.04 4.28 4.52 5.16 5.40* 6.04 6.28 6.52 7.16* 7.40 8.04 8.28* 8.52 9.16** 9.40 10.04** 10.20* 10.52 11.16** 11.40

Partenze da Opicina: 6.20 6.48** 7.04* 7.12 7.28 7.44** 7.52* 8.00 8.16 8.44* 8.56 9.35 9.40 9.56 10.28 10.52 11.08* 11.16 11.32 11.40 12.12 12.44 1.08 1.34* 1.40 2.04 2.28 2.52 3.16 3.40 4.04 4.22* 4.28 4.52 5.16 5.40 5.58* 6.04 6.28 6.38 6.52 7.16 7.40 7.58 8.04 8.22* 8.28 8.52 9.08* 9.16 9.40** 10.12 10.44** 11.00 11.08

*) Questi treni proseguono fino alla Stazione di Opicina della Ferrovia dello Stato, rispettivamente partono da quella Stazione in coincidenza coi Treni della Transalpina.
**) Questi treni partono soltanto le domeniche e feste ed eventualmente anche in altri giorni di bel tempo o di particolare concorso.

LA DIREZIONE DELLA FERROVIA ELETTRICA TRIESTE-OPICINA

Ditta che dispone di quattro viaggiatori e rappresentanti **in tutta l'Italia** e che fa visitare continuamente clientela **droghieri, negozi coloniali,**
cerca concessione vendita esclusiva articoli affini.
Dispone di referenze di prim'ordine, eventualmente cauzione bancaria. Lettere non anonime, con ogni possibile dettaglio, sub **«P. 9176 V»**
a Haasenstein & Vogler, Milano.

Prima Congiunzione Automobilistica del CARSO con TRIESTE
(Con Sede a Basovizza)

Col 17 maggio a. c. vengono attivate le corse automobilistiche regolari col seguente orario:

Per **TRIESTE** (da **Corgnale**). - **Nei giorni feriali:** alle 6 e 10.15 ant., e 5.45 pom. **Nei giorni festivi:** alle 6 e 9 ant., 2, 8 e 10.30 pom. (eventuale) — (Da **Basovizza**). **Nei giorni feriali:** alle 6.15 e 10.30 ant. e 6 pom. **Nei giorni festivi:** alle 6.15 e 9.15 ant., 2.30, 8.45 e 10.45 pom. (eventuale).

Per **CORGNALE** (da **Trieste**, dalla Piazza Caserma). **Nei giorni feriali:** alle 8.15 ant., 12.15 mer. e 8 pom. **Nei giorni festivi:** alle 7 e 10 ant., 3, 9.30 e 11.30 pom. (eventuale).

PREZZI. Seconda classe: Corgnale-Trieste o viceversa: Giorni feriali cor. 1.20; giorni festivi cor. 1.60. Il primo viaggio di mattina: giorni feriali cor. —.70, giorni festivi cor. —.70. Corgnale-Basovizza o viceversa: giorni feriali cor. —.60, giorni festivi cor. —.60. Basovizza-Trieste o viceversa: giorni feriali cor. —.80, giorni festivi cor. 1.—. Il primo viaggio di mattina: giorni feriali cor. —.50, giorni festivi cor. —.50.

La prima classe costa cent. 20 in più per i percorsi da una stazione all'altra e cent. 40 per la corsa intera. - Bambini che non occupano posto non pagano.

Fermative, a richiesta: Guardiella (strada Nuova, Chiuder) e Lipizza presso il parco.

L'Agenzia Zulin
IN PROFUMERIE
fra giorni
verrà traslocata
— in —
Piazza della Borsa N. 4.

Avete inteso?
...esprimersi il Pubblico accorso ieri in strabocchevole folla al SALONE EDISON, affascinato ed estatico, sulla magnificenza della film:
Gli ultimi giorni di Pompei
e profondersi in altissime lodi?
Avete inteso?
...lodare la bellissima trama passionale che avvinse e commosse ogni cuore, perchè analizza l'amore e le fatalità della vita in un'azione scenica superba?
Avete inteso?
...come tutti si ripetevano le ore 5, 6.30, 8 e 9.30 in cui se la replica OGGI E GIORNI SEGUENTI al SALONE EDISON (Palazzo Vianello, via Caserma) per andarci ancora una volta a vederla?
Avete inteso?
...essere «Gli ultimi giorni di Pompei» la più bella creazione della casa Ambrosio di Torino, ed affatto nuova per Trieste?
Si! Accorrete allora in massa a questo vero godimento estetico.

CINE EXCELSIOR ACQUEDOTTO 30
Oggi e giorni seguenti
la celebre detective
NOBODY
contro la banda del pugnale nero, intitolato:
Tra gli artigl dei cospiratori
Questo potentissimo dramma poliziesco è il più bello ed emozionante di quelli finora veduti.
ASSICURATO SUCCESSO.

Seterie, Guanti, Ricami, Calze, Biancheria, Pizzi
e Manifatture in genere si trovano
a prezzi sempre bassissimi
nel nuovo negozio della ditta
M. CILLO
Piazza Carlo Goldoni N. 9, angolo via Giacinto Gallina.

CANI di tutte le razze garantite spedisce a buon prezzo soltanto
l'UNICO RINOMATO ALLEVAMENTO AUSTRIACO DI CANI
Canisport, Praga-Klamovka.
Chiedere l'invio gratuito del prezzo corrente N. 2. Catalogo di lusso cent. 60.
Alcuni giudizi:
Il «Dobermann» è un animale straordinario che ha tutte le buone qualità, un vero esemplare da réclame. Firmato: Dott. Cermak, medico del bagno, Veglia. Il «Buldogg» è giunto sano e allegro, è un bell'animale bene addestrato che mi diverte. Io raccomanderò volentieri la Vostra Casa alle mie conoscenze. Firmato: Dott. Petrasic, di Salona. Il cane «Terranova» è giunto in perfetta salute e mi piace moltissimo. Firmato: Florio Catalinic, Spalato.

con un coltello che fu poi sequestrato da una guardia di p. s., si inferse parecchi colpi all'avambraccio. Alcuni passanti che se ne accorsero avvisarono una guardia, la quale telefonò alla Stazione centrale di soccorso. Il dottore accorso con un tassametro praticò al C. una fasciatura provvisoria, dopo di che lo trasportò all'Ospedale. Sottoposto alla lavatura gastrica, gli furono poi medicate le ferite - sei - che si era inferto, tutte però di natura leggera; quindi fu ricoverato nelle sale d'osservazione. Si constatò che il pazzoide aveva ingoiato una miscela di spirito denaturato e... senape!

Disgrazie sul lavoro. Il calderaio Carlo Botich, di 17 anni, abitante in Rozzol Molin a vento N. 52, ieri mattina, mentre lavorava allo Stabilimento tecnico triestino, urtato violentemente da una «imbragata» di tubi di ferro, cadde a terra. Riportò alcune escoriazioni al viso, al braccio destro e alla schiena, lesioni che gli furono medicate da un dottore della Guardia medica accorso sul luogo con un tassametro.

★ Ieri all'1.45 pom. il marittimo Simeone Zarich, di 19 anni, mentre era intento a manovrare il verricello a bordo del piroscafo «Erzegovina» ormeggiato al molo della Sanità, s'impigliò la mano destra nell'ingranaggio e riportò escoriazioni e molteplici ferite lacere alle dita. Chiamato un dottore della Stazione centrale di soccorso, questo gli prestò le cure del caso.

Paure inconcepibili! Abbiamo osservato più volte che in molti, moltissimi casi, il pubblico disturba la Guardia medica proprio per nulla con grande pregiudizio di coloro che in quel momento hanno reale ed urgente bisogno dell'opera di un sanitario. Il lettore senta questa: Ieri nel pomeriggio alle 6.15 fu telefonato a detta istituzione che in via delle Sette fontane N. 15 c'era una donna fortemente ammalata. Il medico, che in quel momento era quanto mai occupato, salì lestamente in un'automobile e si recò sul posto. Giuntovi, gli fu indicata una donna che si trovava nell'atrio della casa e che, sinceramente, almeno in apparenza, non aveva proprio sì urgente bisogno dell'opera medica. Il sanitario le si appressò, ma la donna, copertasi la faccia con le mani, scappò e si rifugiò in una latteria vicina. Perchè? Lo spiegò ingenuamente un'altra popolana:

— La ga fato barufa e po ghe xe vignudo i nervi.

— Ma perchè è scappata?

— Perchè?... perchè la se vergogna!

Il medico, seccato, risalì in automobile e tornò all'istituzione.

Sarebbe pur bene che il pubblico si fissasse bene in mente che la Guardia medica è stata creata solo ed unicamente per i casi urgenti e non per le donne che si fanno venire i nervi e poi si rifugiano... nelle latterie!

Infortuni al cantiere S. Rocco. Nicolò Bonivento, di 69 anni, abitante a Muggia e occupato al cantiere S. Rocco, ieri, mentre lavorava, gli fu accidentalmente rovesciato sul piede destro un cassone di ferro e riportò un forte ematoma. Abbandonato il lavoro, si recò a Muggia, dove fu visitato e medicato dal dott. Carabaich.

★ Ieri nel pomeriggio il fabbro Pietro de Gravisi, di 26 anni, abitante a Muggia, stava lavorando nella propria officina, allorchè un pezzo di carbone caldo gli saltò nell'occhio destro. Riportò ustioni alla cornea. Dopo medicato all'ambulanza del cantiere, si recò a Muggia, dove ottenne le cure ulteriori dal dott. Carabaich.

Villica disgraziata. Ieri verso le 2, nella cucina della sua casa villereccia a Basovizza, Giuseppina Zuffer, d'anni 70, stava stendendo su corde vicino al focolaio, alcuni capi di biancheria. Perduto l'equilibrio causa un movimento falso, la donna cadde sul focolaio. Al rumore della caduta ed al grido messo dalla poveretta, accorsero alcuni casigliani. Tosto venne adagiata su una carretta e trasportata nel nostro ospedale. Il medico che la visitò le riscontrò la frattura del femore destro. Venne accolta nella X divisione.

Ci tiene a farlo sapere. Quel Lodovico Megen il quale - come ieri narrammo - ricorse alla Guardia medica per farsi medicare una morsicatura di scimmia, ci tiene a far sapere che non fu già morsicato da una scimmia che stava ammaestrando, bensì dalla scimmia d'un suo conoscente che aveva avuto la cattiva idea di andare a trovare. E con ciò.... il suo onore è salvo.

Per il bambino malato. Il fattorino G. B., di 30 anni, fu arrestato l'altra sera a richiesta di un direttore della ditta dove il B. era occupato, perchè da alcuni rilievi fatti fu rilevato che in più riprese egli si era appropriato di 10 corone e 87 centesimi, importo che aveva incassato per conto della ditta.

Il B. confessò il fatto commesso giustificandosi col dire che vi era stato costretto dal bisogno avendo un figlioletto ammalato.

La solita amicizia del solito cane. E continuano a chiamarlo l'amico dell'uomo. E' proprio il caso d'esclamare: «Dagli amici ci guardi Iddio!». Il cane, però, in questo caso, potrebbe osservare: «Amico dell'uomo, bene, ma non della donna!». E' tutt'altra cosa! La vittima di ieri, infatti, non appartiene al sesso mascolino: è Elisa Deluca, di 14 anni, abitante in via del Salice N. 3. Fu addentata da un cane e riportò una lacerazione al crure destro, per la cura della quale dovette ricorrere alla Società «Igea».

Amore che trova la porta chiusa. A richiesta di Giuseppina ved. Heple, madre di quattro figli, lavorante sarta, abitante al terzo piano della casa al N. 10 di via Panfilo Castaldi, fu arrestato l'altra sera lo stuccatore Giuseppe Krall, di 26 anni, da un paesetto della Croazia, abitante in via del Ponzianino N. 9. Al commissariato di S. Giacomo la Heple raccontò che l'anno scorso, per qualche mese, aveva fatto vita in comune col Krall, ma che, nauseata della di lui vita dissipata, aveva finito col cacciarlo da casa sua. Ciò accadeva il 30 agosto u. s. In quell'occasione - a quanto disse la Heple - egli le avrebbe portato via un orologio d'argento con relativa catena del valore complessivo di 30 corone, e di ciò ella aveva fatto denuncia.

— Ora - continuò la donna - il Krall vorrebbe riannodare la relazione, ma tutte le volte che me ne parlò, io lo cacciai. Oggi egli si ripresentò in casa mia e alle mie ripulse mi disse: «Tu devi esser mia o tu sei morta». Siccome - concluse la Heple - egli mi minacciò già altre volte, ho forte timore che egli metta in atto i suoi tristi propositi a mio riguardo. Spero che una salutare lezione servirà a rimettergli la testa a posto...

Il bollente giovanotto fu passato agli arresti.

Travolta da veicoli. Ieri mattina, pochi minuti prima delle 7, in Punto franco, la giornaliera Francesca Iasbitz, di 50 anni, abitante in via del Molino a vento N. 18, mentre si recava al lavoro fu travolta da un carro tirato da due cavalli: una delle ruote le passò sopra la gamba sinistra. Trasportata all'Ospedale, le fu riscontrata una frattura complicata alla tibia. Fu accolta nella decima divisione. Il conducente il carro, che si allontanò velocemente, non è stato rintracciato.

★ Ieri alle 3.30 pom., in via Giosuè Carducci, un carro a due cavalli urtava e atterrava una donna. Questa, però, potè rialzarsi da sola e recarsi alla Guardia medica, ove le furono riscontrate una ferita lacera al padiglione dell'orecchio destro e una contusione alla coscia sinistra. Disse di chiamarsi Maria Milich, di 33 anni, giornaliera, abitante in piazza della Barriera vecchia N. 2.

Regali che portano disgrazia. Il meccanico Vittorio Haberl, di 18 anni, da Vienna, abitante in via delle Scuole israelitiche N. 4, l'altra sera fu arrestato all'uscita del Punto franco perchè, alquanto brillo, fu trovato in possesso di mezzo chilogramma di latte condensato, di una bottiglia di vino e di un pacchetto di lievito. Sospettandosi che detti generi fossero di furtiva provenienza, il Haberl fu dichiarato in arresto. Egli ne giustificò il possesso col dire che gli erano stati regalati dal fuochista William Ermanich, occupato a bordo del piroscafo «Francesco Giuseppe». L'Ermanich fu cercato, ma non fu trovato. E il Haberl fu passato agli arresti.

Una Santina che non è una santa. Santina Erotich, di appena 16 anni, abitante a S. Maria Maddalena inf. N. 222, insensibile alle ammonizioni dei genitori che continuamente le additavano l'esempio delle sorelle maggiori, il 26 dello scorso aprile si allontanò da casa sua e non diede più alcuna notizia di sè. I genitori denunciarono la scomparsa al commissariato di S. Giacomo, ma senza nessun risultato. Senonchè alcuni giorni dopo, ricomparsa in casa mentre sapeva che tutti di sua famiglia erano assenti entrò nella stanza di due sue sorelle e, forzato il cassetto di un armadio, ne rubava una catena d'oro, lunga, del valore di un centinaio di corone; un anello pure d'oro; un paio di stivali; una sciarpa di seta e tre corone in denaro; oggetti di proprietà delle sue sorelle. Quindi si allontanò nuovamente.

Constatato il furto e avuta la certezza che a commetterlo era stata la Santina, il di lei padre ritornò al commissariato e sporse nuova denuncia. L'altra sera due agenti videro la ragazza in un carrozzone tramviario; vi salirono e la pregarono di seguirli. La ragazza dovette fare buon viso a cattivo gioco. Al commissariato fu interrogata. Ammise di essersi allontanata di casa perchè stanca della vita di famiglia; confessò il furto ed aggiunse di aver perduto l'anello d'oro, di aver impegnata la catena e di averne poscia venduto il biglietto per... poter vivere, perchè non aveva nè pane, nè alloggio. Fu passata agli arresti.

La pretesa di un padre. La bimbetta Maria Pipan, di 7 anni, abitante al N. 449 della Pendice di Scorcola, stava sbrigando le faccende domestiche. La madre sua, date le miserevoli condizioni della famiglia, è costretta a recarsi a lavorare fuori di casa, ed a questa deve badare la miserella, non più alta di un soldo di cacio. E, mentre la piccola Maria si affannava a mettere ordine, entrò il padre.

— Che fai? - gridò rudemente il Pipan.

— Lo vedi, papà: faccio pulizia.

— Pulizia, pulizia! Qui è tutto in disordine, sei una cialtrona buona a nulla.

— Un momento, papà, un momento.

— Meriteresti una buona lezione tu e impareresti che chi mangia pane ha il dovere di far qualche cosa.

— Faccio quello che posso - rispose angosciata la piccina.

— Fai nulla, pigrona, fai nulla.

La piccina, che conosce molto bene i malumori del padre, non rispose e, cacciatasi in un angolo, diede sfogo alle lagrime. A sette anni? Il Pipan sarà anche un brav'uomo, amante della pulizia e del decoro domestico, ma pretendere che una bimbetta come la Maria possa sostituire la moglie, è un po' troppo! E nel suo furore lo sciagurato pensò di punire la piccina: afferrò una casseruola e colpì la poveretta alla testa, ferendola.

La miserella dovette ricorrere alla Stazione di soccorso, dove le riscontrarono e medicarono una contusione con escoriazione e ferita di taglio al vertice del capo!

«Pegola 'l gaveva!». Il guardiano ferroviario Giovanni Trevisan, di 36 anni, da Vipacco, mentre rincasava l'altra sera, si incontrò col bracciante Luigi Mazek, di 21 anni, da Plescovizza, abitante al N. 3 di S. Maria Maddalena, il quale lo invitò a bere un caffè. Il Trevisan accettò l'invito e insieme si recarono al caffè «All'Universo». Colà si unì a loro anche un altro giovanotto, all'apparenza bracciante, il quale dopo una serie di discorsi uno più sconclusionato dell'altro, fece la proposta di fare una partita a carte. A tale proposta aderì di buon grado il Mazek e come naturale conseguenza anche il Trevisan. Senonchè questi nel breve spazio di pochi minuti si vide alleggerito di 17 corone! Ad un tratto i due... compari si alzarono, consegnarono le carte al Trevisan perchè le mescolasse e si allontanarono, dicendo che si recavano nella latrina.

Il povero guardiano stette ad attendere un bel po'; poi, visto che non ritornavano più, si recò a sua volta nella latrina, ma non ve li trovò; solo allora comprese di essere stato gabbato e, uscito dal caffè, raccontò l'accaduto ad una guardia. Pochi minuti dopo questa arrestava il Mazek. Fu trovato in possesso di sole cor. 3.92. Egli dichiarò di aver giocato col Trevisan onestamente e di non conoscere il terzo compagno di giuoco.

— Cossa el vol, pegola 'l gaveva - disse a mo' di conclusione.

Nonpertanto fu passato alle carceri.

Percosso dal maestro? Ieri sera, accompagnato dalla mamma si presentò alla stazione centrale di soccorso, lo scolaro Bruno Candotti, d'anni 7 e mezzo ed il medico che lo visitò gli riscontrò una suffusione sanguigna alla coscia sinistra. Richiesto del come si fosse prodotto quella lesione, raccontò che avendo commesso a scuola una mancanza, il maestro l'aveva colpito con un regolo quadrangolare di legno. Fu medicato.

Per opera altrui. Ricorsero all'Igea: Francesco Berlin, di 42 anni, abitante in via Malcanton n. 11, con un ematoma alla testa ed una contusione alla guancia destra; Maria Camis, di 13 anni, abitante in via del Fortino n. 3, con contusioni alle coscie; Giuseppe Zacoboni, di 31 anni, abitante in via di Rena n. 10, con una contusione alla fronte ed escoriazioni alla guancia destra; Francesco Virtich, di 44 anni, abitante in via Edmondo de Amicis n. 3, con due ferite lacere all'orecchio destro.

«Iero imbriago»... Ieri notte una guardia di p. s. mentre passava per via delle Mura, trovò un uomo che dormiva a terra. Lo scosse più volte finchè riuscì a farlo alzare. Questo, un giovanotto, protestò dicendo che voleva dormire dove più gli piaceva e cominciò ad agitarsi, finchè intervenne un'altra guardia. Al commissariato del quartiere si qualificò per Matteo Sabolich, di 17 anni, da Grosevaz (Croazia), manovale, abitante in via delle Beccherie N. 16. Si scusò col dire d'essere stato ubriaco. Fu trattenuto.

Battaglia in Piazza Goldoni. Ieri, poco dopo il mezzodì, fra due rivendugliole di Piazza Goldoni si accese, per gelosia di mestiere, una clamorosa questione. Le due donne, dopo essersene dette di cotte e di crude, terminarono con l'accapigliarsi; chi ebbe la peggio fu la cinquantenne Orsola Montanari, abitante in via del Bosco N. 3, la quale durante la lotta riportò una ferita da strappo al padiglione dell'orecchio destro. Dovette ricorrere alla Guardia medica.

Mastello: arma offensiva! Maria Buttara, di 27 anni, abitante in via dello Scoglio N. 19, ieri nel pomeriggio si recò alla Guardia medica per farsi medicare delle escoriazioni alla fronte e contusioni sanguigne allo sterno. Raccontò che aveva trovato da dire con una vicina e che questa l'aveva colpita con un mastello.

Beve e invita anche altri, ma non paga. Nel pomeriggio di ierlaltro, in un'osteria di via Riborgo entrarono alcuni marinai stranieri. Uno di questi, un arabo, ordinò del vino: in più riprese cinque litri. Quando fu l'ora di pagare, l'arabo non volle saperne; gli altri dissero ch'egli li aveva invitati. L'arabo allora cominciò a menar pugni e.... finì in prigione. Qui si qualificò per Iohn Kart, di 19 anni, da Iohnfort (Virginia), fuochista sul piroscafo «Vega». A mezzo dell'interprete disse di esser stato lui invitato da un fuochista portoghese. Fu trattenuto.

Viaggio gratis. Per aver fatto un viaggio gratuito a bordo del piroscafo «Euterpe» fu l'altro ieri arrestato il cuococameriere Federico Zedrich, da Lesina, di 42 anni. Accompagnato alla polizia, dichiarò che, privo di lavoro e di denaro, era salito a bordo del piroscafo sperando di trovare l'uno e, di conseguenza, anche l'altro. Fu passato alle carceri, imputato di truffa per l'importo di 65 corone.

Cade e si ferisce in chiesa. La casalina Maria Lanza, di 67 anni, abitante in via Conti, ieri a mezzogiorno mentre si trovava in chiesa a S. Giacomo, dopo essersi inginocchiata a pregare dinanzi ad un altare, fece per alzarsi, ma disgraziatamente pose un piede in fallo, perdette l'equilibrio e cadde. Riportò una contusione all'anca destra con probabile frattura. Sul luogo si recò un dottore della Guardia medica chiamato telefonicamente. Dopo avute le cure del caso, la Lanza fu accompagnata alla propria abitazione.

Malori improvvisi. La prestaservizi Brigida Carmenich, di 21 anni, abitante in via della Corte N. 4, fu colpita ieri sulla pubblica via da malore improvviso.

Pure da malore improvviso fu colpita la signorina Maria Rauber, di 22 anni, impiegata al Lloyd, mentre si trovava nel suo ufficio.

Ebbero tutte e due le cure di cui abbisognavano dalla Guardia medica che dispose poi perchè, con la carrozza dell'istituzione, venissero accompagnate alle loro abitazioni.

Cadute. La guardia municipale Ugo Belantig, di 34 anni, abitante in Chiarbola superiore N. 196, ieri notte, mentre rincasava, scivolò e cadde. Riportò una frattura sopramalleolare al crure destro. Dopo avute le cure da un dottore della Guardia medica, alla quale era stato telefonato dal commissariato di S. Giacomo, il Belantig fu trasportato all'Ospedale. Fu ricoverato nella decima divisione.

Lodovico Starz, di 18 anni, muratore, abitante a Barcola N. 869, pure cadendo, riportò ieri mattina la distorsione del polso destro. Ricorse anche lui alla Guardia medica.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica per lesioni riportate accidentalmente: Raffaele Pacella, di 21 anni, fattorino, abitante in via del Sapone N. 5, per una ferita di taglio all'indice destro; Giuseppe Scherlavai, di 30 anni, abitante ad Opicina N. 180, occupato alla Posta, per una ferita di punta e taglio alla coscia destra; Vittorio Berne, di 12 anni, abitante in via della Barriera N. 7, per una ferita di taglio all'avambraccio destro; Giovanni Cava, di 19 anni, meccanico, abitante a S. Giovanni di Guardiella N. 809, per escoriazioni e contusione al mignolo sinistro; Oreste Orchich, di 12 anni, abitante in via del Solitario N. 13, per escoriazioni all'avambraccio destro; Giovanni Cormons, di 28 anni, bracciante, abitante in via Madonnina N. 8, per una ferita al piede destro; Virgilio Musatto, di 18 anni, droghiere, abitante in via del Farneto N. 84, per escoriazioni al ginocchio sinistro; Giacomo Iuren, di 58 anni, manovale, abitante in via della Madonnina N. 6, per una ferita lacero-contusa al medio destro; Antonia Gaulia, di 22 anni, abitante in via dei Bachi N. 17, per escoriazioni al medio destro; Livio Ara, di 7 anni, abitante in via Fabio Severo N. 4, per una suffusione sanguigna all'orecchio sinistro; Giacomo Flego, di 51 anni, pittore, abitante in via del Pozzo N. 16, per una escoriazione alla mano sinistra; Anselmo Savialli, di 26 anni, muratore, abitante in via Pondares N. 4, per una ferita al pollice sinistro; Pietro Dellabarbara, di 18 anni, abitante in via del Bosco N. 6, per una ferita di punta all'indice destro; Romano Sanfilippo, di 2 anni, abitante in via della Ferriera N. 31, per una ferita lacero-contusa alla regione temporale destra.

★ All'ambulatorio dell'«Igea», poi, ricorsero: Giacomo Ruden, di 64 anni, abitante in via di Donota N. 28, per una ferita alla tempia destra; Luigi Bertach, di 30 anni, abitante in via del Monte N. 19, per una contusione al ginocchio sinistro; Maria Giorgiutti, di 4 anni, abitante in via dei Battaglia N. 1, per escoriazioni al piede destro; Maria Terzon, di 72 anni, abitante in via della Cattedrale N. 12, per una ferita alla fronte; Vincenza Siscovich, di 49 anni, abitante in via delle Scuole israelitiche N. 4, per una ferita alla regione orbitale destra; Margherita Fonda, di 66 anni, abitante in via della Loggia N. 5, per una ferita alla mano destra; Demila Maras, di 4 anni, abitante in via Ss. Martiri N. 20, per una contusione alla fronte.

Corrispondenza aperta. *Sacih leben.* Ella può concorrere a quei posti. Non s'illuda però; che vi sono prenotate circa cento persone. — *Padre di famiglia.* La persona che La interessa non era nel processo. — *Per gentilezza.* 1) La rendita d'invalidità, o pensione, come Ella la chiama, è assegnata dopo 10 anni agli associati che possono dimostrare effettivamente la incapacità al lavoro. 2) Conforme la classe in cui si è inscritti. — *Grazie.* 1) L'estrazione della lotteria della «Previdenza» fu rinviata al 10 giugno p. v. 2) Le macchie d'olio sulla seta si lavano con la benzina, l'etere, l'ammoniaca, la magnesia, la creta e il giallo d'uovo. — *Semmering.* Si lavi la faccia con una lozione di fiori di sambuco e con acqua ammoniacale. — *Italiano.* Forse nella preparazione dell'acqua di Javelle avrà messo qualche ingrediente di più. Comunque, per la polvere a secco, proporzioni eguali. — *Ivanohè.* Bianche, sempre con le bianche, sebbene anche le gialle si prestino alla gentile fantasia. — *Vogliamo ecc.* Prenda le bellissime carte del Touring. — *Data commemorativa.* Rivolga la domanda alla Comunità israelitica. — *Lega.*

Un rimedio di valore inestimabile.

Io confermo parola per parola ciò che altri dicono di questo rimedio.

La gratitudine di una signora. - Se aveste sofferto come me di atroci dolori di capo, uniti a dolori nervosi, mi sareste grato voi pure se vi comunicassi come mi liberai dai miei dolori. Io confermo ogni parola di elogio scritta da altri in merito a questo meraviglioso preparato. Quale beneficio sarebbe per coloro che soffrono di dolori cronici, se si avesse cura di comunicare al pubblico ogni qualvolta si esperimenta un rimedio di tanta efficacia. Il rimedio si vende in tutte le farmacie e costa poco, si chiama «Kephaldol». Prendendo due tavolette in una volta si sente subito un sollievo e continuando a prenderne una all'ora ci si libera in breve tempo affatto da ogni dolore, sia esso nervoso o di altra specie. Si garantisce un effetto sicuro.

Bagno termale «Imp. Francesco Giuseppe» a Markt Tüffer

Stazione del treno celere Trieste-Vienna, la più calda sorgente termale della Stiria, di efficacia uguale a quella di Gastein. Sorgente continua d'acqua termale, percui massima forza radioattiva. Di grandissima efficacia. Posizione ricca di boschi, anche passeggiate piane. Fino al 1.° giugno prezzi ridotti e nessuna tassa di cura. Nelle dépendances anche appartamenti con cucina. — Prospetti gratuiti.

NASSIM SALEM

Specialità Africana

PIUME DI STRUZZO, BOAS, AIGRETTES, PARADIES.

PREZZI MODICI.

Via della Borsa N. 2.

CERCASI

bravo rappresentante

per la vendita di

CAMIONS di primissima marca

Offerte sub „**Lastenauto 7072**" indirizzare a **Rudolf Mosse, Vienna I.**

FORTE PROVVIGIONE

guadagnano

RAPPRESENTANTI ATTIVI

bene conosciuti presso consumatori rispettivamente capifabbrica. Trattasi della vendita di prodotti primissimi di una

fabbrica germanica di gomma e imballaggi.

Prezzi favorevoli. Spedizione franco porto e dazio in qualunque stazione dell'Austria. Offerte sub „Dampfpackungen 70/7" indirizzare a Rudolf Mosse, Vienna I.

GALLEGGIANTI BREVETTATI cuscini, cinture ecc., impediscono di ANNEGARE	IMPORTANTE per coloro che NON SANNO NUOTARE, per coloro che VIAGGIANO PER MARE, per MARINAI ecc.	Prezzi correnti, attestazioni si possono avere gratis nei negozi di generi affini, o dal fabbricante KARL. FLOWITZ, VIENNA IX, Müllnergasse 23, Rip. «Rettung».

Cercansi rappresentanti. Sconto ai rivenditori

Vendesi bella cavalla

di 5 anni, alta 15 pugni, abituata al tiro, baia chiara, adatta specialmente per carrozza ad un cavallo. Rivolgersi all'**Amministrazione dei beni di Rothenbüchl, posta Aich presso Lubiana.**

Cercasi verso buona provvigione BRAVO VIAGGIATORE

con cauzione, per la vendita di un apparato riproduttore, adatto per uffici e cancellerie. Indirizzare offerte a Hämmerle & Dudler, Lustenau (Vorarlberg)

AFFITTASI

PER GIUGNO

MAGAZZINO

con telefono

Via dell'Olmo N. 4

(traversale Piazza Barriera).

Cederebbesi pure pulto, cassaforte ed altri utensili.

SALONE MODE

Barriera vecchia N. 10, I

ELEGANTI MODELLI RECENTISSIMI DI PARIGI E VIENNA, IN RICCA SCELTA.

PREZZI CONVENIENTI

ATTENZIONE! ATTENZIONE!

Giacomo Wermuth di Vienna è giunto a Trieste ed acquista **vestiti usati da uomo, uniformi militari e bordi.** Paga i massimi prezzi.

Indirizzare le lettere: **Giacomo Wermuth, fermo posta centrale.**

50 **marchi** e più per settimana si possono guadagnare assumendo la **RAPPRESENTANZA** esclusiva dei nostri articoli per un dato distretto. Per ogni ora di lavoro si garantisce un utile di Marchi 2. Tutti acquistano i nostri articoli. Preferiti concorrenti che si offriranno subito. **Poetters & Schäfer G. m. b. H., Barmen II.** Si corrisponde in tedesco o francese

Disturbi sessuali

vengono curati radicalmente e duraturamente senza mercurio e Salvarsan. Opuscolo verso invio di cor. 1.50 (in francobolli) si spedisce in busta chiusa a mezzo dell'**Ambulatorio per il sistema di cura del dott. Eberth, Darmstadt nel Hessen.**

Bagni - Luoghi di cura - Villeggiature - Alberghi

SANATORIO „MARIENHEIM"

Spittal sul Lago di Millstatt, nella Carinzia, per persone leggermente ammalate di nervi, per malattie interne e per bisognosi di riposo o ricreazione. Nessun obbligo di cura. Cure leggerissime per morfinisti, senz'obbligo. Cura del latte, cura per ingrassare, cure idroterapiche, elettriche, massaggi ecc. Bellissima campagna, vita famigliare. Cinque ore da Trieste. Prospetto gratuito. **Dott. M. Fasan.**

Malattie Nervose

CASA DI CURA

Informazioni a richiesta **UDINE** Piazzale 26 luglio Telefono 3-38

MEDICI: Dr. Cav. Domenico Calligaris, Dr. Prof. Giuseppe Calligaris, Docente di Neuropatologia nella R. Università di Roma.

Stabilimento per la cura dei bagni di sole Rikli

Veldes nella Carniola, cure fisico-dietetiche con bagni di luce e di sole. Bellissima posizione. Ottimi risultati di cura. Maggio-Ottobre. Prospetti gratis e franco.

Sachsenburg.

Villeggiatura 522 metri sul livello del mare, fermata dei treni, posta e ufficio telegrafico in paese, medico e farmacia; in prossimità bosco di pini, acqua sorgiva, belle abitazioni, buone trattorie, prezzi miti. Mezz'ora distante il bagno minerale di Obergottsfeld. Vetture a buon prezzo per tutte le direzioni (Lago di Millstadt, Malnitz). Prospetti particolareggiati e informazioni dalla Società d'abbellimento (Verschönerungsverein).

SACHSENBURG (CARINZIA).

Trofaiach (Stiria settentrionale)

VILLEGGIATURA

bellissima posizione riparata, valle deliziosa e magnifico circondario di alti monti. Belle abitazioni, buoni hôtels e trattorie, bagni di aria, di sole, bagni caldi e a nuoto. Posta, telegrafo, telefono interurbano, due medici, farmacia pubblica. Soggiorno piacevole per famiglie cattoliche. Informazioni impartisce il **Fremdenverkehrverein.**

4 settimane di cura di Karlsbad

Corone 290.—.

Alloggio, vitto, servizio e tassa di cura.

HOTEL PENSION „WIENERHOF" KARLSBAD.

Prospetti si inviano prontamente.

Villeggiatura Möllbrücken

sulla linea della ferrovia dei Tauri, 550 metri sopra il mare. Splendida posizione alpina, bei paesaggi piani, medico e farmacia nel luogo. Appartamenti privati e negli alberghi.

VERSCHÖNERUNGS-VEREIN - Möllbrücken.

Celebri TERME d'Abano

1.° GIUGNO apertura del

Grande Stabilimento Hotel Trieste

Cure complete di fanghi e **Bagni** di altissima termalità con sorgenti proprie. **Bagni solforosi naturali** a vapore idroelettrici. - **Cento grandi stanze** pavimentate in parchetti. **Confort moderno.** - **Ascensore - Luce elettrica - Acquedotto** in ogni stanza - **Sale di lettura** e **musica** - **Giardino - Parco** e **Garage - Telefono** allacciato con tutte le grandi linee. - **Pensione unica** - Trattamento signorile - Prezzi modicissimi.

Succursale con pensioni ridotte, cioè cura completa, vitto, alloggio a L. 5.

Proprietari e conduttori Fratelli Mazzucato

Grand Hôtel-Pension

ADELSBERGERHOF

ADELSBERG (Carniola)

Stazione Climatica della Meridionale.

Altitudine 600 m.

Coll'automobile un'ora da Trieste o Fiume.

Deliziosa villeggiatura, ottima per convalescenti, splendidi boschi di conifere. Grande comfort. Installazione Bagni al I piano. Luce elettrica. Cucina rinomata. Propria sorgente d'acqua eccellente.

Pensione da Corone 7 in poi.

Condizioni speciali per soggiorno prolungato. - Tennis. Automobili. Garage. Due dottori. Farmacia.

E. PROGLER, propr.

Monaco di Baviera.

Pension „REDL"

Herzog Heinrichstrasse N. 6 (prolungata Paul Heysestrasse), dieci minuti dalla stazione centrale uscita meridionale. Posizione tranquillissima e signorile. Stanze bellissime munite d'ogni comfort, affittansi a prezzi modici. Con o senza pensione.

Proprietaria **BAVETTE ved. REDL**

Trattoria Licen Reifenberg

10 min. distante dalla Stazione ferr. dello Stato.

Stanze arredate. = Prezzi moderati.

Moderne Hôtel Manin e Pilsen

GRANDE RISTORANTE PILSEN

200 camere da L. 3 in più - Appartamenti di lusso con bagni - Facilitazioni per lungo soggiorno. **G. SAPORI** prop. **E. BENAZZO** Dir. Gen.

S. Marco - VENEZIA - Tel. 953

A SPITTAL, sul lago di Millstatt

affittansi

due bellissimi appartamenti estivi

1. Due stanze grandi, eventualmente cucina.
2. Una stanza grande ed una piccola.

Rivolgersi: Marie Riebler, Lieserateggasse N. 90. Spittal, sul lago di Millstatt.

Stabilimento di cura

e Idroterapico

EGGENBERG presso GRAZ

Tutti i sistemi moderni di cure fisiche.

Medico prim. Dott. Grossmann, già ass. univ.

VISERBA (Bagni)

RIMINI

La più bella spiaggia dell'Adriatico

Grand Hôtel Lido

Costruzione nuovissima in riva al Mare. - Eleganti sale per concerti e ritrovi. - Pensione raccomandata per Famiglie. - Massimo comfort.

Apertura Giugno-Settembre.

P. BALLANTI

(Medesimo propr. Hôtel Centrale — Ravenna)

Luogo di cura

Gleichenberg

STIRIA

Di efficacia imporeggiebile contro tutte le malattie degli organi respiratori.

Stagione

15 maggio - 30 settembre.

Sorgenti medicinali di fama mondiale (Fonte Emma, fonte Costantino).

Informazioni e prospetti a mezzo della Commissione di cura a Gleichenberg.

TERME D'ABANO

Sorgente di MONTIRONE - 87°

l'unica per efficacia sancita da secoli

Stabil.° Hôtel „Orologio"

Stabil.° Hôtel „Todeschini"

15 Maggio-30 Settembre.

Celebri Fanghi e bagni per la cura del Reumatismo articolare cronico, Reumatismo muscolare - Artrite gottosa - Sciatica - Malattie femminili - Postumi di fratture - Lussazioni ecc.

Massaggio - Elettroterapia - Ginnastica medica.

CONSULENTI:

De Giovanni, Grocco, Murri, Vitali.

Direttore medico residente: Prof. Dr. L. Pesarini.

Lo Stabil.° Hôtel «Orologio» è completamente rimesso a nuovo - Lift - Hall - Grandioso portico - Nuove Sale da Caffè e Bigliardo.

Per Trieste e la regione informa la FARMACIA SERRAVALLO.

Bad Gastein

HOTEL E PENSION SAVOY

Edificio nuovo, con splendido panorama, in bellissima posizione. Massimo comfort moderno. Riscaldamento centrale. Arredamento igienico modernissimo. Loggia per sdraio, sale da lettura e scrittori. Atrio vastissimo.

Nuovo per Gastein: Pensione di primo ordine

Ludwig & Pepi Kopta

già proprietari del caffè-ristorante «Grüner Baum»

Rinomatissimi BAGNI DI ZOLFO

Warasdin-Töplitz

(CROAZIA). Stazione ferroviaria, posta, telegrafo e telefono.

Nuovo Hôtel di cura con illuminazione elettrica - Terme radioattive di zolfo di antica fama (temp. 58 gradi C.) raccomandabile contro la **GOTTA, REUMATISMO, SCIATICA** ecc.

Cure interne contro le malattie ostinate della gola, della faringe, del petto, dello stomaco e degli intestini. - Massaggi elettrici, bagni di fango, di acido carbonico, di sole e d'aria calda. - Aperto tutto l'anno. - Confort moderno - Cure invernali - Splendidi dintorni - Banda militare. — **Prospetti gratis a mezzo della Direzione del Bagno**

PORTOROSE

Bagni d'acqua madre

Fanghi delle saline e bagni di spiaggia

Palace-Kur-Hotel.

Appartamenti e singole stanze.

Pensione completa da Cor. 12.50.

Direttore ADOLFO BIEHLER

SANATORIO BAD TOPOLSCHITZ

„La perla della Stiria Meridionale!"

Specialità: Cure di Lahmann, Terme di acido carbonico (30 gradi), estesissimi bagni di aria, cure per ingrassare e dimagrire

Medico privato: Dott. Victor Hecht.

Il 15 giugno 1894 era un venerdì. — *Figlio.* Certo, l'esumazione si può fare. Per i dettagli e le spese, al civico Fisicato. — *Venus.* Non c'è che un mezzo: la salute! — *Pietro S.* Grazie: troppo tardi. A quel ricorso storico è già stato accennato in un nostro articolo. — *Vienna.* 1) Contro le lentiggini, 5 grammi di borace, 5 di acqua di rose, 1 di tintura di benzoina e acqua di fiori d'arancio. 2) Il primo agosto 1895 era un giovedì — *Mandolino.* Rivolga la domanda d'impiego alla direzione della società con i documenti di rito. — *Due idioti.* Quel numero, in lettere, si legge: quattordici miliardi, ottocentoquindici milioni, duecentosessantasette mille cinquantaquattro. — *Lombardia.* All'ufficio della Borsa avrà tutte le indicazioni che desidera. — *Fiseta, Pola.* Si tratta di un orticaria che richiede lunghe cure. Farà bene a ricorrere dal medico. — *Esposizione Genova.* Non dubiti, che quando le riduzioni saranno annunciate, il giornale le pubblicherà. — *Coscritto, Pola.* Inoltri analoga domanda col tramite del Magistrato, sezione militare. — *Madre infelice.* Basta fare una domanda alla direzione dell'Istituto. Per maggiori dettagli, alla sezione scolastica del Magistrato. — *Vecchio abbonato.* Sì, l'aggettivo va bene, anche nei riguardi del Municipio. — *Urgente.* Al Consiglierato di Luogotenenza (sezione militare). — *Abbonata.* Sì, domandando, potrà ottenere la esenzione del pagamento; ad ogni modo si rivolga alla direzione di quella scuola. — *Viaggiatore.* La leva a Trieste sarà dal 30 maggio al 20 giugno p. v. Il 16, 17, 18, 19 e 20 giugno, leva dei forestieri. — *Per la luce.* Quel motto va letto così: Omne trinum est perfectum. — *Commediografo in spe.* Mandi il copione a qualche capocomico. — *Cicerone Spalato.* Il significato è chiaro: prender moglie. — *Attiva bagnante.* 1) Il giorno d'apertura sarà pubblicato. Quando? Durante giugno, per certo. 2) Naturalmente. Ella deve dire il nome o altrimenti evitare la presentazione. — *Carlo e Clara.* Le cose semplici sono sempre le migliori. — *Stelio.* Fiore bianco? Ce ne sono tanti! Specifichi. — *Narciso.* Favorisca ripetere la domanda. — *Algabea.* 1) Non vi è rimedio. 2) E chi lo sa? — *Marittimo.* Abbia pazienza. Fra qualche giorno potrà leggere notizie esaurienti al proposito. Quanto al viaggio, saranno concesse le riduzioni d'uso dalle stazioni di confine. Vedrà poi se saranno concesse anche interruzioni di viaggio. Per la guida, prenda le edizioni Treves. — *Massimiliano.* Il 12 ottobre 1896 era un lunedì. — *Coscritto.* Certo, nel caso suo Ella può essere fatto abile. — *Italian Gens.* L'opera classica di Enrico Ferri? «Sociologia criminale».

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 11.3, ore 2 pom. 17.— C. Altezza barometrica ore 2 pom. 769.9.

Ogni giorno una. Dall'album di una signora divorziata.

«Finalmente soli!» Noi due l'abbiamo esclamato due volte nella vita. Durante il fidanzamento... e dopo il divorzio.

Teatri e Concerti

Fenice. Iersera alla replica della bellissima operetta «Sangue polacco» del m.o Nedbal, il successo fu pienamente confermato. Il numeroso pubblico applaudì con calore i principali artisti, ma specialmente il tenore Nestelberger, le signore Polly Helmsdorf e Bijacco e li evocò più volte all'onore del proscenio.

Questa sera ha luogo la serata d'onore del valente e brillante direttore della compagnia Paolo Guttman. Si rappresenterà l'operetta in tre atti «Il povero Gionata», musica del m.o Carlo Millöcker. Domani seconda replica di «Sangue polacco». Venerdì andrà in scena l'ultimo lavoro del m.o Lehar: «Finalmente soli», che ebbe grande successo a Vienna, e giorni sono, anche a Torino.

Politeama Rossetti. Un teatro bellissimo ieri a sera alla film cinematografica del ballo «Excelsior». Questa sera la film si replica; domani alle ore 5 si darà l'annunciata unica rappresentazione dedicata alla scolaresca.

Eden. Il duetto Florio fu molto applaudito anche ieri. La parte cinematografica, poi, soddisfò pienamente. Il lavoro poetico-sentimentale «Cuore infranto», è fatto con molta abilità e desta interessamento in tutti; interessarono i quadri dei due numeri del giornale «Pathè» e quello della «Guinea francese». La farsa, poi, «Tartufini tiratore mascherato», fece ridere, ridere e ridere. Quest'oggi replica.

Minimo. Con la rappresentazione della commedia: «I recini da festa», la compagnia veneziana conseguì un'altro brillantissimo successo. «Comare» era quell'artistona ch'è Amalia Borisi e di lei troviamo inutile parlare: come sempre fu grande. La D'Arcano incarnò la parte di «Lucieta» con la solita bravura e molto sentimento, Armando Borisi fu un comicissimo «Pasqual» e fece sbellicare dalle risa, la Petterini corretta è intonata, il Mezzetti burberamente simpatico ed il D'Arcano un buonissimo «Toni». Tutti furono applauditi freneticamente. Quest'oggi «Niobe».

Concerto di beneficenza. Dinanzi a un pubblico straordinariamente affollato si svolse iersera nella sala Fenice il concerto di beneficenza organizzato dal m.o Luciano Caser pro riscatto pegni al Monte di pietà, che ebbe un esito artistico ragguardevolissimo e ottenne dal pubblico un larghissimo suffragio di applausi fragorosi.

Riportò anzitutto un caldo successo di ammirazione la distinta professoressa Alice Andrich-Florio, che in due brillanti esecuzioni d'una «Rapsodia ungherese» del Liszt e d'uno «Scherzo» del Palumbo rivelò ancora una volta le sue ben note pregevoli doti di virtuosa.

Accompagnato egregiamente al pianoforte e all'arpa dalla distinta professoressa Berta Luzzatto, il mandolinista sig. Gino Pressan, del quale già ebbimo occasione di ammirare gli effetti straordinari che sa ricavare dal suo istrumento, sonò, applaudito con vero trasporto dal pubblico, varie composizioni, del Piernè, dell'Oberthür, dello Schubert, del Grieg, del Debussy e infine il difficilissimo «Rossignol» del Rontsky.

Un'accoglienza entusiastica ebbe il giovane violoncellista sig. Giorgio Costantinides, che emerse per le ottime qualità tecniche e commendevoli virtù d'interpretazione eseguendo una «Czardas» del Fischer e una «Gavotta» del Popper con grande efficacia di coloriti e con bella vigoria.

Un clamoroso successo riportò infine il tenore sig. Valentino Cergol, che cantò con freschezza di voce e proprietà d'accenti due romanze della «Luisa Müller» e del «Mefistofele», e una nuova, molto pregevole composizione del mo. Caser: «Amo te sola» su versi di Flaminio Cavedali, che piacque moltissimo e fu dovuta replicare fra un vero scroscio d'applausi.

Il terzo concerto del Quartetto triestino. Domani alle 8.15 pom., nella sala della Filarmonico-drammatica, il Quartetto triestino darà il suo terzo concerto della stagione con la cooperazione del prof. Alfredo Grünfeld (di Vienna). Il programma comprende:

I. Schubert. - I. Variazioni del quartetto in re min. - II. a) Improvviso in sol magg. op. 90; b) Minuetto in do min.; c) Improvviso in la bem. op. 142; d) Momento musicale in fa magg.; per pianoforte solo.

III. Quintetto in la magg. op. 114, per pianoforte, violino, viola, violoncello e contrabasso. - Allegro vivace - Andante - Scherzo, presto - Tema, andantino - Finale, allegro giusto.

Al pianoforte: A. Grünfeld. - Contrabasso: O. Messerotti.

Biglietti presso lo Stabilimento musicale C. Schmidl e C., Piazza Grande.

Circo Biasini. Anche ieri sera il circo Biasini, a S. Giacomo, era gremito di pubblico che applaudì e si divertì allo svolgimento del ricco programma. Stasera rappresentazione variata, con nuovi debutti e pantomina.

SPETTACOLI D'OGGI

ROSSETTI Ore 8.30 «Excelsior», proiezione cinematografica del ballo spettacoloso di Manzotti.
FENICE 8.15. (Sangue polacco» in 3 atti del maestro Nedbal.
EDEN. 5-11. Cinema e Varietà.
CINE IDEAL via S. Antonio 1). Giudice invisibile. Rappr. ogni ora dalle 5-10.
RESTAURANT EDEN. 8-2 ant.). Concerto.
CABARET MAXIM. Ore 9: fine ???
TEATRO CINE (Palace Hotel). Dalle 4-11.
EXCELSIOR PALACE HOTEL-CAFFE'. Ore 5-12. Concerto orchestrale.
CAFFE' NUOVA YORK. Ore 5-12. Concerto.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. penale di Trieste)

Il secondo amore — Gelosia Quattro colpi di rivoltella

Settimio Ceccoli, del fu Antonio e Flora nata Battini, da Montegrimano, pertinente a Pesaro, di 38 anni, è un uomo dall'aspetto macilento, sparuto, ma che a quanto pare ha in petto un cuore facile a battere per le donne. Ammogliatosi, non si sa per quale motivo si separò poi dalla moglie e, venuto a Trieste, si occupò quale giardiniere nella villa Demetrio, in via di Romagna. Qui conobbe Maria Cebular, una cuoca di osteria, che allora era occupata «Al piccolo pappagallo», un locale situato in via Giosuè Carducci; ella pure non era al suo primo amore e.... non si fermò neanche a quello manifestato per alcun tempo al Ceccoli. Il Ceccoli però di questo secondo amore si era tanto entusiasmato, che dopo esser vissuto per qualche mese con la Cebular, non voleva più lasciarla e non si accorgeva neppure che lei ormai era stanca di lui. Lasciato il posto, il Ceccoli si recò a Genova, dove la Cebular gli aveva promesso di raggiungerlo; ma ebbe un bell'aspettare l'innamorata. Questa gli scriveva, sì, gli diceva che sarebbe venuta, ma non si muoveva da Trieste. Compreso ormai che la donna tendeva a trascurarlo, il focoso innamorato venne nuovamente a Trieste in cerca di lei. E questa volta si ebbe la prova chiara che ella voleva lasciarlo, giacchè glielo disse chiaro e netto.

La disperazione del Ceccoli era al parossismo. Armatosi di rivoltella e provvedutosi di una boccetta di acido acetico, si recò difilato nell'osteria «Al piccolo pappagallo», il 13 febbraio a. c., e ordinò del vino. Quando gli capitò vicino la cuoca, da lui chiamata per pagare lo scotto, egli le protestò ancora una volta il proprio amore, e al nuovo rifiuto, levata la rivoltella da saccoccia, le sparò contro un colpo, per poi dirigere l'arma contro sè stesso e tentare di ammazzarsi, facendo scattare ancora per tre volte il grilletto. Ma era in possesso di un'arma pagata per buona e che in realtà non era che una specie di catenaccio arrugginito. Il colpo diretto verso la Cebular aveva prodotto un piccolo rumore, sordo, e il proiettile era andato a schiacciarsi al suolo; mentre per i tre colpi che il disgraziato si era diretto contro sè stesso non si udirono che tre distinti suoni: tic, tac, tic: tre battiti di orologio: i proiettili rimasero al loro posto, nell'arma.

Arrestato, il Ceccoli, che aveva proprio deciso di finirla con la vita, levò dalla saccoccia la boccetta di acido acetico e fece per trangugiarne il contenuto, ma ne venne impedito. Disse subito, a chi lo attorniava, che sua intenzione era quella di uccidere la infedele e poi uccidere sè stesso. Lo disse pure poscia al giudice istruttore. Ma come è talvolta difficile che venga creduto ad un accusato quando tende a scalzare le accuse che vengono elevate contro di lui, così alle volte non gli si crede neanche quando accusa sè stesso. Così il caso del Ceccoli: la Procura di Stato ritenne che il colpo d'arma da fuoco non fosse stato diretto contro la Cebular con intenzione di farle del male, quindi di commettere una uccisione, ma soltanto fosse stato diretto verso terra, e ciò per intimorirla, per costringerla a continuare le relazioni amorose. Da questo l'accusa contro il Ceccoli per il crimine di pubblica violenza mediante estorsione, come previsto al par. 98 del Cadice penale.

Ieri il Ceccoli, comparso dinanzi ai giudici, sostenne, come già la prima volta, che sua intenzione era stata quella di uccidere la donna e poi sè stesso, e che nel momento in cui avvenne il fatto aveva perduta conoscenza di sè.

Che fosse stato, nel momento del fatto, stralunato, pallido, con i capelli arruffati, lo dice la teste Maria Piazza, donna occupata nella cucina dell'osteria «Al piccolo pappagallo». Dice poi il teste Luigi Diana che dopo il fatto, affermando di voler finirla con la vita, il Ceccoli piangeva.

La Cebular, poi, è di una reticenza fenomenale. Già in presenza del giudice istruttore ella non aveva voluto esporre diffusamente come stessero le cose, e così vorrebbe fare anche davanti alla Corte giudicante. Il presidente però le infligge una multa di 20 corone e la minaccia di arresto, e questo appena appena serve per far aprire un pochino la bocca alla teste. Ma ella parla ancora soltanto se interrogata, e a mala pena. Viene spontanea l'idea che il Ceccoli si sia innamorato di questa donna per la sua straordinaria eccezionalità: mosca bianca fra le femmine, di parlare così poco...

In complesso la donna dice che voleva bene al Ceccoli, il quale era anche molto buono con lei; ma poi ella si stancò di lui. Mai egli la offese, mai la minacciò. Ella gli perdona volentieri il mal fatto. E compiuto il dovere di teste, la donna domanda subito di andarsene, perchè deve attendere alle pentole dell'osteria Pacor, in via del Sapone, dove è ora occupata.

Il P. M. sostiene l'accusa per il crimine di estorsione, poichè soltanto per il fatto di voler costringerla a rimanere con lui il Ceccoli avrebbe sparato contro terra, vicino a lei. Ammette però che i giudici possano ritenere non sussistente neanche questo crimine; in tal caso rimarrebbe la contravvenzione contro la sicurezza personale e quella di aver portato la rivoltella senza possedere regolare licenza.

Il difensore rileva il controsenso dell'accusa, poichè se si vuol sostenere che il Ceccoli intendeva costringere la donna a rimanere sua, non si spiegherebbe come il Ceccoli, a sua volta, dopo aver esploso contro di lei, abbia fatto tutto quanto gli riuscì di fare per uccidersi. Sarebbe un assurdo sostenere altra cosa. Lo stesso accusatore lo comprese, ammettendo come possa esistere soltanto la contravvenzione contro la sicurezza della vita. La difesa quindi si attende una sentenza basata unicamente sulle due contravvenzioni.

La Corte condanna infatti l'accusato per le due contravvenzioni ad un mese di arresto, che però è già scontato con il sofferto. L'accusato rimane a disposizione della polizia.

★ Presiedeva il cons. Sbisà; giudici i cons. bar. Farfoglia, Lazzarich, giudice dott. Rocco; P. M. il procuratore di Stato dott. Marinaz; difensore il dott. Robba.

(Giudizio distrett. pen. di Trieste)

La moglie ideale

Una novità niente affatto originale, ma nondimeno sensazionale, toccò a un pover'uomo di marito, quando rincasò la sera del 26 agosto passato: la moglie, la dolce Melania, ventinovenne e rubiconda, era sparita di casa, e con lei se ne erano iti i gioielli e i denari che c'erano in casa. Poi, il pover'uomo seppe che la moglie era andata a Milano con il consueto amico di famiglia, e che colà secolui conviveva e, al fresco settembre, andava tessendo la sua seconda luna di miele.

Cose di tutti i giorni, come si vede; le quali si possono risolvere in tre modi: o nella patetica tragedia otelliana, o nel benevolo e rassegnato chiuder d'occhi, o nella pedissequa e più comune denuncia per adulterio.

A questa terza via, l'operaio G. P. si appigliò: denuncia per adulterio con il soprassello d'una denuncia per furto.

Ma dove trovare l'infedele? A Milano sì, ma Milano è grande, e due amanti - in luna di miele extraconiugale - di solito si celano ben bene. Conveniva attendere e tener gli occhi aperti, poichè non s'era voluto - alla buon'ora - chiuderli.

Il marito aspettò: ella doveva, un giorno o l'altro, tornare. E tornò: dopo otto mesi: prossima ad esser madre. Ragione questa percui - con ancor più precauzione - la dolce Melania guardò bene, qui, di avvicinarsi troppo al desolato tetto coniugale. Ma il marito la scovò lo stesso, e la fece arrestare.

Al dibattimento che si tiene nella seconda sezione, ella compare reggendosi a stento, com'è in istato di avanzata gestazione. E ammette l'asporto da casa dei gioielli - suoi o di proprietà comune - mentre nega il furto del denaro. Non può negare, com'è naturale, l'adulterio; ma nega di essere fuggita da Trieste con la persona sospettata dal marito, come nega di essere stata resa madre dalla persona medesima. Dice:

— A Milano, una sera, incontrai casualmente un uomo che non conoscevo e non conosco, nè di nome, nè d'altro. Mi piacque? O che cosa fu? Non so come accadde, ch'ebbimo contatto quella sera; poi non più lo vidi, egli più non mi vide: un incontro di brevi ore e poi ognuno per la sua strada Qualche tempo dopo mi accorsi di essere madre...

Dopo il costituto dell'accusata, entra il marito o, in gergo legale, il «danneggiato». Il quale, anzichè deporre, fa una dichiarazione: è disposto a recedere dall'accusa, purchè la moglie abbandoni tosto Trieste. La signora Melania accetta il... compromesso, e - avendo perciò il marito ritirata la denuncia - il giudice la assolve.

★ Giud. distr. dott. Pollanz; P. M. Mircovich.

E ancora.... la moglie ideale

Ma stavolta, sul serio, si tratta dell'operetta del maestro Lehar. La quale, però, non c'entra che di scorcio. Ossia: c'entra, essa, nella parte più luminosa.... del palcoscenico: ma è il fatterello nostro che si svolge in ombra: nel vano di due quinte, sul palcoscenico della Fenice, ov'è stato messo di piantone, per il suo servizio pubblico, un civico vigile. La consegna che questo ha e che questo deve tenere è: di qui nessuno passi e qui nessuno si fermi. Ma è dapprima una garrula corista che s'appressa e vi sgonnella e non vuol andarsene proprio da lì. Pazienza. Evidentemente, però, o in quel cantuccio si sta bene, o il pompiere è un bell'uomo: le coriste vi vengono come le mosche al miele: due, tre, quattro. Che belle gonnelle e che belle.... altre cose: ce n'era, forse, da indurre in tentazione anche un pompiere nell'esercizio delle sue funzioni. Ma, a guastare le uova nel paniere, o forse a mettere il soprassello sull'ira del funzionario (dato che lo sgonnellio petulante, nell'angolo proibito di quel paradiso gli avesse dato ai nervi) venne anche un uomo, uno degli artisti pur esso. Il pompiere, perduta la pazienza, ammonì tutti ad andarsene da lì: le donnine, forse, avrebbero accettato; l'uomo - a quanto denunciò il funzionario - si incaponì a rimaner lì, ed anzi si diede a canzonare il vigile con la parola «Peperle», e poi - come l'altro protestava - lasciò il tono canzonatorio e passato a quello offensivo disse in tedesco «Via, p....» («Weg, Schwein!»).

Il vigile allora sporse denuncia del fatto ai suoi superiori, questi alla Dirigenza municipale, la quale passò gli atti alla procura di Stato. Ecco come, l'artista Fritz Horn, venne a Giudizio, accusato della contravvenzione di offese a funzionari pubblici

Egli negò d'essersi espresso come in denuncia, dichiarando invece d'aver detto: «Taccia lèi» (Schweigen sie»). E' noto però che quello «schweigen» non è proprio una parola forbita per domandarne ad un uomo il silenzio. E, ad ogni modo, il denunciante Mario Mogarotto è ben certo d'aver udite le parole di denuncia.

— E «Peperle», el negarà anche de averme dito? A mi, Peperle? No so chi che xe più fra noi due; mi ebreo polaco no son mai stado...

Un altro vigile, Giovanni Persich, conferma pure la denuncia. Percui l'accusato, riconosciuto colpevole, viene punito con 20 corone d'ammenda. Si riserva.

★ Giud. distr. dott. Segnian; P. M. dott. Ruprecht.

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento nel porto.

Ieri l'altro e ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi del Lloyd: «Metcovich», cap. G. Tonello, con 81 pass. e «Almissa» cap. M. Cossovich da Venezia, con 67 pass.; «Euterpe» cap. L. Hinner, da Alessandria; «Trieste» cap. E. Grimme, da Calcutta e Porto Said, con 49 pass.; «Adelsberg», cap. M. A. Zadro, da S. Maura con 41 pass.; «Helouan», cap. A. Martinolich, da Alessandria e Brindisi, con 300 pass.; «Princ. Hohenlohe» cap. B. Tripcovich, da Cattaro e scali con 207 passeggeri.

I piroscafi a.-u. «Venezia» cap. M Cebalo, da Venezia, con 147 pass. l'altra sera e 122 iersera; «Wurmbrand», cap. L. Marincovich, pure da Venezia, con 33 pass.; «Argentina», cap. Bartulich, da Nuova York e Fiume; «Hercegovina D.» cap. Giov. Vuscovich, da Macarsca; «Danubio D.» cap. N. Gamulin, da Curzola e scali con 36 pass.; «Fram» cap. G. Blasich da Rovigno; «Dubrovnik» cap. V. Luiak, da Cattaro con 7 pass.; «Contessa Adelma» cap. G. Tarabochia, da Rotterdam; «Lovrinac» cap. Civitanich da Bari e scali con 60 pass.; «Titan» cap. A. Calligaris, da Venezia.

Il piroscafo greco «Mirone», cap. Costantino Lichiardopoulo da Corfù e Santorino.

I piroscafi italiani: «Elettrico» cap. Cantalamessa, da Ancona con 12 pass.; «Varazze» cap. T. Vicari, da Genova e Ancona; «Marietta» Costanzo», cap. F. Sampognaro, da Alessandria; «Bengasi», cap. S. Castellano, da Venezia, con 23 pass.; e il veliero «Commercio» cap. N. Sciamanna da Monopoli.

Il piroscafo inglese «Balgray» cap. R. Forbes, da Glasgow.

L'Odol è, come tutti sanno, quell' acqua dentifricia che agisce sicuramente contro le cause della carie dei denti. Chi adopera permanentemente l'Odol adotta il mezzo igienico migliore per la cura della bocca e dei denti secondo le ultime indagini mediche.

ASMA - CATARRO - SOFFOCAZIONI

guariscono immediatamente con le polveri e le sigarette del Dott. Cléry. Campioni gratis e franco. Scrivere al Dott.
Cléry, Parigi
Boulevar St. Martin 53.

Signori e signore che provarono tutti i mezzi per curare le
malattie del canale uretrale
uretrorragia incipiente o invecchiata, chiedano subito le informazioni gratuite in merito ad un metodo di cura assolutamente innocuo e facile da seguire. Le istruzioni si spediscono in busta chiusa, senza soprascritta. La guarigione avviene in 10 giorni circa. Prezzo convenientissimo. Se non si ottiene un successo si restituisce il danaro. **Dott. med. H. Seemann, Sommerfeld 150** (Distretto Francoforte s-Oder. Facendo l'ordinazione, il rimedio viene spedito a mezzo della centrale di spedizione di Vienna o di Budapest, non si hanno quindi le difficoltà per lo sdaziamento.

Parere del signor dott. J. KITNER,

St. PETER, presso GRAZ.

Signor J. SERRAVALLO

TRIESTE

Mi è un vero piacere il comunicarle che io ho in uso da circa 12 anni ed uso tuttora con successo il suo ***Vino di china ferruginoso Serravallo*** *in casi di convalescenza, anemia ed insieme all'olio di merluzzo per fanciulli rachitici. Questo eccellente rimedio non ha più bisogno di raccomandazione speciale, esso è divenuto un bene comune dei medici e del pubblico.*

St. PETER, 15 Agosto 1911.

Dott. J. KITNER.

— MEDAGLIA D'ORO VIENNA 1912 —

UOMINI DEBOLI DI NERVI

riacquistano prontamente le forze perdute, servendosi delle

TAVOLETTE EVATON.

Chiedere l'invio della raccolta delle approvazioni mediche. - Una scatola di prova Cor. 4.20, scatola piccola Cor. 10.—, scatola grande Cor. 18.—. Vendonsi verso rivalsa o contro invio antecipato dell'importo a mezzo della **ST. MARKUS-APOTHEKE**, fabbrica specialità preparati farmaceutici, **Vienna III**, Hauptstrasse 130. Riparto r. Vendonsi in tutte le farmacie verso ricetta medica. Deposito: Farmacia Zanetti, Via Nuova 41; Crevato, Via delle Poste 5; Alla Basilica, Via S. Giusto 3; Ai Due Mori, Dott. A. Praxmarer, Piazza Grande; Palma, Capodistria; Cristofoletti, Gorizia.

FILIALE: TRIESTE CORSO 29

HUMANIC

LE CALZATURE PIU ELEGANTI, MODELLI RECENTISSIMI,
QUALITÀ INSUPERABILE - GRANDE ASSORTIMENTO
CALZATURE PER BAMBINI - CALZATURE PER SPORT
CALZE DA UOMO E DONNA, IN TUTTI COLORI MODERNI.

Appello!

Ci sono certi „fabbricanti", che tentano di speculare sul successo, che i Dadi **MAGGI** si sono meritati. Essi spacciano, a danno del pubblico consumatore, dei dadi di scadente qualità forniti di etichette perfettamente contraffatte a quelle dei Dadi **MAGGI.**

Simili spudorate imitazioni, che offendono il senso morale di ognuno, devono essere inesorabilmente rifiutate.

Comperando i Dadi **MAGGI** non si badi semplicemente ai colori rossi e gialli dell'etichetta, ma si verifichi sempre se ogni dado porta davvero il nome **„MAGGI"** e la marca di garanzia „Croce-Stella".

Giulio Maggi società a g. l.

Il piroscafo germanico «Volos» cap. E. Lubscher, da Amburgo e Algeri.

Partirono i piroscafi del Lloyd: «Bucovina» per Batum; «Gorizia» per Mersina; «Bar. Bruck» per Corfù; «Brioni» per Spizza; «Almissa» per Venezia.

Movimento dei piroscafi a.-u.

Navig. Gen. A. (Gerolimich): «Arciduca Stefano» passò Tarifa il 1 diretto a Trieste; «Atlantico» ed «Edoardo Musil» caricano a Buenos-Aires per i porti spagnuoli; «Francesco Musner» passò Sagres il 1 diretto nel Weser; «Baltico» atteso all' Azoff; «Chlumecky» in viaggio da Marsiglia per Pointe a Pitre; «Princ. Cristiana», carico a Taganrog; «Quarnero» atteso all' Azoff; «Nimrod» in viaggio dal Tyne per Trieste; «Caterina Gerolimich» carica a Taganrog.

Nav. L. T.: «Alga» arrivò il 2 a Methil; «Onda» partì il 25 p. p. da Buenos Aires per S. Elena; «Stella» passò Costantinopoli il 2 corr., diretto a Vaksdal; «Luna» partì il 2 da Cardiff diretto nel Danubio; «Sabba» il 1. da Rotterdam per Gravosa; «Sirena» carica a Tunisi per Trieste; «Moravia» partì il 24 p. p. da Colombo per Aden; «Perla» il 26 p. p. da Colombo per Rangoon, «Ambra» carica a Fiume; «Spuma» arrivò il 1 a Gibuti; «Laguna» da Madras arrivò il 30 ad Aden e proseguì il 2 corr. per Suez.

Lloydiani: «Semiramis» proseguì il 3 da Porto Said per Venezia e Trieste; «Bohemia» il 1 da Hongkong per Sciangai; «Salzburg» ed «Erna» il 2 da Alessandria per Trieste; «Nippon» il 2 da Hongkong per Sciangai.

Austro-Americana: «Marta W.» partì il 2 da Nuova York via Algeri per Trieste; «Belvedere» proseguì il 1 da Algeri per Nuova York; «Eugenia» arrivò il 1 a Buenos Aires; «Imp. Franc. Giuseppe» e «Sofia H.» arrivarono ieri a Patrasso; «Dora» partì il 1 da Nuova York per Port Inglis; «Emilia» arrivò il 1 a Marsiglia; «Giulia» arrivò il 1 a Cadice; «Ida» partì il 2 da Marsiglia per Huelva; «Lucia» arrivò il 1 a Barcellona.

Per le elezioni dietali in Istria

Lussinpiccolo, 3. Invitati dall'on. Podestà, convennero stamane nella sala municipale 80 elettori, fra cui i delegati di Lussingrande, per passare alla costituzione del Comitato elettorale locale e in pari tempo alla proclamazione del deputato delle città di Lussinpiccolo e Lussingrande. Aperta l'adunanza, il signor Podestà ringrazia gl'intervenuti e prega l'assemblea di nominare un preside. Su proposta del sig. Giuseppe Martinolich vengono nominati a presidente del Comitato elettorale il sig. Ottavio Martinolich, a segretario il sig. Giovanni Deltreppo ed a cassiere il sig. Ferdinando Gerin; tutti i presenti poi sono chiamati a far parte del Comitato. Il sig. Stefano Vidulich esprime il desiderio che anche il sig. Giovanni Vidulich faccia parte del Comitato. La proposta è accolta da applausi ed approvata.

Il preside, con appropriate parole, raccomanda a tutti il più vivo interessamento per la prossima campagna elettorale, che si presenta aspra quanto mai per il vivo interessamento manifestato dagli avversari nazionali, capitanati, come di consueto, da preti, piombati qui dal semenzaio dell'isola di Veglia, e da un certo professore Gomilla. L'opera loro si presenta di non lieve importanza pel fatto che già a quest'ora presentarono circa 200 reclami, tutti naturalmente a danno nostro.

Raccomanda quindi al Comitato d'adoperarsi con lena presso gli amici e conoscenti perchè il 7 giugno 1914 sia giorno di trionfo dell'italianità incrollabile di Lussino. E' certo che tutti voteranno compatti per i candidati proposti dalla Unione Nazionale, Andrea Davanzo e dott. Giovanni Pesante, strenui propugnatori dei nostri diritti.

Trattandosi poi della scelta del candidato di Lussinpiccolo e Lussingrande - classe delle città e borgate - il sig. Leopoldo Piperata, con calda parola, biasima l'agire indecoroso che talvolta si avvera in quanto singoli elettori si permettono di imporre la volontà loro al rappresentante della città, al quale incombe il dovere di conformarsi alla esclusiva volontà di tutti gli elettori. Quindi, proponente il sig. Stefano Vidulich, fra vivi applausi si riconferma ad unanimità a candidato dei Lussini il sig. Alessandro G. Nicolich, podestà di Lussinpiccolo, per le sue doti, beneviso e stimato dalla generalità. Il candidato ringrazia per la fiducia in lui riposta e promette di tutelare alla Dieta, purchè funzioni, gl'interessi delle città da lui rappresentate.

Quindi il sig. Giuseppe Tromba propone che, in considerazione che fra breve spira il termine utile per la presentazione degli eventuali reclami, si passi tosto all'esame delle liste; ciò che viene fatto con vivo interessamento dei presenti.

Raccomandata ancora una volta la massima disciplina e la più energica azione per dare una meritata lezione ai croati, il preside dichiara chiusa l'adunanza.

Adunanza elettorale a Rovigno

Rovigno 2. Ieri ebbe luogo nella sala del Circolo popolare, con intervento abbastanza numeroso di aderenti, un'adunanza elettorale del partito nazionale. Il presidente signor Giorgio Vianelli, che sostituiva l'on. Bartoli assente, premesse alcune raccomandazioni riferentisi ai reclami elettorali, diede la parola a Giuseppe Bartoli. Questi, parlando in dialetto per circa un'ora, sviluppò in forma pianissima il tema: «L'essenza dei partiti con riguardo alle condizioni degli italiani in Austria e alle elezioni dietali». Illustrata la situazione del Governo rimpetto alle varie nazionalità dell'Impero, situazione che si compendia nel motto «Divide et impera» e nell'inevitabile sacrificio delle nazionalità minori a saziare le cupidigie sempre crescenti delle nazionalità maggiori, dimostrò come il Governo ha il massimo interesse di tener divise le nazionalità minori stesse nella loro compagine, acciò possano offrirgli minor resistenza nella progressiva diminuzione delle loro prerogative a cui le sottopone a vantaggio delle nazionalità maggiori. Non vuol ammettere che i partiti cristiano-sociali e socialista sieno asserviti al Governo e facciano il suo giuoco volendo farlo. Ma è un fatto che questi partiti non vogliono o non possono associarsi alla nostra azione di difesa nazionale, perchè sparirebbero di fronte al nostro numero preponderante; non vogliono giudicare la nostra azione siccome meno energica di quella che dovrebbe essere, perchè noi in tal caso saremmo prontissimi ad adottare le linee di condotta più radicali ed anche in tal caso essi passerebbero poi in seconda linea. Così ad essi non resta altro per affermarsi e per singolarizzarsi che censurare le nostre difese siccome basate sull'intransigenza, ed è precisamente così, e per forza di circostanze che si trovano in ultimo e per il giuoco del Governo e quindi degli slavi.

Fa un rapido quadro delle tristissime condizioni in cui si trovano gli italiani della Regione, ricordando gli episodi delle elezioni dietali nel Goriziano, i fatti di Trieste della Scuola Revoltella e del primo maggio, e i nuovissimi tentativi per dar maggior incremento alla slavizzazione di Pola, per dimostrare il pericolo eccezionalmente grave che corre l'italianità in queste terre e pertanto la necessità assoluta di renderci più forti, perchè il mastino che mostra minacciosamente i denti vien tosato con minor facilità della pecora. E ciò non si può ottener che eliminando le nostre malaugurate divisioni. Si dice caldo fautore di un unico partito italiano avente per caposaldo di programma la difesa nazionale e sostiene che in esso gli attuali partiti potrebbero con la maggior efficacia spiegar le proprie speciali tendenze. Infine, riferendosi a le tristi esperienze fatte in un passato abbastanza prossimo, rileva a quali brutte eventualità può condurre la fioritura dei candidati alle elezioni dietali, essendo assai difficile dominare nelle eventuali votazioni ristrette le masse, poco evolute ed eccitate da una agitazione senza freno. Chiude, applaudito, esortando tutti i buoni italiani ad aprire gli occhi e a comprendere che la salvezza comune sta nel sacrificio sull'altare della patria dei risentimenti e delle ambizioni personali, e nel far tutto ed intero il proprio dovere di fronte all'avversario nazionale, che nei cimenti nazionali dà tante e così ammirande prove di virtù civili, a tutto vantaggio del progresso delle sue razze a nostre spese.

Le elezioni di Gallesano

Pola 4. Ieri ebbero luogo le elezioni del Consiglio d'amministrazione di Gallesano, nelle quali emerse nuovamente il patriottismo dei forti gallesanesi e la loro maturità politica. L'atto elettorale era diretto dal gerente comunale bar. de Gorizzutti. Riuscirono eletti senza competitori: nel terzo corpo, con voti 183, Antonio Pianella di Nicolò, Antonio Tesser fu Giusto, Giusto Durin fu Antonio, Antonio Tarticchio fu Antonio; sostituti Antonio Gladressich fu Antonio, Gregorio Simonelli fu Andrea; nel secondo corpo elettorale, con 49 voti compatti: Epifanio Leonardelli di Tomaso, Eugenio Fabris fu Antonio, Pietro Tarticchio fu Gabriele, Antonio Delmoro fu Stefano; sostituti Pasquale Deghenghi, Pietro Moscarda; nel primo corpo elettorale, con 21 voti compatti: Giovanni Petris fu Giovanni, Antonio Tarticchio fu Benedetto, Antonio Deghenghi fu Pietro, Michele Leonardelli fu Pietro; sostituti Alessandro Dobrovich fu Gregorio, Antonio Capoticchio di Domenico. Parecchi elettori di Montegrande andarono a Gallesano a votare per la lista nazionale.

★ Ieri a mezzodì si tenne il congresso generale annuale della Banca provinciale istriana. Il presidente avv. Bregato aperse con brevi ed adeguate parole il congresso, passando alla trattazione dell'ordine del giorno. Vennero prelette, oltre alla relazione della direzione, quella del consiglio di sorveglianza, i conti bilancio e conto utili e danni, i quali pro 1913 chiudono con un utile di cor. 20.993.63. Il bilancio e la proposta della direzione per la ripartizione dell'utile, cioè al fondo di riserva cor. 5.248.41, agli azionisti quale dividendo cor. 7200, alla direzione cor. 1574.52, a disposizione del consiglio di amministrazione corone 2361.78 ad a nuovo corone 4608.82, ottennero l'approvazione dell'assemblea.

Gli uscenti signori dott R. Debeuz, Alberto Caneva, Vittorio Mrach, Giovanni Petris ed Ermenegildo Poduie, vennero riconfermati nelle loro cariche. Esaurito così l'ordine del giorno, il presidente, ringraziando, chiude il congresso.

★ In un lago in quel di Gallesano fu trovato annegato il vecchio possidente Benedetto Dobrovich, il quale da parecchi giorni era scomparso ed era attivamente ricercato dai suoi famigliari. Il Dobrovich s'era posto in tasca dei sassi. Si ignorano le cause del suicidio. Il Dobrovich era persona molto benevisa, era elettore del gran possesso. Gli furono fatti funerali puramente civili.

★ Ieri precipitò in mare, vicino alla Sanità, il carro ad un cavallo della fabbrica acque gazose Seracin. Il cocchiere riuscì a saltare in tempo a terra e grazie all'intervento dei piloti di porto fu possibile salvare anche il cavallo. La merce del carro fu danneggiata.

★ Stanotte scoppiò un incendio di bosco presso Monte Grande. Sul luogo si recarono i vigili.

★ A Zabronich iersera certo Matteo Milloban detto Koller è stato ucciso con una terribile coltellata alla regione gastrica per motivi ignoti. Indiziato dell'assassinio è certo Antonio Milloban. Sul luogo si recò una commissione giudiziaria.

Provocazioni slave anche a Zara

Zara, 2. Di solito a Zara la giornata del primo maggio era giornata di gioia e di tranquillità. Ma ecco che quest'anno, a guastare la festa, una sedicente Società operaia croata - della quale non fa parte alcun operaio zaratino - si propose di girar la città preceduta da una specie di banda musicale e seguita dal codazzo degli scolari croati, qui calati da ogni parte della provincia. Ora la cittadinanza di Zara, in tutti i suoi ordini, è buona ed è tollerante; ma non intende assolutamente di venir provocata nelle sue strade e nelle sue piazze da elementi forestieri, cupidi di conquista e avvezzi ad insultarla e ad insultar la città - secolarmente italiana - con acclamazioni che la qualificano croata. Zara non tollera, nè tollererà mai senza reazione, gazzarre croate nelle sue vie. Zara non è fatta perchè agli avvocatini in ciabattini croati, giunti dai più lontani luoghi della provincia e annidatisi tra le sue mura, siano lecite pubbliche dimostrazioni provocatrici.

Per questo modo di sentire e di pensare, un grande fermento si avvertì nella cittadinanza all'annuncio della progettata dimostrazione croata. E siccome sarebbe stata inevitabile una reazione, con fatti e strascichi dolorosi, l'autorità politica vietò senz'altro ogni corteo, ogni musica, estendendo il divieto di uscita anche alla Banda Comunale. Così la giornata semi-piovosa del primo maggio non ebbe nulla di singolare, all'infuori di un modesto ma ordinatissimo corteo di socialisti, che tenne comizio al Giardino Wagner, e alla chiusura pomeridiana, quasi generale, dei negozi.

★ Nell'ultima sua seduta la Camera di commercio di Zara nominò - tra altro - a membro nella Giunta della Scuola per apprendisti a Sebenico il membro camerale Fosco; discusse la progettata statizzazione della Scuola d'arti e mestieri Pasquale Bakmasz, deliberando di accettare le condizioni poste dall'amministrazione dello Stato; approvò le tariffe per i servi di piazza di Sebenico e regolò i rapporti di diritto degli impiegati camerali. All'eventualia il cons. Calussi interessò la Camera a far sì che sia reso possibile il movimento alla riva vecchia durante i lavori di ricostruzione della banchina; il cons. Giacasa raccomandò nuove pratiche a sollecitare l'inizio della costruzione della ferrovia Zara-Bencovaz-Knin; il cons. Baljak raccomandò la diminuzione delle tariffe per lo sbarco e

SI NOTI:

1. L'**Emulsione Scott** è l'unica emulsione di olio di fegato di merluzzo che viene preparata secondo il procedimento Scott e che può guardare ad un periodo di ben tosto quarant'anni di successo.
2. L'**Emulsione Scott** viene composta esclusivamente del più fino olio di fegato di merluzzo dei Lofodi e di altre sostanze prime parimenti finissime. Essa è perciò di costante bontà ed efficacia.
3. L'**Emulsione Scott** di olio di fegato di merluzzo è un ricostituente gradevole, facilmente digeribile, rinvigorisce l'appetito ed è egualmente efficace tanto per gli adulti che per i bambini.
4. L'**Emulsione Scott** si conserva inalterabile ed è tanto in estate, quanto in inverno di eguale efficacia.

Si acquisti perciò sempre e soltanto l'Emulsione Scott: nessun'altra! Prezzo dei flaconi originali in vendita presso tutte le farmacie, C. 2.50. Inviando 50 cent. in francobolli alla casa Scott & Bowne, G. m. b. H., Vienna VII, citando in pari tempo l'inserzione di questo giornale, verrà spedito da una farmacia, e per una sola volta, un flaconcino di prova della Emulsione Scott.

RICORDI Edizioni musicali le più economiche del mondo. Opere complete per pianoforte e per canto e pianoforte, da Corone UNA in più.

Chiedere il gratuito invio del Catalogo alla esclusiva rappresentante: la Ditta

C. Schmidl & Co. - Trieste

Palazzo Municipale.

TINTURA MARLEY (ZRIM)

Innocuità assoluta composta di **Hennè e Mallo di Noce**, è la migliore per la ricolorazione dei capelli e barba bianchi o rovinati da cattive tinture. Raccomandata a coloro cui altre tinture produssero eczemi o pruriti. Una facile applicazione al mese. **Istantanea:** grande L. 5, piccola L. 3. **Progressiva:** grande L. 3.50, piccola L. 2.50. Spedizione cent. 80.

Professor BERSELLI, via Broletto 26 bis, Milano

Trieste: Farmacia Udovicich, via Farneto 4

ABBELLITE LE VOSTRE CASE

acquistando dalla sottoscritta

LAMPADE A GAS

e combinate per luce elettrica nei più svariati e moderni disegni.

STUFE A PETROLIO INODORE

SCALDABAGNI ISTANTANEI

VASCHE DI GHISA AMERICANE

FOCOLAI ECONOMICI A GAS

LAVANDINI E CLOSET INGLESI

STUFE A GAS.

Autorizzata Officina Installazioni

Ernesto Rocco & Co.

Via Zovenzoni N. 5-7

(GIARDINO PUBBLICO)

TELEFONO 1323.

Unico Ufficio Informazioni

„RADIUM"

Autorizzato dalle autorità

TRIESTE, CORSO N. 24, II piano (ascensore)

Telefono N. 80. — Indirizzo Telegrafico: Informes - Trieste.

Informazioni di carattere privato con la massima scrupolosità.

SCHIARIMENTI E PROSPETTI A RICHIESTA.

BUFFET AUTOMATICO

Via S. Giovanni 18 — Unico a Trieste.

FLORIO

IL MIGLIOR MARSALA S.O.M.

Rappresentante Generale per Trieste e la Regione:

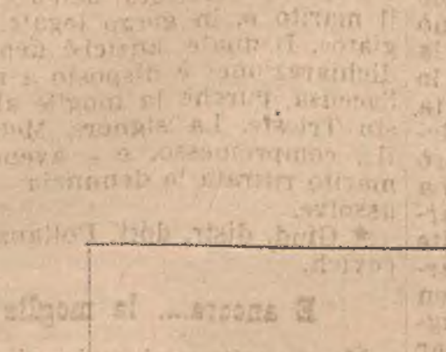
VIRGILIO GALLICO • Via Giulia, 5 • Telefono 1979

Koestlin

Sire-Sire

finissimi biscottini da tè

RINOMATE MACCHINE D'ADDIZIONE



„BUROUGH"

dalla scrittura automatica, indispensabile per qualsiasi azienda commerciale ed insuperabile pel controllo e compilazione dei bilanci, conti correnti ecc. ecc. A richiesta vengono date a prova anche per un lungo periodo di tempo, senza nessun obbligo d'acquisto. Migliori schiarimenti presso:

Glogowski & Co.

Trieste, Piazza della Borsa 14

Telefono 1770.

CURA PRIMAVERILE

ESTRATTO SALSAPARIGLIA. Bottiglia picc. Cor. 1.60, cura completa Cor. 5.
ESTRATTO SALSAPARIGLIA al Ioduro. Bott. picc. Cor. 2, cura compl. Cor. 6.
Tè depurativo, 1 Pacco suffic. per 6 giorni Cor. 1.20, 6 Pacchi 6.—

Pronta spedizione in Provincia.

Deposito: Farmacia alla Minerva G. Stanich, Tel. 992 Trieste, Piazza S. Francesco e Farmacia Picciola, Via Barriera vecchia 32.

Giulio Reddersen, Trieste

Via G. Carducci 23, Telef. 813

Busti e Ventriere moderne, di Parigi C. F.

Nuova perfezionatissima — Modello 1914 — linea normale

universalmente conosciuto e giustamente reputato come quello che possiede tutti i requisiti atti a farlo ritenere l'unico sul quale la sua scelta deve giudiziosamente cadere, ed è perciò che è caldamente raccomandato alle signore.

A richiesta cataloghi gratis

DEPOSITO

Istrumenti chirurgici.

Apparati ortopedici - Busti di tutte le qualità. Braccia e gambe artificiali - Gruccie - Cinti erniari - Cinture e calze elastiche - Apparati elettro-terapeutici - Apparati d'inalazione, ecc.

Cinti Barrère di Parigi, senza molle

Oggetti per medicature chirurgiche. Articoli di gomma. - Stoffe impermeabili.

EMPORIO MOBILI

d'ogni stile

Alessandro Levi-Minzi

(ditta fondata nel 1874)

Trieste, via Rettori N. 1

(Piazza Rosario, Palazzo Marenzi).

=STEGIOL=

aggiunto alla malta di cemento rende garantito asciutti sotterranei e muri umidi.

Deposito: V. JANACH & C.° - TRIESTE

„IMPERIAL"

Fabbrica Caffè di Fichi già Adolf Tschepper KARL KUHLEMANN • VIENNA • Filiale Trieste

Imperial Caffè di Fichi con la corona

il miglior aroma per il caffè. In vendita dappertutto.

PER ABBELLIRE IL NASO

Apparato di caucciù esperimentato nelle cliniche. Trasforma senza causa dolori. - Trasformatore „Pierette" raccomandato dai medici. Migliora la brutta forma del naso e i difetti dell'osso). Effetto sicuro. Prezzo dell'apparato in elegante astuccio, Cor. 9.50, compresa l'istruzione sul modo di applicare. «Pierette» in forma per nasi di signore e fanciulli, dà ad un naso grosso una forma aristocratica. Costa **Cor. 7.50.** Benda per la fronte originale «Pierette» contro le pieghe e rughe, **Cor. 7.—.** Benda per il mento, originale «Pierette» contro il doppio mento, le guancie cascanti ecc. **Cor. 8.50.** - Il **rossore** del **naso** si cura duraturamente a mezzo dell'„**Antired**" garantito innocuo. Una bottiglia **Cor. 2.50.** Spedizione in lettera raccomandata, rivalsa, a mezzo della **Centrale Igienica R. Hofmann, Vienna VII, Lindeng.**

GOMMA.

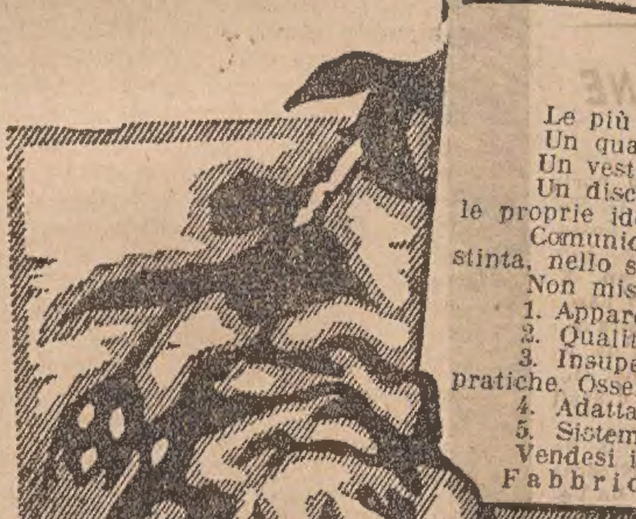
Specialità per signori e signore.

Specialità francesi originali per signori. La qualità brevettata, marca di fabbrica „**Kolonia**", la migliore marca finora esistente, 3 pezzi cor. 1.10, 6 pezzi cor. 1.90, 12 pezzi cor. 3.60, compreso un interessante opuscolo di 82 pagine con fotografia, spedizione discreta senza il nome della ditta, nè indicazione del contenuto, verso rivalsa o verso invio anticipato dell'importo anche in francobolli.

J. KUKLA, PRAGA, Perlgasse 8

Unica ditta competente del genere. Grande prezzo corrente in lingua italiana con istruzioni e fotografie, si spedisce in busta, gratis e franco.

„OLLA" la migliore qualità Cor. 6.— e 8.— la dozzina.



Il formato, il contorno contano molto, spesso tutto.

Le più buone vivande ci sembrano perfette soltanto quando vengono servite su un bel piatto, in un bell'ambiente.
Un quadro ottiene il giusto risalto soltanto dopo incorniciato.
Un vestito brutto deprime nel massimo grado la bellezza della donna - anzi per questo si dice che l'abito fa l'uomo.
Un discorso riesce tanto più imponente e persuasivo quanto più eleganti nelle frasi e nella forma l'oratore esprime le proprie idee.
Comunicazioni epistolari, desideri, spiegazioni raggiungono lo scopo soltanto se scritte su una carta decorosa, distinta, nello stesso modo che una carta inferiore, inadatta diminuisce il pregio delle comunicazioni.
Non misconoscete quanto esposto e usate perciò «Onoma», la vera carta da lettera.
1. Apparenza e formato seri, distinti e nella semplicità signorili, e non un aspetto di moda stravagante.
2. Qualità finissima e signorile.
3. Insuperabilmente adatta per scrivere e di bell'apparenza, come lo confermano le lunghe esperienze di persone pratiche. Osservate la morbidezza vellutata della superficie.
4. Adatta per qualunque scrittura normale a mano e a macchina.
5. Sistema speciale, brevettato, per aprire la carta da lettera.
Vendesi in tutti i migliori negozi. Se non la si trova, chiedere l'indirizzo del più prossimo luogo di vendita alla Fabbrica di Carta «Onoma» S. a. g. l., Dresda A, Jagdweg 10.

DOMANDATE OVUNQUE

FERNET-BRANCA

SPECIALITÀ DEI **FRATELLI BRANCA di MILANO**

(CASA FONDATA NEL 1850)

I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE.

Il grande liquore italiano — Aperitivo — Digestivo — Il re degli amari.

VENDESI IN TUTTI I PRINCIPALI CAFFÈ, RISTORANTI, BARS ECC. — (AGENZIA IN TRIESTE, BARCOLA 186). — INDISPENSABILE IN TUTTE LE FAMIGLIE.

l'ammissione di merci ai Magazzini commerciali; il cons. Medovich la congiunzione telefonica di Bencovaz alla rete interurbana.

★ La stagione d'opera venne all'improvviso stroncata, con soddisfazione piena del pubblico. Non che la compagnia lirica raccolta per l'occasione mancasse di buoni elementi, ma l'assieme riusciva deficente anche per la poverissima messa in scena.

Cronaca di Monfalcone

Monfalcone, 3. Il commesso viaggiatore Rodolfo Hofmeister, di 24 anni, dopo una sosta di 36 ore a Trieste, venne l'altra sera a Monfalcone e prese alloggio all'albergo «Internazionale». Alla mattina seguente, essendo sprovvisto di denaro, vendette il proprio impermeabile per 2 cor., con le quali comperò poi una bottiglietta di rum e 4 grammi di veronal in polvere. Recatosi poi sul monte Rocca e soffermatosi sull'ultimo tratto del viottolo, bevette tutta quella soluzione. Ma, pochi istanti dopo, fu preso da sforzi di vomito e rigettò tutto il liquido, che, ciò non pertanto, aveva già prodotto i suoi effetti, giacchè il disgraziato si contorceva fra continui spasimi, tanto che i suoi lamenti furono uditi dallo strillone Eugenio Donaggio, che per caso passava in quelle vicinanze, e da altri operai che lavoravano nel bosco. Avvisato il medico comunale, questi si recò tosto a visitare l'infelice, e dopo fattagli un'iniezione, lo fece immediatamente trasportare con lettiga all'Ospedale, dove fu sottoposto alla lavatura dello stomaco e messo fuori di pericolo. Indosso gli furono trovate alcune cartoline, parecchi indirizzi e due lettere, una diretta al padre, Costantino Hofmeister, Vienna XVII, Rompftelgasse 21, l'altra alla sposa Anna Kovar. Dell'accaduto fu telegraficamente avvisato il suo genitore. Il Hofmeister disse che voleva por fine ai suoi giorni perchè incolpato dal dott. Tominatti, di Vienna, di essersi indebitamente appropriato di alcune armi, e perciò minacciato d'arresto.

★ Ieri alle 5 pom. fu tenuta, sotto la presidenza del dott. Rebulla, una seduta del Curatorio della Scuola complementare per apprendisti. Erano presenti i signori ing. Rodolfo Penso, ispettore delle Scuole complementari per apprendisti, Antonio Bisiach, segretario della Camera di commercio di Gorizia, ed i membri del locale Curatorio dott. Bassi, F. R. Visintini, Francesco Berini e Valentino Battilana. Discusse ed approvate alcune modificazioni dello statuto, venne incaricata la presidenza di trasmettere lo statuto, così modificato, alla Luogotenenza per l'approvazione.

★ Iersera verso le 8.30, la guardia di finanza Massimiliano Stermecki, lasciò momentaneamente nell'atrio della caserma di finanza la propria bicicletta «Premier Helikal N. 7», del valore di 80 corone. Sbrigate le sue mansioni d'ufficio, andò per prendere la macchina, ma non la trovò più: era stata involata dai ladri.

Questa mattina verso le 5.30 la civica guardia Furlani trovò nel giardino comunale una borsetta, che il Stermecki aveva legato attorno al manubrio, contenente documenti, ceralacca ecc. Del ladro nessuna traccia.

★ Per questua e vagabondaggio le guardie procedettero oggi all'arresto di Egidio Magni fu Giuseppe, di 45 anni, da Rizzolo, già punito, il quale disse di essere testè ritornato dal Brasile. Dagli arresti comunali venne passato agli arresti giudiziari.

★ In seguito all'ottenuto aumento di mercede, approvato anche dal direttore generale ed alla riassunzione dei circa 70 lavoratori addetti al trasporto del carbone, gli operai dell'Opificio «Adria» ieri hanno ripreso il lavoro e proclamata la cessazione dello sciopero.

I „Pagliacci" al teatro Tartini di Pirano

Pirano 4. La compagnia lirica diretta dal signor E. de Filippi diede per tre sere di seguito al nostro teatro l'opera «Pagliacci» del M.o Leoncavallo, conseguendo il maggior favore del nostro pubblico mediante una esecuzione perfetta dovuta ad un complesso artistico veramente buono. Particolare lode va data al maestro concertatore, Ernesto Boehme, triestino, il quale, sia nell'opera stessa, sia nei vari pezzi staccati che furono aggiunti allo spettacolo, si fece ammirare ed applaudire

Cronaca di Muggia

Muggia, 4. Domenica, ospiti della Direzione della Lega Nazionale di Muggia, furono da noi, accompagnati dalle loro famiglie, gli alunni del Ricreatorio di Città vecchia di Trieste, con la banda. I cittadini accorsero festanti a salutarli al molo. Accolti all'approdo al suono dell'inno a S. Giusto dalla banda della Società Filarmonica, che gentilmente sentì il dovere di ricevere così quei nostri cari ospiti, e fatto un giro per la città al suono di alcune marcie, furono condotti nella sala «Al Trionfo», dove fu offerta loro una colazione fredda. Sotto la direzione del maestro Delbravo, fu eseguito uno scelto programma, finchè, avvicinandosi la partenza e salutata Muggia con gli inni della Lega e a S. Giusto, si avviarono, salutando, al molo. La Direzione del gruppo della Lega di Muggia si disse riconoscente al direttore, al maestro di musica, alla banda cittadina e a tutte quelle care persone che vollero onorarla con la venuta degli alunni del Ricreatorio a Muggia.

★ Martedì 5 corr. il prof. dott. Grandi continuerà le sue conferenze su «La storia di Trieste e l'Istria». La conferenza comincerà alle 8 pom. nella sala del Trionfo.

Anagramma

Non ti dice giammai
Il suo pensiero;
E' sempre a bocca *intero*;
Ma sta sicuro sai,
Che ha pieno l'animo
Di fiele e intero.

Spiegazione del giuoco precedente:
IRENE - NERI.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite

Stabile in Chiadino in Monte-terr. per cor. 38.000.

Mutui ipotecari

Cor. 4000 al 6% a peso di stabili in Prosecco; inscrizione di credito per cor. 10.000 a peso di stabili in Rozzol-terr.; cor. 5000 al 6% a peso di stabili in Scorcola-terr.; cauzione cor. 6000 a peso di stabili in Chiadino-terr.; cor. 2000 al 6% a peso di stabili in Scorcola-terr.

Borse e mercati

Chiuse di Borsa del 4 maggio

TRIESTE. Napol. 19.07 a 19.16, Zecch. 11.40 a 11.45, Lire sterl. 23.97 a 24.06, Londra 24.— a 24.08, Francia 95.40 a 95.5?, Italia 95.15 a 95.40, Banconote ital. 95.10 a 95.40, Germania 117.20 a 117.65, Banconote germ. 117.20 a 117.65, Rend. austriaca in carta 82.25 a 82.65, Rendita ungherese in oro 4%, 97.65 a 98.05, Rendita austr. in cor. 82.35 a 82.75, Rend. ung. in cor. 81.10 a 81.50, Credit 6 9.— a 6 1.—, Italiana 95.— a 96.—, Staatsbahn 698.— a 700.—, Lombarde 98.— a 100.—, Lotti turchi 221.— a 224.—.

VIENNA Rendita aust. carta 82.35, Azioni Credit 611.—, Lloyd a. 600.—, Ferrov. dello Stato 709.25, Lombarde 98.75, Alpine 813.—, Lotti turchi 229.—, Chèques Parigi 95.58. staz.o

MILANO. Cambio 100.42, Rendita 96.45, Meridionali 530.—, Mediterranee 210.—, Edison 527.50, Commerciali 765.—, Terni 1354, Ansaldo 230.—, Eridania 583.—

GENOVA. Rendita 3 1/2% ——, Commerciali 764.50, Mediterranee ——, Rubattino —.—, Eridanie 581.—, Terni 1353.—, Ansaldo 231.—, Savona 156.—.

PARIGI. Rendita francese 3%, 86.62, Rend. ital. 3 3/4% 95.92, Rend. aust. oro 84.65, Rend. ungh. oro 4% 82.70, Rend. spagnola 86.40, Cambio Londra 25.14, Rendita turca unif. 82.—, Azioni Banca ottom 6 4.—, Rio Tinto 17.97, Lotti turchi 201.50, Ferrate aust. —.—, Lombarde —.—, Länderbank 52 .—, Banca di Parigi 1613. Meridion. ital. 5 8.—, staz.o

BERLINO. Rend. austr. convert. 82.25, Rend. aust. arg. —.—, Rend. aust. oro 86.25, Rendita ungh. oro 4% 82.—, Azioni Credit aust. —.—, Lombarde 21.—, Ferrate dello Stato —.—, Vienna breve 85.07, Parigi 81.4, Londra breve 20.47, Azioni Ferrov. Mediterranee ital. —.—, Cambio Italia —.—, Laurahütte 1 .12, Lotti turchi 165.—, Rubli in banconotte 214.9, Disconto Commandit 188.—, fiacca

FRANCOFORTE. Rendita austr. conv. —.—, Rendita aust. argento .40, Rendita aust. oro 86.50, Azioni Credit 19 .75, Banca naz. 1 .60, Ferrate Stato 15 .30, Lombarde 2 .75, Cambio su Vienna 85.06, Londra breve 20.47, Parigi 81.45, calmo

LONDRA. Consolidati 75 1/4, Lombarde 4—, Argento 27 3/16, Rend. giappon. 95 3/4, Rendita cinese —.—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 2 . staz.o

NUOVA YORK. Atchison Topeca and Santa Fè 96 1/8, Baltimore and Ohio —, Canadà Pacific 192 7/8, Chicago-Milwaukee and St. Paul 99 1/4, Missouri Pacific 2 , Northern Pacific 111 1/8, Pennsylvania 111—, Philadelphia and Reading 164 3/4, Southern Pacific 9 —, Southern Railway Com. 24 , Union Pacific Com. 156 1/8, Amalgamated Copper 73—, Anaconda 33 , U. S. Steel Corp. Com. 59 7/8. Tendenza a vend.

Caffè. AMBURGO 4. (Chiusa). Santos good average p. maggio 46.75, per settem. 48.—, per dicem. 48.75, per marzo 49.25. staz.o

HAVRE 4. Santos good average p. marzo 50 chilò) a 58.25, per maggio 59.50. staz.o

NUOVA YORK 4. (Apertura). Rio per consegne future staz.o, p. maggio 8.50, per luglio 8.66, per settem. 8.75, per dicem. 9.05. fiacco

Zucchero. AMBURGO 2. (Chiusa). Per maggio 9.37 1/2, per giugno 9.15—, per luglio 9.55—, per agosto 9.65—, per settem. 9.72 1/2, per ottobre 9.70—. calmo

PARIGI. 4. Greggio da 88° uso nuovo 28.75-29.25 calmo, bianco per mese corr. 32 3/8, per giugno 32 7/8, per luglio-agosto 33.25, per ottobre-genn. 32 1/2. Raffin. 64.— a 64.50. calmo

LONDRA 4. Java a secll. —.—, Rape greggie e secll. 9 . calmo

Cotoni. LIVERPOOL 4. Mercato staz.o. Vendite 1 000. Importazione 7000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. maggio 6.87, maggio-giugno 6.87, giugno-luglio 6.77, luglio-agosto 6.74, agosto-settembre 6.61, settembre-ottobre 6.42, ottobre-novembre 6.3 , novembre-dicem. 6.26, dicembre-gennaio 6.24, gennaio-febbraio 6.24, febbr.-marzo 6.24, marzo-aprile 6.25.

Metalli. LONDRA 4. Stagno (Straits) Apertura 154 1/2, Chiusa 156 3/8, Rame Chil. e Baars dog. ord. brand. Apertura pronto 63 5/8, per 3 mesi 63 7/8.

Olio. PARIGI 4. Ravizzone per mese corr. 75.5 , p. giugno 75.—, p. luglio-agosto 74.50, per settembre-dicem. 75.—. calmo

Frumento. PARIGI 4. Mese corr. 27.70, per giugno 27.75, per luglio-agosto 27.30, per settem.-dicem. 27.30. staz.o

Farina. PARIGI 4. Fleurs de Paris per 100 chilo per mese corr. 36.45, p. giugno 36.35, p. luglio-agosto 36.05, p. settem.-dicem. 36.45.

Avena. PARIGI 4. Mese corr. 22.65, per giugno 22.70, per lugliio-agosto 21.95, per settem-dicembre 20.35. fiacco

Spirito. PARIGI 4. Per mese corr. 41.—, per giugno 41.50, per luglio-agosto 42.—, per settem.-dicem. 41.87. debole

Stampato ed edito dallo Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO
Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e la pubblicità, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione «Indirizzo al Piccolo», si chieda l'indirizzo al «Salone d'informazioni», Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. - A -

CAMERIERA abile cerca posto a giornata. Richieste «Cameriera 9078» Piccolo. 9078 A

CAMERIERA cerca posto presso ambulatorio. Offerte «Maria 8985» al Piccolo. 8985 A

CAMERIERA raccomandabilissima, offresi prontamente. Chiozza 5, II, destra. 4921 A

CUOCA brava, cucina italiana, tedesca, dolci, offresi stabile o a giornata. Indirizzo Piccolo. 4844 A

DOMESTICA con buoni attestati offresi a famiglia tedesca. Richieste «Marie» Piccolo. 9073 A

RAGAZZA onesta cerca posto quale cameriera; parla tedesco, sloveno. Offerte sub «Gisella» Piccolo. 9145 A

RAGAZZA con buoni attestati offresi per la mattina. Richieste «Ragazza» Piccolo. 9206 A

RAGAZZA tedesca offresi per lavori domestici, possibilmente coniugi soli. Scrivere «A. P.» posta restante piazza della Borsa. 9062 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. B

CAMERIERA o prestaservizi stabile per la mattina, non vecchia, capace, buone referenze, cercasi prontamente per piccolissima famiglia signorile. Indirizzo Piccolo. 4352 B

CUOCA cercasi prontamente. Acquedotto 41, IV piano, destra. 4809 B

CUOCA media, per due persone, cercasi; salario corone 36. Via Nuova 47. 9084 B

CUOCA buoni attestati cercasi per piccola famiglia signorile. Via S. Michele 18, 9-1 pom. 9100 B

CAMERIERA per primario restaurant cercasi. Agenzia Merlo, piazza Caterina 2. 4884 B

CAMERIERA Hotel che parli tedesco cercasi. Carducci 22. 9063 B

CUOCA giovane o domestica capace cucinare, cercano prontamente coniugi soli. Via Carradori 4, II piano, porta 8. 4833 B

CUOCA per trattoria, parli croato, cercasi prontamente. Ufficio Becher, via Valdirivo 36. 9179 B

DOMESTICA giovane, possibilmente parli tedesco cercasi. Via Parini 2, III. 8757 B

DOMESTICA per tutti i lavori cerca famiglia distinta. Non presentarsi senza libretto. Zonta 2, IV piano. 4827 B

DOMESTICA non giovane, semplice cercasi prontamente. Via Farneto 16, I. 9216 B

DOMESTICA cercasi prontamente. Buon salario. Acquedotto 98, III, porta 9. 9218 B

DONNA capace tutti lavori cucina economica, cercasi. Via Raffineria 7. 4888 B

DONNA servizio cercasi, dalle 7 alle 11.30. San Lazzaro 3, terzo, porta 6. 9132 B

DOMESTICA brava tutti lavori, sappia cucinare, buoni attestati, cercasi prontamente. Giacinto Gallina 5, II, destra. 9140 B

DONNA servizio due volte al giorno cercasi. Via Alessandro Volta 14, II piano, destra. 12676 B

DOMESTICA semplice, capace cucinare e tutti lavori domestici, buoni attestati, cercasi. Via Ghega 8, II. 4890 B

DOMESTICA capace per tutti i lavori di casa, cercasi prontamente. Tiziano Vecellio 1, I. 9151 B

DOMESTICA capace lavori casa e per bambino cercasi. Via Giulia 32, terzo, sinistra. (Presentarsi mattina). 9150 B

DONNA servizio, ragazza, mattina, dopopranzo, cercasi. Farneto 35, IV, destra. 4820 B

DOMESTICA sappia tedesco, cercasi prontamente. Via Galilei 16, III, 14. 8981 B

DOMESTICA capace, cercasi. Presentarsi con attestati, Vasari 2, porta 21. 9087 B

DOMESTICA cercasi da piccola famiglia. Buoni attestati. Presentarsi mattina. Cecilia 7, II. 9038 B

DOMESTICA possibilmente friulana cercasi. S. Giusto, via Montuzza 24, villino. 9046 B

DOMESTICA capace cucinare cercasi prontamente. Villino, via Rossetti N. 78. 9042 B

DOMESTICA sappia cucinare cercasi con buoni attestati. Via Caserma 5, II. 8995 B

DOMESTICA cercasi per trattoria. Via San Michele N. 3. 9009 B

DOMESTICA cercasi prontamente per tutti i lavori. Acquedotto 51 IV. 8999 B

DONNA di servizio cercasi per due ore nella mattina. Rivolgersi: via Belvedere 40, IV, porta 20. 4740 B

DONNA prestaservizi cercasi mattina e dopopranzo. Via Bonomo 1, II piano. 8998 B

DIRETTRICE che sappia cucinare cercasi per una famiglia di 4 persone. Indirizzo al Piccolo. 4437 B

PRESTASERVIZI cercasi. Pietà 4, II, destra. 4752 B

PRESTASERVIZI cercasi mattina e dopopranzo. Paduina 9, porta 10. 4763 B

PRESTASERVIZI per la mattina; domestica sappia cucinare cercansi prontamente. Gatteri 5, porta 10. 9013 B

PRESTASERVIZI capace cercasi prontamente. Kandler 5, porta 11. 8980 B

PRESTASERVIZI cercasi mattina dopopranzo. Fonderia 6 porta 8. 4744 B

PRESTASERVIZI per tutta la giornata cercasi prontamente. Rivolgersi via Lazzaretto vecchio 37, terzo, Sciblecher. 9117 B

PRESTASERVIZI cercasi. Presentarsi dopo le otto, Stadion 23, quarto, sinistra. 4883 B

PRESTASERVIZI cercasi. Via Farneto N. 30, terzo, sinistra. 4916 B

PRESTASERVIZI ragazza, cercasi dalle 7 alle 11 e dalle 2 alle 4; 30 corone mensili. Via Farneto n. 42, porta 8. 9204 B

PRESTASERVIZI due volte al giorno cercasi. - Via Geppa n. 6, IV. 4933 B

PRESTASERVIZI giovane, scrupolosa pulizia, poche ore giornalmente, cercasi. Pendice Scorcola 324, porta 10. 9083 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. Barriera vecchia 8, II, sinistra. 9056 B

PRESTASERVIZI con attestati, cercasi per il dopopranzo, cor. 20 al mese. Indirizzo Piccolo. 4050 B

PRESTASERVIZI capace cercasi per piccola famiglia. Piazza Vico 7, porta 5. 4854 B

RAGAZZA brava, per piccola famiglia, cercasi prontamente. Luigi Ricci 8, II p. 9061 B

RAGAZZA prestaservizi intera giornata cercasi. Lazzaro 1, IV, porta 8. 4934 B

RAGAZZETTA per piccola famiglia cercasi prontamente. Torre bianca 16, II. 9156 B

RAGAZZA o cuoca cercasi per piccola famiglia. Via Rossetti Pol. 67, villa Maria. 4643 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. - C -

ASSOLTO accademia commerciale con conoscenza perfetta lingua serbo-croata e tedesca cognizioni francese cerca posto presso ditta. - Gentili offerte sub «Assolto» al Piccolo. 4535 C

CONIUGI offronsi quali portinai anche senza paga usufruendo appartamento. Offerte «Nilo» Piccolo. 8987 C

CONTABILE perfetto, libero nelle ore pomeridiane e serali, assumerebbe tenitura libri in qualunque sistema, presso aziende commerciali o industriali. Specialista per riordinamenti contabili e revisione gestioni passate. Ottime referenze. Condizioni vantaggiose. Offerte al Piccolo sub «Bilancista». 4386 C

CAPO muratore, disegnatore, cerca posto anche per fuori. Scrivere «Zelante» al Piccolo. 4735 C

CORRISPONDENTE italiano-tedesca, buona conoscenza francese, dattilografa, occuperebbesi prontamente. Richieste «Assidua 9065» Piccolo. 9065 C

CAMERA ammobiliata, davanti, due amici, volendo vitto 13 corone settimanali. Ferriera 31, IV, 10. 4831 C

CHAUFFEUR meccanico autorizzato, offresi qualsiasi posto, miti pretese. Offerte «Chauffeur» Piccolo. 4848 C

CORRISPONDENTE contabile tedesco, italiano, francese, inglese, offresi. Miti pretese. Offerte «Lavoratore» Piccolo. 4808 C

DONNA pulita cerca posto quale portinaia. Indirizzo al Piccolo. 4835 C

GIOVANOTTO pratico ramo commerciale con conoscenza lingue cerca posto adatto. Via Antonio Caccia 10, G. Zanfrà. 9011 C

GIOVANI (due) cercano occupazione quali impiegati presso agricoltore, floricultore, locale o in Istria. Friuli. Offerte sub «Agricoltura» Piccolo. 4756 C

IMPIEGATO perfetta conoscenza lingue italiana, tedesca, stenodattilografo, versato in tutti i lavori d'ufficio, nonchè tenitura, cerca posto per pronta entrata. Scrivere sub «Stenodattilografo 25» fermo posta centrale. 9035 C

IMPIEGATO tedesco cerca occupazione pel pomeriggio. Scrivere «Onesto 30» Piccolo. 8895 C

MURATORE offresi per restaurare appartamenti, via S. Giacomo (Corso) 7. Rivolgersi in portone. 4853 C

MARITO e moglie offronsi quali portinai in casa signorile. Indirizzo al Piccolo. 4776 C

PENSIONATO tedesco cerca posto. S. Maurizio 10, terzo, presso Magris. 4485 C

RAPPRESENTANZE serie esclusive ramo tecnico agricolo industriale cercansi per Durazzo (Albania). Sscrivere «Z» fermo posta Trieste. 9120 C

RISCUOTITRICE offresi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4852 C

SALDACONTISTA, scritturale, cognizioni arte libraria, offresi, esercenti, negozianti, scrittoio, tipografia. Richieste «Contabile 4860» Piccolo. 4860 C

SIGNORA colta, brava massaia, capacissima tutti lavori di casa, sa bene cucinare, offresi quale direttrice a distintissima signora o signore con figli. Scrivere «Massaia 198» Piccolo. 8986 C

SIGNORINA tedesca della Carintia, cerca posto pel 14 maggio, per accudire a bambini; eventualmente recasi anche fuori. Richieste pregansi sub «A. S. 126» posta centrale Trieste. 9102 C

STIRATRICE capace per famiglia offresi a giornata. Indirizzo Piccolo. 4768 C

SARTA assume lavoro a prezzi miti. Molin a vento 2, porta 17. 4754 C

SIGNORINA cerca posto quale cassiera. Belvedere 12, porta 27. 4729 C

SARTA da signora: specialista taglio parigino, assume lavoro casa propria. Fatture: corone 20, 30, 40, 50. 4461 C

SIGNORINA diciottenne, cerca subito posto impiegata, corrisponde perfettamente tedesco, sloveno, poco italiano, dattilografa. Sub «Prontamente 9159» Piccolo. 9159 C

STIRATRICE prende qualunque lavoro in casa. Via S. Lazzaro N. 13, I piano. 9148 C

SIGNORINA offresi cassiera; conosce italiano, tedesco. Richieste sub «Nerina» Piccolo. 9180 C

SIGNORA giovane capace qualsiasi lavoro muliebre, fidata, paziente, occuperebbesi a giornata presso famiglia signorile, anche per bambini. Offerte «Distinta 4936» Piccolo. 4936 C

SARTA offresi a giornata. Rivolgersi via Giulia 6, latteria. 4937 C

SIGNORINA, giovane, colta, brava tutti lavori domestici, occuperebbesi presso distinta persona sola, anche fuori di Trieste. Offerte al Piccolo sub «Gina 700». 8994 C

SIGNORINA tedesca cerca prontamente posto, cassiera, venditrice o istitutrice. Scrivere sub «Tedesca» al Piccolo. 4801 C

SIGNORA quarantenne, distinta, capace, di ottima famiglia offresi quale donna di chiavi per signora o signore od assistenza per signora o famiglia. Offerte «Cuore» Piccolo. 4774 C

UOMO giovane, bella presenza ed aspetto, parla italiano, tedesco, slavo, cerca prontamente occupazione. Offerte «Onestà 9030» Piccolo. 9030 C

UOMO serio, con cauzione, cerca qualsiasi occupazione. Offerte «Cauzione» al Piccolo. 9000 C

VIAGGIATORE cerca posto. Scrivere sub «Pronto 9093» Piccolo. 9093 C

VIENNESE conoscitore del tedesco, francese, inglese, stenografo, pratico corrispondenza, cerca prontamente posto, minime pretese. Scrivere sub «Viennese» al Piccolo. 4802 C

POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO
5 cent. la parola - minimo 50 cent. D

AGENTE manifatture e confezioni, bravo venditore, cercasi. Verranno prese in considerazione soltanto offerte dettagliate di prime forze, con referenze. Scrivere «Capacissimo venditore» fermo posta centrale. 8653 D

APPRENDISTA meccanico, pratico in biciclette, cercasi. Pizzarello, Via S. Sebastiano 8. 9219 D

BONNE per un bambino di due anni, cercasi. Informazioni ricevonsi: Bazar, via della Barriera vecchia N. 12. 4874 D

CORRISPONDENTE tedesco-italiano, perfetto steno-dattilografo cercasi. Offerte con copie degli attestati sub «Esperto 1000» al Piccolo. 4505 D

CONIUGI senza figli, per la custodia e pulitura dell'ufficio con l'obbligo di abitare nello stesso, cerca per pronta entrata primaria ditta. Per il marito richiedesi cognizione della lingua tedesca. Offerte dettagliate al Piccolo sub «Custode». 8834 D

DIRETTRICE di casa, 25-30 anni, parla italiano, cercasi quale vice-madre. «Unione», Nicolò 4. 4929 D

DONNA pratica per imbottigliare acque gazose cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4799 D

FALEGNAMI di bianco cercansi. Sant'Anna, dietro trattoria «Subieta». 9212 D

FALEGNAME abilissimo, per deposito mobili, cercasi. Giovanni Zanchi, Acquedotto 33. 4844 D

GARZONA mezza lavorante da uomo cercasi. - Sartoria Balzer, Carducci 24. 9128 D

GARZONA sarta donna cercasi. Allach, Santa Lucia 6. 9136 D

GARZONA con paga cercasi subito per lavoratorio bianchieria, S. Nicolò 34. 9014 D

GARZONA stiratrice con buona paga cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4755 D

GIOVANETTO 16 anni, cercasi per negozio vestiti fatti. Presentarsi all'Eleganza Triestina, Ponte della Fabra 1, dalle 5 alle 7. 5003 D

GARZONA cercasi per collettoria del lotto. Via S. Lazzaro 15. 4792 D

GARZONA sarta uomo, anche principiante, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4772 D

IMPIEGATO perfetta conoscenza italiano, tedesco, contabilità, cercasi, ufficio commissioni, Offerte «Buon stipendio» Piccolo. 9163 D

LAVORANTE calzolaio cercasi. Belvedere 24. 9203 D

LAVORANTE sarta donna cercasi. Cossovel, via Nuova N. 22, I. 9023 D

LAVORANTE stiratrice, brava, cercasi. Androna S. Lorenzo 2, primo. 4528 D

LAVORANTE sarta donna capace e garzona cercansi prontamente. Via Boschetto 38, II. 4938 D

LAVORANTE sarta donna cercasi. Via della Guardia 27, porta 22. 4885 D

LAVORANTE calzolaio, per riparazioni, cercasi. Rebetz, via S. Maria Maggiore 3. 4917 D

MEZZE lavoranti sarte donna cercansi. Largo Santorio 5, secondo. 4893 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi prontamente. Acquedotto 81, terzo. 4734 D

MEZZA lavorante brava sarta donna, cercasi prontamente. Anastasio 16, porta 2. 9033 D

MEZZI lavoranti e apprendisti fabbri, cercansi prontamente. Pellegrina, Acquedotto 25. 4859 D

PRATICANTE tecnico edile, cercasi. Offerte «N. S. edile» al Piccolo. 4798 D

PRATICANTE cercasi. Rivolgersi: Rimini, Sanguinetti. 12671 D

RAGAZZA pratica per appalto con cauzione cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4743 D

RAGAZZO cercasi per negozio commestibili. Lavoratori 11. 4750 D

RAGAZZO cercasi per lavoratorio nichelatura. Indirizzo Piccolo. 4722 D

RAGAZZO tappezziere cercasi. Via S. Giovanni 10. Machnich. 4757 D

RAGAZZO onesto, di buona famiglia, cercasi per negozio commestibili. Parini N. 11. 9111 D

RAGAZZO con paga cercasi prontamente per negozio. Indirizzo al Piccolo. 4871 D

RAGAZZA per attendere bambina nelle ore pomeridiane cercasi. Indirizzo Piccolo. 4872 D

RAGAZZO apprendista negozio commestibili cercasi. Tominz, Stadion 29. 4882 D

RAGAZZO 14-16 cercasi per la distribuzione di stampati. Settimanali cor. 7. Indirizzo al Piccolo. 5000 D

RAGAZZO per liquoreria cercasi. Pollak, piazza Lipsia 7. 9177 D

RAGAZZO già pratico per negozio commestibili cercasi. Indirizzo Piccolo. 4842 D

RAGAZZE capacissime per camicie e per biancheria donna cercansi prontamente. Stabilimento Bernardi, Squero nuovo 4. 4933 D

RAGAZZO per distribuire stampati cercasi in giornata. Presentarsi dalle 1-2, indirizzo Piccolo. 4830 D

RAGAZZE brave di bianco, cercansi prontamente. Azeglio 2, secondo. 9054 D

RAGAZZO per negozio manifatture, con paga, cercasi. Via Tintore 3. 9068 D

RAGAZZETTA, mezza lavorante sarta da donna, cercansi. Giulia 22, quinto. 4821 D

RAGAZZO pratico per liquoreria, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4819 D

RAGAZZA stiratrice cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4880 D

SIGNORINE e piazzisti cercansi per visitare clientela privata. Indirizzo Piccolo. 4913 D

SARTO a giornata cercasi per rattoppare. Via Capuano 4, II. 4914 D

SIGNORINA contabile, corrispondente italiano, tedesco, cercasi. Deposito mobili, Acquedotto 33. 4843 D

SIGNORINA pratica lavori scrittoio, conoscenza italiano, tedesco e sloveno, cercano Adler e Fortunato, Molin piccolo 1. 4823 D

SIGNORA per smercio articolo lucrosissimo, cercasi. Offerte sub «Lavoro 100» al Piccolo. 8926 D

VIAGGIATORI cercansi per la vendita di vestiti da uomo confezionati dietro misura, prezzo circa cor. 28.50. Guadagno comprovabile circa cor. 2000 al mese. Indirizzare offerte ad O. Lichtenstein, Graz, Joaneumring N.ro 9. 94286 D

VENDITORE tedesco-italiano, onesto, cercasi per negozio uniformi. Offerte con pretese di paga sub «Verlässlich 100» al Piccolo. 9047 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - E -

CAMERA splendida, centro, comfort, nella migliore posizione, affitta distintissima famiglia a signore distinto. Indirizzo al Piccolo. 4826 E

COMPAGNO stanza cercasi. Barriera 23, p. 5. 9060 E

CAMERINO ammobiliato, affittasi. Farneto 21, porta 12. 9058 E

CAMERA grande, ammobiliata, affittasi prontamente. Via Cecilia Rittmeyer 10, II. 4851 E

CAMERINO con letto, affittasi. Gatteri 27, III, porta 10. 9174 E

CAMERINO con vitto buonissimo, affittasi compreso tutto cor. 70 anche settimanale a persona sola. Barriera 12, primo. 9172 E

CAMERA, vitto, affitta piccola famiglia, corone 58. Istituto 34, III. 9181 E

CAMERA ammobiliata, vista Barriera, affittasi corone 26. Barriera 22, III. 9214 E

CAMERETTA ammobiliata affitta distinta famiglia. Acquedotto 11, secondo, porta 8. 9207 E

CAMERINO vuoto affittasi. Via Montfort N. 10. 4939 E

CAMERA elegantissima, massima pulizia, gas, casa nuova, affitta distinta persona. Indirizzo Piccolo. 4935 E

CAMERA vuota oppure ammobiliata, affittasi prontamente. Maiolica 10, IV, sinistra. 9205 E

CAMERINO ammobiliato affittasi prontamente. Via Fabio Severo n. 26. 9208 E

CAMERA vuota o ammobiliata affittasi prontamente. Piazza Cornelia Romana 2; rivolgersi dalla portinaia. 9025 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, gas, volendo vitto affittasi. Acquedotto 25, secondo, destra. 4766 E

CAMERETTA ammobiliata, centro affittasi. Indirizzo Piccolo. 4769 E

CAMERA ammobiliata con vitto affittasi prontamente. Acquedotto 56, mezzanino, sinistra. 9015 E

CAMERA ammobiliata affittasi una, due persone. Corso 45 IV, sinistra. 8838 E

CAMERETTA ammobiliata, chiara, pulita, caffè, pranzo, affittasi prontamente corone 48. Artisti 7, secondo. 4746 E

CAMERA elegantemente ammobiliata affittasi prontamente 30 corone. Molin piccolo 7, I, porta 6. 4442 E

CAMERA vuota con comodo cucina, affittasi. - Via Pietà 5, terzo piano. 8948 E

CAMERA ammobiliata affittasi a due persone. Caserma 14, quarto, porta 19. 4685 E

CAMERA ingresso libero e camerino interno affittansi. Barriera 11, terzo, destra. 4675 E

CAMERA ammobiliata, ariosa, bella vista affittasi. Vecellio 2, porta 26. 8965 E

CAMERA ammobiliata affittasi. Via Chiozza N. 3, primo. 4695 E

COMPAGNA di stanza cercasi. Indirizzo Piccolo. 4711 E

CAMERA ammobiliata, vista Barriera affittasi corone 26. Barriera 22, terzo. 8963 E

CAMERA vuota o ammobiliata affittasi. Via del Lloyd 2, porta 15. 8751 E

CAMERINO bellissimo, chiaro, ammobiliato affittasi. Raffineria 5, secondo, destra. 8747 E

COMPAGNO di stanza giovane operaio per bene cercasi. Antonio Caccia N. 4, secondo. 8728 E

CAMERA ammobiliata o vuota affittasi. Alfieri 13, I, porta 2. 4557 E

CAMERA ammobiliata, bellissima, affittasi. Via Boccaccio 6, II, porta 9. 4569 E

CAMERETTA soleggiata, vitto, buon trattamento affittasi corone 60. Manzoni 15, II, destra. 8817 E

CAMERA ammobiliata, pulita, volendo salottino comunicante; affittasi. Valdirivo 19, III. 4526 E

CAMERINO con letto affittasi corone 10 mensili. Via Galleria 4, V, destra. 8779 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Torretta 8, IV piano. 4539 E

CAMERA ammobiliata, soleggiata, massima nettezza affittasi. Valdirivo 21, secondo, 7. 8778 E

CAMERA elegante, ottimo vitto, affittasi prontamente. Zonta 9, primo, destra. 8859 E

CAMERINO chiaro affittasi prontamente, giovanotto onesto. Zaccaria 4, primo. 4863 E

CAMERINO disobbligato, con vitto affittasi prontamente. Istituto 28, III piano. 9105 E

CAMERA ammobiliata, affittasi. Antonio Caccia 8, II piano, pressi Barriera. 9139 E

CAMERETTA ammobiliata, buonissimo vitto famigliare affittasi. Torre bianca 23, IV, sinistra 9155 E

CAMERA elegantissima, centro, ingresso libero, gas, massima pulizia e tranquillità, affittasi prontamente a distinto signore, unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 12674 E

CAMERA ammobiliata sul davanti, e un camerino affittansi. Via Rossetti 14, mezzanino. 4887 E

CAMERA ammobiliata affittasi, escluse donne. Canova 14, rivolgersi portinaia. 9112 E

CAMERA matrimoniale, affittasi prontamente. Via Caserma 14, IV, porta 19. 4878 E

CAMERA ammobiliata, uno, due letti, volendo vitto affittasi. Pane 3, porta 7. 4453 E

COMPAGNO di stanza cercasi, preferito impiegato. Prezzo modico, centro. Indirizzo Piccolo. 4473 E

CAMERINO ammobiliato, affittasi. Canova 22, porta 20. 4846 E

CAMERINO affittasi. Via Fonderia N. 5, III, porta 18. 4849 E

CAMERETTA ammobiliata, eventualmente vitto, affittasi prontamente, Tiziano Vecellio 4, pianoterra. 9086 E

CAMERINO chiaro, ingresso libero, affittasi prontamente. Via Coroneo 9, IV, porta 2. 9089 E

CAMERA ammobiliata, davanti, splendida vista, gas, affittasi prontamente. Via Coroneo 9, IV, porta 2. 9090 E

CAMERE vuote, ammobiliate, soleggiate, libere, affitta prontamente famiglia due persone. Armeni 6, I. 9074 E

CAMERETTA elegantemente ammobiliata, vitto, affittasi prontamente. Via Caserma 8, I. 9165 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via della Fonderia 4, IV. 4777 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, vista strada, affittasi presso piccolissima famiglia. Via Manzoni 2, I, porta 8. 4816 E

CAMERA vuota ingresso libero affittasi prontamente. Fonderia 3, IV, destra. 9037 E

CAMERE 2, uso scrittoio, ingresso scale, affittansi, via Raffineria 7, primo. Amministrazione de Puppi & Boscolo, Corso 19. 8907 E

CAMERETTA interna, ammobiliata, affittasi a impiegato. Via Nuova 27, secondo. 8870 E

DONNA di cuore prenderebbe creatura a pensione. Indirizzo Piccolo. 4731 E

LETTO affittasi giovane onesto. Via Olmo 4, III, porta 13. 9182 E

PERSONA dabbene cercasi per compagno di stanza, con vitto. Madonnina 11, porta 16. 4791 E

STANZA, stanzetta bene ammobiliate, massima pulizia, affittansi. Loggia 9, II. 9092 E

STANZE due, bellissime, sull'Acquedotto, primo piano, adatte anche uso scrittoio, affittansi. Indirizzo Piccolo. 4924 E

STANZA vuota affittasi. Carducci 28, porta 16. 9173 E

STANZETTA ammobiliata, affittasi presso coniugi soli. Foscolo 28, porta 9. 9202 E

STANZA due letti, luce elettrica, vitto, affittasi corone 76. Nuova 9, porta 11. 9200 E

STANZA ammobiliata a nuovo, affittasi prontamente, eventualmente vitto. Rossetti 16, porta 2. 4931 E

STANZA elegante, ingresso scale, vista aperta, senza vis-à-vis, affittasi. Indirizzo Piccolo. 4892 E

STANZA bene ammobiliata, volendo vitto, affittasi prontamente. Stadion 20, I, porta 6. 9209 E

STANZA bella, ammobiliata con bella veranda chiusa con vetri, giardino, bella vista sulla città e sul mare, buona pensione, affittasi, Barcola. Indirizzo Piccolo. 4767 E

STANZA grande, bellissima, vista libera, con gas, affittasi prontamente a distinto signore. Romagna 2, porta 6, caffè Fabris. 9012 E

STANZE una o più vuote o ammobiliate, campagna città, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 4789 E

STANZA bella, ammobiliata centro (bagno) affitta signora distinta. Indirizzo Piccolo. 4770 E

CAMERA vuota affittasi prontamente. Via Ugo Foscolo N. 37, Formentini. 8991 E

STANZA grande, vuota, ariosa affittasi prontamente. Via Fontana 10, primo. 9018 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. S. Nicolò 18, terzo. 9019 E

STANZA bella, ammobiliata affittasi corone 20. Volta 2, I, destra. 8997 E

STANZA bene ammobiliata, affittasi in campagna città; uso giardino. Timignano 1407, San Giovanni. 4733 E

STANZA ammobiliata, vista giardini, affittasi. Boschetto 19, II, destra. 4563 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Farneto 6, primo, sinistra. 4875 E

STANZA bellissima, bene ammobiliata, stufa, soleggiata, con vitto tedesco affittasi. - Via S. Nicolò 18, porta 10. 4876 E

STANZETTA ammobiliata, con gas, vitto affittasi. Lavatoio 1, I, destra. 9099 E

STANZA bellissima, bene ammobiliata, comfort volendo uno, due letti, massima nettezza, ingresso libero affittasi prontamente. Via S. Sebastiano 6, terzo piano, porta 11. 4907 E

STANZA ammobiliata, splendida vista al mare, vicinanza Piazza Grande d'affittare. Indirizzo Piccolo. 4862 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, massima pulizia, affitta distinta famiglia, unico subinquilino. Via Felice Venezian 30, II, porta 8. 4906 E

STANZA e vitto trova distinta signorina pressi Acquedotto. Indirizzo Piccolo. 4904 E

STANZE vuote, ingresso libero, uso scrittoio, abitazione, affittansi. Torre bianca 10, I. 4900 E

STANZA elegantemente ammobiliata, vitto finissimo affittasi. Gatteri 10, III, destra, prossimità Acquedotto. 9146 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi. - Teatro 1, II, sopra Caffè Specchi. 12673 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi. - Madonna del mare 3, II, destra. 12675 E

STANZA ammobiliata, nettissima, buonissimo vitto, corone 70 mensili. Olmo 2, porta 14. 4884 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi presso persona sola. Casa moderna, massima tranquillità, nettezza. Farneto 33, II, porta 14. 4903 E

STANZETTA ammobiliata, pulita affittasi. - Francesco d'Assisi 8, primo, in corte. 4902 E

STANZA grande, ammobiliata, Paduina N. 5, II piano, destra. 9118 E

STANZA bella, ammobiliata, luce elettrica, bagno, 1-2 letti, buon vitto, affittasi. Donizetti 3, secondo, sinistra. 4566 E

STANZA ariosa, elegantemente ammobiliata, due finestre davanti affittasi. Piazza Borsa 9, IV, porta 14. 4555 E

STANZE (due) ingresso libero, telefono, gas, uso scrittoio affittansi. Geppa 9, I. 8821 E

STANZA bella, ammobiliata, altra interna, chiara, volendo vitto, pulizia assoluta, affittasi prontamente. Paduina 5, I, destra. 4542 E

STANZE una, due, vicino Chiozza, uso scrittoio, ambulanza affittansi per agosto anche prima. Indirizzo Piccolo. 4541 E

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VIII pagina.

Il Segreto del Dedalo

Proprietà letteraria. - Riproduzione vietata.

(7)

— Tutto ciò che vi è stato detto, fu detto anche a me, Karl, - mormorò ella con un filo di voce, tendendogli le mani. - Non vi è alcuna speranza per noi, ma... ma io non vi dimenticherò, e seguiterò ad amarvi...

Egli sebbene assalito da un dolore disperato, impetuoso, raccolse tutte le sue forze per comprimere gli impulsi del suo cuore e mantenendo intatta la promessa, non le parlò nè di speranze, nè dell'avvenire.

— Perdonatemi, Lucia; perdonatemi... E questa l'ultima volta, che ci è dato di stare insieme.

Lucia singhiozzava disperatamente.

— Quando saremo diventati vecchi, - mormorò piangendo, - credo che ci permetteranno di vederci! Oh! Karl, lasciatemi sperare almeno per allora! Allora parleremo insieme di un mondo migliore, del cielo dove non saremo più separati! Vi saremo più vicini allora, e aspireremo con tutta l'anima a quel soggiorno di gioia che sarà riserbato a noi poveri infelici.

Fu picchiato lievemente all'uscio, e miss Blake entrò.

Veniva a prendere Lucia. Vide la commozione di entrambi, li vide con le mani congiunte ed assunse un aspetto maestoso, grave, quasi lugubre.

— I vostri genitori mi hanno mandata qui, Lucia, per dirvi che vi aspettano, - pronunciò a voce alta.

— Dio vi benedica, Lucia, mia diletta! - sussurrò Karl all'orecchio della sua amata fanciulla. - Addio, addio per sempre!

S'inchinò egli freddamente dinanzi a miss Blake ed uscì dalla stanza senza proferire parola, il pianto lo soffocava. Nel vestibolo prese il berretto, la sciabola, quindi varcò la soglia di quella casa, in preda ad una terribile esaltazione dolorosa.

Lucia, rimasta immobile, si copriva il volto con le mani; miss Blake, ferma al suo posto, attendeva.

— Che cosa devo rispondere ai vostri genitori, mia cara Lucia? - chiese finalmente.

— Che ho bisogno di esser sola. Dite loro anche, che mister Audinnian se n'è andato.

Miss Blake lasciò la biblioteca, mordendosi le labbra sottili, quasi a rattenere in cuore il crudele dolore che la dilaniava. L'errore commesso nel credersi amata da Karl Audinnian, le aveva procurato quell'angoscia disperata. Miss Blake si comportò da forte; eppoi una goccia di balsamo era caduta sulla sua ferita sanguinante: Karl aveva dovuto dire addio per sempre alla sua diletta Lucia.

— Quando fra qualche settimana, o, al più, fra qualche mese, sarà guarito della sua malattia d'amore, saremo amici di nuovo, - ella pensava, - e chissà che poi col tempo non gli nasca in cuore un più tenero sentimento per me? Il suo affetto per quella bambina non può essere duraturo.

E avviandosi verso la stanza dove la aspettavano i signori Cleeve, sognava con dolcezza a quel «più tenero sentimento» di Karl Audinnian.

— Lucia verrà fra breve, mistress Cleeve, - disse, entrando; - lasciatela stare poichè il tenente se n'è andato.

— Ditemi, Teresa, che cosa fa Lucia?

— Mi pare che pianga silenziosamente, ma non potrei accertarvelo. Mi ha rivolto appena la parola. Non avrei creduto che fosse così sciocca!

Mistress Cleeve si recò da sua figlia. Quel dolore la faceva soffrire atrocemente perchè come suo marito, adorava la sua creatura, ma era anche lei orgogliosissima della sua condizione sociale, dei suoi nobili natali.

— Mia cara Lucia, doveva essere così, e voi che siete ragionevole sapete che non poteva farsi in altro modo; il vostro affanno mi strazia e non mi perdonerò mai la leggerezza avuta nel permettere di frequentare così spesso a mister Audinnian la nostra casa. Ho agito come se avessi avuto gli occhi bendati.

— Tutto è finito e non se ne parli più, - le rispose mestamente Lucia.

— Sicuro, mia cara, tutta questa spiacevole storia è finita. Tra un anno al più tardi, spero di vedervi felice accanto a vostro marito, dimentica del doloroso distacco di oggi. Non vi dico ciò perchè io abbia fretta di separarmi da voi; tutto altro, cara, ma io desidero vivamente che siate felice!

La fanciulla comprimendosi la fronte con le bianche mani, fissava in volto a sua madre, due occhi umidi, desolati, sgomenti.

— Mamma - disse alfine - credo di non comprendervi. Ho rinunciato a mister Audinnian, poichè voi lo desiderate, e perchè una figlia non deve far nulla di contrario al volere dei genitori; ma se pensate che io possa maritarmi con altri, v'illudete. E se voi e mio padre, insisteste sull'argomento, allora, oh! allora sarei costretta a resistervi con tutte le mie forze.

Mistress Cleeve si accorse di aver commesso un errore parlando a Lucia di nozze proprio quando il cuore della fanciulla sanguinava per la recente separazione. Volle riparare a questo errore. Sospirò, si sedette accanto alla figliuola, l'accarezzò dolcemente e cominciò a dirle a voce bassa:

— Coraggio, mia cara; vi narrerò un fatto che mi riguarda e che è molto simile al vostro. Ai miei tempi, amavo pur io un giovane bello e buono come il vostro Karl, e n'ero riamata, ma le circostanze ci furono avverse e ci divisero per sempre. Credetti di morirne e sentii che non avrei potuto amare più alcun uomo. Eppure... poco tempo dopo mi fu presentato vostro padre. Imparai presto ad apprezzarlo, a stimarlo prima ancora di conoscerlo a fondo, e divenni sua per tutta la vita.

— Ma amavate voi, come io amo? - chiese Lucia assumendo un aspetto severo e sicuro di sè.

Ma la madre rispose evasivamente:

— Convincetevi, cara, che la passione non dura eterna nel cuore, e che appena calmata, ad essa succedono la quiete, la pace, la tranquillità. Abbiate fiducia nell'avvenire e vedrete che questo sacrificio d'amore non farà che prepararvi la felicità futura.

Lucia non rispose. Ella si sentiva molto diversa da sua madre, la quale interpretò quel silenzio come una prova di rassegnata convinzione.

— Lucia è indubbiamente una figliuola molto docile - pensò con orgoglio.

Il giorno dopo il colonnello ricevette una lettera di Karl Audinnian, nella quale il giovane, con molto garbo, si lamentava della sua sventura, ma si rassegnava alla necessità impostagli. Vi era accluso un bigliettino per Lucia, lasciato aperto perchè potesse essere letto da suo padre, prima di esserle consegnato. Il colonnello lo lesse; non temeva alcun inganno da parte del giovanotto, ma voleva agire con somma prudenza. Nel biglietto c'erano scritte poche dolorose parole di commiato, non altro: e il colonnello mandò a sua figlia tanto la letterina che la riguardava, quanto quella diretta a lui.

Stava meditando su quella faccenda incresciosa, quando entrò sua moglie.

— Lucia mia - egli le disse vedendola, con una specie di esaltazione, insolita in lui - quell'uomo è proprio un essere superiore, elevato di mente e di cuore, generoso e leale. E' proprio un peccato che gli manchino il grado e i quattrini!

— Ma di chi parlate? - gli chiese mistress Cleeve non comprendendo tutto quell'entusiasmo.

— Del tenente Karl Audinnian!

III.

Nel cielo terso splendeva l'ardente sole di giugno e la brezza estiva si impregnava di profumi.

Mistress Audinnian che non sapeva nulla del caso doloroso di Karl, si dedicava, o almeno credeva di dedicarsi, alacremente alla felicità domestica del suo prediletto Adamo. E' da supporsi che se anche avesse conosciuto l'angoscia provata dal suo secondogenito, se ne sarebbe appena appena curata.

Nella sua casa di campagna regnava di nuovo la pace, poichè ella non aveva più alcun timore riguardo all'amoruccio intessuto da suo figlio Adamo e dalla sua bella vicina.

Aveva ragionato sull'argomento con il giovane, gli aveva espresso duramente il suo pensiero e tutta l'assurdità, la sconvenienza che vi era nel perdere tempo con quella fanciulla non adatta nè alla sua condizione, nè al suo titolo di baronetto. Adamo con molta bonomia, con molta docilità, un po' sorridendo, un po' scherzando le aveva risposto con una domanda:

H. WOOD.

Continua.

Il nipote **Mario Toresella** e consorte compiono il doloroso ufficio di partecipare agli amici e conoscenti il decesso della loro cara zia

FANNY TORESELLA

avvenuto a Roma il 2 corrente, dopo brevi sofferenze.

TRIESTE, 4 Maggio 1914.

†

FILOMENA ved. FABRI

nata SCIBERRAS

spirava a Malta, munita dei conforti religiosi, il giorno 3 Maggio 1914.

Ne dànno il triste annuncio ai parenti, amici e conoscenti

GIOVANNI FABRI, figlio
ANSELMA FABRI-CALLIGARIS, nuora.

TRIESTE, 4 Maggio 1914.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

La sottoscritta, profondamente commossa per le molteplici attestazioni d'affetto, ringrazia tutte quelle gentili persone, ed in particolare la Spett. Società per azioni Greinitz, che in vario modo vollero onorare la memoria della sua adorata

RITA

Famiglia LUZZATTO.

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, commossa profondamente per la partecipazione presa al suo gravissimo lutto, porge i più sentiti ringraziamenti a tutte quelle gentili persone che con l'accompagnamento o in altra guisa vollero onorare la memoria del suo amatissimo consorte.

PAOLA Ved. SANDRIN.

Trieste, 4 maggio 1914.

RINGRAZIAMENTO

Il sottoscritto, profondamente commosso, porge i più vivi ringraziamenti agli egregi colleghi del Ramo Vita e a tutte quelle gentili persone che in varia guisa vollero onorare la memoria dell'indimenticabile figlio

OTTAVIO

EUGENIO GREGO e famiglia.

Trieste, 4 maggio 1914.

RINGRAZIAMENTO.

Le sottoscritte, profondamente commosse per la larga, affettuosa partecipazione presa al loro dolore, esprimono le più sentite azioni di grazie a tutti coloro che vollero accompagnare all'estrema dimora la salma dell'amatissimo loro

CAPO

Famiglie
MICHELE, ANGELO, GIOVANNI e CANDIDO CUZZI.

Parenzo, 4 maggio 1914.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Via Caserma N. 14, p. 18. 4524 E

STANZA ammobiliata, volendo vitto affittasi a unico subinquilino. Canova 9, porta 18. 8794 E

STANZA ammobiliata, volendo vitto, affittasi a distinto signore. Foscolo 19, I, sinistra. 4546 E

STANZA bene ammobiliata, chiara massima nettezza affittasi presso piccola famiglia. D'Azeglio 21, quarto piano, destra. 8754 E

STANZA ammobiliata, ingresso scale, con o senza vitto affittasi. Via Acquedotto 31, I, 5. 8673 E

STANZA elegantemente ammobiliata, vista strada, compreso ottimo vitto, cor. 78, affittasi prontamente. Via Nuova 27, IV. 12666 E

STANZA bene ammobiliata affittasi, unico subinquilino. Foscolo 15, terzo, destra. 4607 E

STANZA bene ammobiliata, vitto, affittasi a distinto signore. S. Nicolò 13, III. 4602 E

STANZA bene ammobiliata affittasi. Via Ruggero Manna 11, pianoterra, porta 3. 4382 E

STANZE (due), bellissime, attigue, vis-a-vis posta centrale, bene ammobiliate, d'affittare prontamente. Via Galatti 16, II, destra. 8925 E

STANZA ammobiliata, perfetta pulizia affittasi. Via Acque 11, I, porta 8. 9034 E

STANZA con due letti affittasi via della Tinardia 14, II p. 8759 E

STANZE una o due, ammobiliate, vicino il Giardino pubblico affittansi prontamente. Via Giulia 15, II piano. 8760 E

STANZA bene ammobiliata, pulitissima, eventualmente vitto affittasi. Canova 21, I piano, porta 11. 8712 E

STANZA elegantemente ammobiliata, gas, ingresso libero, affittasi. Rossetti 26, II, destra. 4487 E

SIGNORA darebbe buonissimo, abbondante vitto famigliare a due distinte persone, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 4495 E

STANZA bellissima, ammobiliata affittasi. Gaspare Gozzi 3. 8818 E

STANZA bella, ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Commerciale 5, III, destra. 4567 E

STANZA bene ammobiliata, volendo vitto affittasi. Belvedere 30, II. 8816 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero affittasi prontamente. Olmo 6, porta 7. 8800 E

STANZA elegantemente ammobiliata, luce elettrica, affittasi prontamente. Acquedotto 41, mezzanino. 8820 E

STANZA vuota, uso cucina affittasi. Piazza Borsa 1, III. 8734 E

STANZA ammobiliata, bellissima, ingresso libero, affittasi. Barriera 19, III, porta 17. 8740 E

STANZA elegante, due letti, massima pulizia affittasi prontamente a coniugi distinti o due signori. S. Nicolò 11, IV. 4436 E

STANZE (due) attigue, ammobiliate, ingresso scale, affittansi a distinto signore. Coroneo 1, I, porta 5. 4818 E

STANZA ammobiliata, parchettata, massima pulizia, affittasi prezzo mite. Tiziano 18, III, sinistra. 4804 E

STANZA bene ammobiliata, davanti, nettissima, buon vitto casalingo, affittasi corone 78 mensili. Massimo Azeglio 20, primo, sinistra. 4787 E

STANZETTA ammobiliata, chiara, vitto casalingo, affittasi corone 56, persona civile. Massimo Azeglio 20, primo, sinistra. 4786 E

STANZA o stanzetta vuote affittansi a signorina impiegata. Via Nuova 32, porta 12. 4784 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - F -

CAMERA veramente bella, elegantemente ammobiliata, ingresso libero, primo, secondo piano, centro, cercasi. Offerte «Stabile» Piccolo. 4536 F

FAMIGLIA disposta prendere a pensione due ragazzine, cercasi. Rivolgersi società protezione giovani, via Olmo 3. 9188 F

STANZA ammobiliata, presso piccola famiglia, eventualmente vitto, cerca giovane. Gentili offerte con prezzo sub «Modesto 9053» Piccolo. 9053 F

STANZA bene ammobiliata cercasi presso quieta famiglia oppure persona sola; eventualmente vitto. Offerte «Stanza 4813» Piccolo. 4813 F

STANZA pulita, con stufa, posizione centrica, eventualmente con pensione cercasi per distinta impiegata stabile. Offerte «Stabile 4394» al Piccolo. 4394 F

STANZA bene ammobiliata, ingresso libero, cercasi. Offerte sub «Indipendente 9004» al Piccolo. 9004 F

STANZA vuota cerca signora. Scrivere con prezzo «Mina» al Piccolo. 4865 F

STANZA vuota cerca impiegata. Offerte «Buona gente» Piccolo. 4927 F

VITTO, cucina italiana, cercasi, paraggi Piazza Ponterosso. Offerte sub «Privato» Piccolo. 9166 F

ISTRUZIONE

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - G -

ASSOLTO tecnico, prepara candidati esame maturità, istruisce allievi scuole medie, nonchè tedesco, francese, italiano, stenografia, signorine, signori. Gelsi 7, secondo. 12677 G

BERLITZ School. Lezioni private (a scuola od a domicilio) o riunite di qualsiasi lingua. Ufficio traduzioni da ed in qualunque lingua. Corso 25, I piano. 8004 G

CHITARRA, mandolino, violino, tutti apprendono entro due mesi, con metodi facili, celerissimi. Via Nuova 49, quarto, vicino Piazza Goldoni. 9164 G

ENGLISH lessons by an Englishman. Torre bianca 14, III, destra. 4476 G

ENGLISH! imparate l'inglese in breve e poche spese col professore Ch. Joyce, Berlitz School. Corso 25, I piano 8798 G

INSEGNANTE della lingua italiana, buona pronuncia, cercasi, 2-3 volte per settimana, ore serali. Offerte in lingua tedesca, col prezzo, sub «Coscienzioso» al Piccolo. 4762 G

MAESTRO diplomato insegna tedesco, italiano, sei, dieci mensili. Scrivere «Premuroso» Piccolo. 4724 G

MAESTRO istruisce lingua italiana signori, signore tedeschi. Prezzi convenienti. Gatteri 25, porta 6. 4812 G

MAESTRA tedesca, impartisce lezioni cent. 50 l'ora. Sub «Viennese» Piccolo. 9079 G

SIGNORA di famiglia nobile francese darebbe conversazione, prezzo moderato. Indirizzo Piccolo. 4748 G

SIGNORINA italiano-francese, per ragazzetto, passeggio, lezioni, giornalmente pomeriggio, cercasi. Offerte sub «M. G.» al Piccolo. 9121 G

SIGNORINA tedesca, parla italiano, istruisce materie scolastiche, pianoforte. Indirizzo Piccolo. 4841 G

SIGNORINA distinta contraccambierebbe lezioni di francese o d'italiano verso inglese, tedesco, spagnolo. Scrivere «E. B.» al Piccolo. 4773 G

VENTI corone per una volta tanto, giornalmente lezione dattilografia con dieci dita, sotto dettatura. Esito garantito in un mese; come pure contabilità, tenitura libri, corrispondenza italiana, tedesca. Studio Cernè, Stadion 11. 8467 G

VIOLINISTA diplomata Conservatorio Bologna darebbe alcune lezioni. Offerte «Pazienza» Piccolo. 9007 G

VIOLINISTA impartirebbe coscienziosamente lezioni a modico prezzo. Offerte «Neumi» al Piccolo. 4783 G

VIOLINO insegnasi. Informazioni ed iscrizioni giornalmente 10 ant. Corso 13. 8461 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - H -

ANELLO d'oro smarrito. Colui che l'avesse rinvenuto è pregato di portarlo verso mancia all'indirizzo Piccolo. 4838 H

BOTTONE polsi, con brillantino, smarrito alle corse, tribuna A. Mancia al portatore. Indirizzo al Piccolo. 4857 H

CANOCCHIALE dimenticato domenica nella vettura presa Volti Chiozza per andare corse. Portarlo verso mancia S. Francesco 12, I. 4803 H

CALZONI (un paio) con in saccoccia carte importanti smarrito. Generosa mancia portandolo via Tivarnella 3, p. IV, porta 17. 4793 H

GILET smarrito giovedì sera. Pregasi portarlo indirizzo Piccolo. 4775 H

OCCHIALINO smarrito. Mancia portandolo nell'appalto Piazza Goldoni n. 3. 9045 H

PAPPAGALLETTO verde, con piume rosse sotto la coda, fuggito. Mancia portandolo via Corti 4, I. 9094 H

SPILLA grande con pietre blù e brillantini, smarrita. All'onesto rinvenitore generosa mancia. Indirizzo Piccolo. 4570 H

SCARPA nuova, smarrita, via Barriera. Mancia cor. 5. Indirizzo al Piccolo. 4834 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - I -

APPARTAMENTO 2-3 stanze, camerino, cucina, paraggi Meridionale, I oppure II, cerca piccola famiglia. Offerte sub «Acquedotto» Piccolo. 9113 I

APPARTAMENTI (due), cinque stanze ognuno, nella stessa casa, cercansi. Offerte sub «Quartiere» al Piccolo. 9116 I

APPARTAMENTO 4-5 stanze, posizione centrica, primo piano cercasi per uso ufficio. Offerte «Cancelleria» al Piccolo. 4717 I

APPARTAMENTO una stanza grande, una piccola cercasi pressi Roiano, Belvedere, possibilmente con giardinetto o cortile. Offerte sotto «Settembre» Piccolo. 4828 I

CAMERE due, camerino, cucina, comfort moderno, casa nuova cercasi subito per coniugi soli. Scrivere portiere Hotel Moncenisio. 4719 I

MAGAZZINO con porta grande, anche interno, cercasi. Corso 12, mezzanino. 9138 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - L -

APPARTAMENTI due bellissime camere, cameretta, cucina e cantina, cor. 630 annue, affittansi prontamente oppure agosto, via Pasquale Revoltella P. 27. Rivolgersi portinaio oppure via Carducci 28, primo. 8828 L

APPARTAMENTO 3 camere, camerino, ripostiglio, cucina, cantina, comfort moderno affittasi agosto. Parini N. 9, mezzanino. Informazioni: Amministrazione, Parini 9. 8240 L

APPARTAMENTO tre camere, camerino, bagno cucina, affittasi prontamente, cor. 660, acqua, gas, doghe. Via Pasquale Revoltella 165, dieci minuti distante Piazza Barriera. 10589 L

APPARTAMENTI signorili, quattro, cinque stanze, bagni, luce elettrica, ascensore, riscaldamento centrale, affittasi agosto, via Rossetti angolo via Foscolo. Amministrazione Finzi, telefono 111, rom. II. 4491 L

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, via Boccaccio 20, affittasi. Amministrazione Faè, Galilei 16. 8928 L

APPARTAMENTO cinque stanze, due camerini via Miramar 27, affittasi sino 24 agosto. Amministrazione Faè, Galilei 16. 8927 L

APPARTAMENTI con vista al mare, composti di 4 camere, camerino, cucina, affittansi in via Vittoria Colonna N. 6 e 8. Informazioni: Corso 19, II, telefono 945. 8906 L

APPARTAMENTO di tre camere, due camerini, cucina, cantina, piccolo giardino, affittasi in villino. Chiozza 6, porta 3. 8837 L

APPARTAMENTO signorile, con gas, luce elettrica, bagno, 5 stanze davanti, 1 stanza interna e camerino, altri accessori naturali, affittasi agosto. Via S. Lazzaro 3, terzo. 9017 L

APPARTAMENTO due stanze, cucina, adatto sposi, subaffittasi prontamente causa partenza. Indirizzo Piccolo. 4905 L

APPARTAMENTO due stanze, stanzino, stanzino da bagno, cucina, affittasi pel 24 agosto. Via Sette fontane 4, I, sinistra. 9076 L

APPARTAMENTO quattro stanze, camerino, cucina, poggiuolo, affittasi prontamente, Corso, secondo. Indirizzo Piccolo. 4911 L

APPARTAMENTO quattro stanze, cucina, affittasi pel 24 agosto, cor. 760 tutto compreso. Via Ferriera 17, I. 9077 L

APPARTAMENTI due, piccoli, affittansi a Roiano. Rivolgersi: via Geppa 16, liquoreria. 9091 L

APPARTAMENTO quattro camere, camerino, giardino, affittasi pel 24 maggio. Chiozza 55, primo piano, sinistra. 4840 L

APPARTAMENTI due stanze, cucina 660, quattro stanze, bagno, cucina 1000; acqua, gas, doghe, closet, appigionansi agosto. Via Cunicoli N. 13. 4372 L

APPARTAMENTI due, tre, stanze, come pure locali affittasi prontamente, via Petronio 7. Amministrazione Finzi, telefono 111, rom. II. 4490 L

APPARTAMENTI due stanze, camerino, cucina, affittansi per agosto, via Galileo 1. Amministrazione Finzi, telefono 111, rom. II. 4489 L

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, via Giulia, affittasi dal 24 maggio al 24 agosto. Indirizzo Piccolo. 4499 L

APPARTAMENTI (due) in villa, vista mare, giardino; uno pronto, metà prezzo sino agosto affittansi. Piazzale S. Giusto, via Montuzza 22. 4496 L

APPARTAMENTO cinque stanze, centro, casa nuova, massimo comfort subaffittasi. Indirizzo Piccolo. 4416 L

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, cucina, perfetto ordine affittasi prontamente o 24 maggio. Acquedotto 85, II. 4440 L

APPARTAMENTI casa nuova, massima comodità, anche giardino, affittansi prontamente. Guardiella, via Doccie 919, vicino la chiesa. 8933 L

APPARTAMENTI due stanze, camerino, affittansi prontamente, prezzo mite. Revoltella 63. 8942 L

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, massimo comfort, affittasi prontamente. Margherita N. 5. 8941 L

APPARTAMENTO 6 stanze affittasi prontamente fino agosto a prezzo ridotto. Via Rossetti 25, mezzanino. Indirizzo al Piccolo. 4551 L

APPARTAMENTO 4 camere, cameretta, bagno, dispensa, cucina, affittasi agosto. Via Campanile 13, terzo piano (ascensore). 9143 L

APPARTAMENTI due, camera, camerino, cucina, appigionansi. Informazioni Pietà N. 31. 9157 L

APPARTAMENTO splendido 3 camere, camerino bagno veranda cucina affittasi. Carlo Ghega 7, III, destra. 8982 L

APPARTAMENTO soleggiato, quattro stanze, due camerini, bagno, luce elettrica affittasi. Via Boschetto 10, quarto. 4720 L

APPARTAMENTI affittansi, Chiozza 31, terzo piano, sei stanze, stanzino, bagno, dispensa, cucina 2400; quarto piano tre stanze, stanzino, cucina 1150. 8893 L

APPARTAMENTI due, centro, 5-7 camere affittansi. Rivolgersi Belvedere 24, III, sinistra. 4870 L

APPARTAMENTO 7 stanze, stanzino, cucina, con grande giardino affittasi a prezzo mitissimo. Brill, Guardiella N. 776, (Brandesia). 9055 L

APPARTAMENTO 4 camere, cucina, ripostigli, acqua, tassa, tutto compreso cor. 950. Piazza Borsa N. 4. 9069 L

APPARTAMENTO 5 camere, camerino, bagno, poggiuolo, cucina, gas, luce elettrica, affittasi. Piazza Ponterosso 2. 4836 L

APPARTAMENTO 5 camere, camerino, bagno, cucina, affittasi. Gatteri 19. 4837 L

APPARTAMENTI bellissimi 2-3 stanze, cucina affittansi agosto. Piccardi quindici. 9043 L

APPARTAMENTI stupendi, una, due stanze, camerino, cucina, massimo comfort, affittansi 24 maggio, nel nuovo stabile via Navali (accanto stabile angolo via Lloyd). Amministrazione Petech, via Paduina 2. 4930 L

APPARTAMENTO bellissimo, moderno, soleggiato, 3 stanze, stanzino, bagno, dispensa, cucina, cantina, 1000 corone tutto compreso. Via G. B. Tiepolo 4. 9184 L

APPARTAMENTO bellissimo, moderno, quattro stanze, stanzino, bagno, dispensa, cucina, cantina, 1200 corone tutto compreso. Via Donato Bramante 10. 9185 L

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. Carducci 38, porta 18. 9106 L

APPARTAMENTO mezzogiorno, I piano, 4 camere, 2 camerini, stanzino, bagno, dispensa, cucina, bollitore, stufe gas, luce elettrica, telefono, 24 agosto. Aleardi 325, (Piazza Scorcola). 9107 L

BOTTEGA, piccolo magazzino, affittasi; piccolo affitto, adatto latteria. Via del Boschetto 2, portinaio. 4909 L

BOTTEGA tre fori via Farneto 1, pianoterra, via Tintore 2, pianoterra, bottega 5 fori, eventualmente suddividesi; nonchè vari appartamenti in differenti punti della città affittansi per agosto. Rivolgersi: via S. Michele 13, II. 2418 L

BOTTEGHE diverse e magazzini affittansi, via Stadion. Rivolgersi: Rimini & Sanguinetti. 12670 L

CAMERE due, cucina, acqua; camera con focolaio, affittansi prontamente. Via del Monte 19. 4821 L

CAMERA, cucina, affittasi 24 agosto via Ferriera 5, porta 18; visitare dalle 9-1. 9040 L

CAMERE due, cucina, subaffittansi prontamente a piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 4919 L

CAMERE 2, camerino e cucina con compagna affittansi. Chiadino in monte N. 239. 4832 L

LOCALI grandi, chiarissimi, uno oppure due fori, affittansi prontamente. Via del Bosco 17. Pigione modestissima. 8678 L

LOCALE d'angolo, con grandi mostre, affittasi per agosto. Rivolgersi portiere, via Caserma N. 17. 8314 L

LOCALE con due o tre fori, retro magazzino, uso macelleria, manifatture od altro, via Commerciale 15, affittasi prontamente. Amministrazione Faè, via Galileo 16. 8929 L

LOCALE d'angolo, acqua, gas, affittasi prontamente. Via Piccardi 15. 9044 L

MAGAZZINO con focolaio, affittasi. Via G. Caprin 4, angolo via Scalinata. 9193 L

MAGAZZINI, negozi affittansi. Rivolgersi: Gaspero Weis, mediatore autorizzato, Caffè Nuova York. 9090 L

MAGAZZINI vasti, metri 200, affittansi agosto. Via Belvedere 23. 9144 L

MAGAZZINO di 1 foro, in facciata, affittasi, via Raffineria 7. Amministrazione de Puppi & Boscolo, Corso 19. 8908 L

MAGAZZINI, negozi, affittansi. - Rivolgersi Gaspero Weis, mediatore autorizzato, caffè Nuova York. 8968 L

STALLA-rimessa, per due cavalli affittasi per agosto. Via Torricelli 4. 8894 L

STANZE due, tre, quattro, camerino, cucina, 400, 600, 700 corone eventualmente orto, affittansi agosto. Indirizzo Piccolo. 4829 L

VILLA splendida in Friuli, tutto comfort moderno, giardino ed adiacenze, eventualmente in parte ammobiliata, d'affittare subito a distinta famiglia. Prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 3034 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent. - M -

ATTACCAPANNI con specchio, una scrivania con 7 cassetti, vendonsi, buon prezzo. Canova 7. 4845 M

AUTOVETTURETTA 2 posti, seminuova, funzionamento ideale, vendesi. Fabio Severo 48. 4881 M

ARMADIETTO da cucina bello, vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4739 M

APPARATO fotografico 9 per 12 Klapp camera Voigtländer Collinear 5:4, nuovissimo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 4765 M

ARMADIETTO sistema americano, nuovo, quercia, con roulettes, vendesi metà prezzo. Via Nuova 4. 4867 M

ABITI donna, quadri, fiori artificiali, libri vendonsi. Zonta 3, secondo, porta di mezzo. 9217 M

APPARATO di galvanocaustica, sterilizzatore ed altri istrumenti chirurgici, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4761 M

BICICLETTA da vendere. Artisti N. 11, III p. 9178 M

BILANCIA decimale, 10 quintali, vendesi. Pollak, piazza Lipsia 7. 9176 M

BICICLETTA «Peugeot», ottimo stato, vendesi, corone 100. Via Nuova 19, negozio. 9158 M

BICICLETTA in buonissimo stato vendesi. Rivolgersi: portiere Credit. 4861 M

BICICLETTA «Dürkopp», quasi nuova, leggera, elegante, vendesi qualunque prezzo, rarissima occasione. Indirizzo Piccolo. 4869 M

BICICLETTA «Peugeot» da corsa, quasi nuova, vendesi. Via Farneto N. 10, negozio. 4896 M

BICICLETTA ottimo stato, vendesi, prezzo mite. Drogheria via Carradori, angolo Geppa. 9126 M

BICICLETTA «Styria», poco usata, vendesi. Piazza G. B. Vico N. 2, porta 22. 7897 M

BANCO da falegname vendesi. Rigutti 5. 9131 M

BARCA metri 4, forte, vendesi cor. 40. Indirizzo al Piccolo. 4850 M

BLUSE seta, vestiti bianchi, uno bleu, buon prezzo, vendonsi. Solitario 25, porta 8. 9125 M

BRACCIALETTO oro, con orologio, 4 brillanti, stupendo vendesi per cor. 80. Orologeria svizzera, Piazza S. Giovanni 3. 4877 M

BICICLETTA «Puch», nuovissima, vendesi, qualunque prezzo. Barriera vecchia 39, drogheria. 4780 M

BICICLETTA «Trieste» e una americana, vendonsi. Acquedotto 22, mezzanino, porta 20. 8956 M

BICICLETTA, marca ottima, vendesi. Via Foscolo 22, I, porta 5. 9066 M

BICICLETTA, mozzo libero, contropedale, vendesi, occasione. Ferriera 35, primo. 9064 M

BANCHI, scansie, vetrine, lampadari, vendonsi. Rivolgersi: negozio, via Nuova 30. 9095 M

BICICLETTA nuova Puch vendesi. Via Cunicoli 11, I, porta 5. 9010 M

BAGNO completo, lampade, stufe gas, reposée, poltrone, branda, coperte vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4736 M

BILANCIA da banco, nuova 15 kg. vendesi. Deposito carboni S. Cilino 2. 4725 M

CAMERA matrimoniale elegantissima vendesi, rara occasione. Montecuccoli 11, vicino Ginnasio. 8776 M

CAMERA matrimoniale, splendidissima vendesi prezzo minimo. Madonnina 34, primo, sinistra. 8762 M

CARROZZELLA sport, per bambino, moderna, cercasi. Offerte sub «Nino» Piccolo. 4822 M

CAMERA matrimoniale, mogano, vendesi causa partenza. Maiolica 4, III, porta 10. 9110 M

COTONINA per lenzuola e federe, vendesi; occasione. Indirizzo Piccolo. 4872 M

CALESSINO e cavallo cercansi. Offerte con prezzo sub «Urge» al Piccolo. 4815 M

CASSONI vuoti acquistansi sempre. Via Tivarnella 2, magazzino, telefono 941. 9101 M

CREDENZA, stipo, nuovissimi, vendonsi, occasione. Istituto 4. 9130 M

CORTINE (paio) di seta, nuove, splendide, vendesi. Indirizzo Piccolo. 4856 M

CARROZZETTA bambini quasi nuova vendesi. S. Nicolò 33, IV piano, porta 24. 9022 M

COMPRESSORE refrigerante e pasteurizzatore in buonissimo stato, vendonsi. Rivolgersi: latteria Romans. 8992 M

CANE da caccia 3 mesi vendesi, oppure scambierebbesi con cane San Bernardo. Eventuali offerte «Primavera» Piccolo. 4749 M

CAMERA matrimoniale, nuova, moderna, vendesi corone 500. Farneto 41, I. 9005 M

CAMERA matrimoniale, con suste, lucida, chiara, vendesi. Acque 2, appalto. 9085 M

CAMERA matrimoniale splendida, massiccia corone 340; macchina cucire, ricamare, vendonsi metà prezzo. Rapicio 8, I, destra. 4795 M

CANE bello, piccolo, venderebbesi a mite prezzo. Covacich, Canova 18. 4928 M

CAMERA matrimoniale e cucina laccata in bianco ultimo stile, tutto nuovo, vendonsi causa trasferimento. Via Bosco 10, IV, scala II. 9169 M

DIVANO letto, splendido, tavolo crociera, materassi lana, susta, vendonsi sotto prezzo. Alfieri 6, mezzanino. 9127 M

FRANCOBOLLI raccolta bellissima, vendesi. Indirizzo Piccolo. 4151 M

FRANCOBOLLI, raccolta bellissime specialità, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4764 M

GRAMMOFONO, voce forte, chiara, parecchi dischi, vendesi prontamente. Acquedotto 49, porta 2. 4797 M

GUARNITURA da salotto, mobili neri ad intagli vendonsi buon prezzo in seguito mancanza spazio, anche singoli pezzi. Visitare soltanto dalle 1-3, via G. Donizetti 5, III, porta 7. 4067 M

LAMPADARIO bellissimo, a gas, tre fiamme, ed un grammofono nuovo, con molti dischi, vendonsi. Via Acque 5, I, sinistra. 4923 M

LETTI, suste, materassi, vendonsi, corone 86. Fonderia 12, porta 9. 9210 M

LETTINO, materasso, credenze, vetrine, tavoli, vendonsi. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 4728 M

LIBRERIA, scrivania, tavolo, sedie, laccati in bianco, vendonsi. Via Gioachino Rossini 24, secondo; visitare 9-12. 4759 M

MOTOCICLETTA «Neckarsulm», 2½ HP, vendesi. Piazza S. Giovanni 6, pianoterra. 9134 M

MACCHINA cucire, macchina scrivere, vendonsi. Chiozza 4, primo, «Musich». 9072 M

MOBILI stanza matrimoniale completa ed altri singoli, vendonsi prontamente. Via Coroneo 13, porta 10; visitare dalle 1.30-3 pom. 4343 M

MACCHINA «Singer» nuovissima, vendesi cor. 65. Nuova 9, porta 11. 9203 M

MOTOCICLETTA Peugeot 2 cilindri, 3 cavalli, perfettissima, vendesi. Tivarnella 3, porta 13. 9020 M

MACCHINA cucire nuovissima, servibile anche ricamare, mobile elegante, finissimo, 4 cassetti, tavolo pieghevole, testa rientrante, vendesi causa partenza cor. 155, occasione. Rossetti 40, I, sinistra. 9024 M

MOTORE a benzina 4½ HP, vendesi, occasione. Vasari 19. 9039 M

MOTOCICLETTA con carrozzella vendesi causa malattia. Via S. Giovanni 10, III. 9031 M

MOTOCICLETTA 3 HP, buonissima, vendesi prezzo mite. Falegname, Commerciale 26. 4782 M

MACCHINA Singer nuovissima vendesi cor. 80. Geppa 12, I, destra. 4805 M

MACCHINA cor. 30; letti tre, comodino, lavamano, susta, lettino bambini, macchina ricamo, macchina a mano, vendonsi. Piazza Ospitale 8, negozio vestiti. 4925 M

MOTOCICLETTA Neckarsulm, 3½ HP, vendesi. via Media N. 10. 8670 M

ORCHESTRIONE buono, seconda mano, comperasi prontamente. Offerte sub «Orchestrione» Piccolo. 4920 M

PIANINO nuovissimo viennese, primario, incrociato, moderatore, vendesi. Indirizzo Piccolo. 4723 M

PIANINO (noce americana) corde incrociate vendesi. Ss. Martiri 23, pianoterra. 4737 M

PIANOFORTE coda corta, vendesi corone 110, oggi, 1-12. Parcina, Luigi Ricci 5. 4425 M

PRESSA, tavola cucina, tavola magazzino, sedie, vendonsi; prezzo occasione. Mainardi, Paduina 5. 4406 M

ROMANZI tedeschi, (diversi), usi nuovi, vendonsi dopopranzo. Via Manzoni 2, I, porta 8. 4816 M

STANZA matrimoniale, quasi nuova, bellissima, salotto coltrinaggi, lampade gas, vendonsi. Geppa 12, porta 4. 9036 M

SPECCHIO a cavaletto, trofeo, letto ferro, materasso, acquarello «Garibaldi», vendonsi. Nuova 11, I, sinistra. 9032 M

STANZA letto nuova, divano letto, vendesi occasione. Via S. Giovanni 10. 4758 M

SPECCHIO splendido, molato 160-90 vendesi. Via Lavoratori 11. 4751 M

STAMPI per gelati uso caffè cercansi. Indirizzo al Piccolo. 4864 M

STANZA letto, legno mogano, finissima; cucina completa, laccata bianco, vendonsi, prezzo occasione, mancanza spazio. Via Beccherie 5. 9205 M

STECCA e palle da bigliardo, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 4760 M

TAGLIO vestito signora, «schantung» originale, inglese, tutta seta, vendesi; rara occasione. Piazza Giambattista Vico 4, porta 13. 9050 M

TENDA lunghezza 3 m., uso esterno negozio, vendesi, prezzo vantaggioso. Indirizzo Piccolo. 4866 M

VIOLINO studio, con busta e metodi, vendesi; occasione. Indirizzo Piccolo. 4912 M

VESTITO salon, quasi nuovo, vendesi prezzo mitissimo. Via Giulia 37, IV, interno. 4732 M

VESTITI ragazzetta slanciata vendonsi, ottimo stato, occasione. Acquedotto 40, porta 6. 8983 M

VASI (2), tre piatti giapponesi stupendi, vendonsi prezzo modicissimo. Canova N. 24, porta 11. 4800 M

VIOLINO, libri medicina Bilz, quadro paesaggio e bonjour vendonsi. Ireneo della Croce 3, I, porta 6, dalla 1 alle 3. 4785 M

VESTITO nuovissimo seta, colore tango vendesi qualunque prezzo. Alfieri 17, IV, Bonelli. 4779 M

VESTITI uomo, donna, spolverini corone 6, vestaglie cor. 4, vendonsi. Scorzeria 1, p. 11. 4794 M

VESTITI inglesi, nuovi, uomo, vendonsi, cor. 20. Chiozza 4, primo, Musich. 9071 M

VESTITI due, nuovi, ragazzo undicenne, adatti per cresima, vendonsi, buonissimo prezzo. Machiavelli 18, II. 9080 M

VESTITI uomo, persona alta e forte; soprabito, vendonsi. Piccolomini 6, porta 15. 4855 M

VESTITI da uomo, donna; toilettes da teatro, mantelli, vendonsi causa lutto. Indirizzo Piccolo. 4879 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. E INDUSTRIALI

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - N -

AZIENDA bene avviata, guadagno garantito 250 mensili, cedesi. Indirizzo Piccolo. 4741 N

AZIENDA olio, clientela, utensili vendesi corone 1800. Negozio olio, saponi, centrico, avviato, affare lucroso, vendesi corone 1600. Sinigaglia, Caffè Trifoglio. 9190 N

ALBERGO restaurant 16 stanze, giardino, tutto l'anno bene frequentato in Carniola sup. attualmente affittato corone 7000, permuterebbesi casa villa Trieste. Prezzo cor. 120.000. Indirizzo Piccolo. 4727 N

ACCOMODAMENTI extragiudiziali negozianti imbarazzati, assume ufficio concessionato, specialista tali lavori. Assoluta discrezione. Offerte «Società» Piccolo. 9081 N

BOTTEGHINO frutta, erbaggi affittasi o vendesi. Via Istituto N. 40. 9115 N

BOTTEGHINO erbaggi con annessa latteria vendesi. Molin a vento 4. 9147 N

BOTTEGA da barbiere, affitto minimo, bene avviata vendesi causa partenza. Industria 8. 9001 N

CAPITALISTA 15-20.000, cercasi per serio affare commerciale avviato, utile netto garantito 3-400 mensili; occupazione 2 ore giornaliere. Offerte sub «Commerciale» Piccolo. 8714 N

CAPITALISTA, eventualmente socio, 8000, cerca Studio tecnico per ampliare cerchia affari. Scrivere «Buon guadagno» Piccolo. 9153 N

CARTOLERIA, garantite 15 corone utile giornaliero, vendesi, corone 9800. Altra 2800. Pagamento condizionato. Luzzatto, caffè Trifoglio. 9192 N

CAFFE' popolare-latteria, con appartamento, vendesi prontamente, corone 1000. Petronio, caffè Olimpo. 9197 N

CREDITO personale accorda ad impiegati, professori, maestri, pensionati ecc., il Beamtensparverein Graz, alle condizioni più favorevoli, eventualmente senza garanti verso contributo di garanzia e senza spese anticipate. Maggiori dettagli nel Prospetto. Accetta danaro in deposito a ognuno verso libretti a risparmio, abbonando l'interesse del 4½%, 5% e 5½%. Gli interessi vengono capitalizzati semestralmente franco imposta rendita. Capitale depositato corone 5.900.000. Fondo garanzia cor. 7.200.000. Fondo riserva 660.000. Prospetti e cedole versamento postali gratuiti. Rappresentanza Trieste e Litorale, via Ss. Martiri 25, primo. Orario d'ufficio: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 4-6 pomeridiane. 4788 N

DECRETO trattoria scambiasi con decreto spaccio; differenza trattabile. Offerte «Permuta» al Piccolo. 4922 N

DECRETO spaccio vino, birra, senza fermativa, acquisterebbesi; altro detto, con fermativa, cercasi in affitto. Petronio, caffè Olimpo. 9196 N

DECRETO liquoreria, città, cercasi in compra. Decreto trattoria, fuori della cinta daziaria, anche in appalto. Acquedotto 9, Kremser, telefono 75, IV. 9169 N

DITTA avviata cerca socio con attribuzioni di cassiere e corrispondente italiano, tedesco, indipendentemente, oppure dirigere ufficio. Capitale richiesto 15.000-20.000 corone. Offerte casella postale 33/7. 4810 N

LATTERIA bene arredata, posizione centrale, vendesi corone 180., causa partenza. Indirizzo Piccolo. 4894 N

LATTERIA bella posizione, guadagno sicuro, volendo uso caffè popolare, vendesi, prezzo bassissimo. Indirizzo Piccolo. 4715 N

LATTERIA vendesi prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 4771 N

MAGAZZINO carbone, legna e petrolio vendesi causa malattia. Indirizzo Piccolo. 4858 N

NEGOZIO commestibili, ottima posizione, incasso 100 giornaliere, vendesi, corone 3000. Indirizzo Piccolo. 4806 N

NEGOZIO chincaglie-cartoleria-latteria, vendesi «en bloc», corone 1600. Petronio, caffè Olimpo. 9198 N

NEGOZIO olio, centro, incasso 50 giornaliere, vendesi «en bloc», prezzo conveniente. Petronio, caffè Olimpo. 9194 N

NEGOZIO oggetti gomma, cinti ecc., vendesi «en bloc», corone 2000. Petronio, caffè Olimpo. 9195 N

NEGOZIO frutta, erbaggi, annessa latteria, vendesi, corone 600. Sinigaglia, caffè Trifoglio. 9191 N

PERSONA disposta associarsi oppure prendere in consegna albergo a Grado, cercasi. Necessarie 2000 cor. Offerte «Subito 4829» Piccolo. 4829 N

RIFIUTATI da Società Assicurazioni che vogliono ottenere polizza incontestibile per copertura mutuo, scrivano sub «Rifiutati» Piccolo. 9067 N

STRAORDINARIA occasione per giovane di sponente qualche centinaio corone. Può crearsi posizione indipendente, rilevando piccola avviata industria preparati. Scrivere «Positivo» Piccolo. 9029 N

TRATTORIA-Buffet, affitto 1000 cor., consumo vino e birra Dreher ett 45 mensili, vendesi, saldo 3000. Indirizzo Piccolo. 4745 N

TRATTORIA centro, incasso 120 giornaliere, vendesi, corone 12.000. Petronio, caffè Olimpo. 9199 N

1200 cor. cercansi per tre mesi; buon interesse, due garanti. Offerte «Garanzia» Piccolo. 9162 N

1500 cor. cercansi a prestito, a buon interesse; affare sicuro e garantito. Indirizzo al Piccolo. 4742 N

2500 corone cercansi subito. Garanzia ipotecaria e negozio, valore 25.000. Offerte «Urgente», posta centrale. 9052 N

20.000, 15.000, 10.000 6000, 3000 corone disponibili prime intavolazioni sopra stabili città, territorio. Acquedotto 9, Kremser, telef. 75, IV. 9171 N

300 corone, restituzione 20 cor. mensili, cerca prontamente impiegato statale, diritto pensione. Offerte sub «Interesse» Piccolo. 9002 N

35.000 corone, al 5½, disponibili per ottobre. Rivolgersi: Gaspero Weis, mediatore autorizzato, caffè Nuova York. 9097 N

300 corone cercansi in giornata; verso buon interesse. Offerte sub «Puntuale» Piccolo. 4891 N

50.000, 60.000 corone disponibili prima ipoteca stabili città. Rivolgersi: Gaspero Weis, mediatore autorizzato, caffè Nuova York. 9098 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI

6 cent. la parola minimo 60 cent. - O -

CASA 12 locali da vendere, prezzo modicissimo, San Goivanni inferiore N. 654. Indirizzo caffè Moncenisio al banco. 4547 O

CAMPAGNA grande con due case, rendita sicura, vista stupenda sul mare, strada carrozzabile vendesi a Isola. Indirizzo al Piccolo. 4483 O

CORRISPONDENTE abilissimo, italiano, tedesco, francese, inglese, cognizioni contabilità, amministrazione, lunga proficua attività commercio, industria, esperto ramo esportazione, idoneo rappresentante, viaggiatore, disponibile anche subito. Serie referenze, eque pretese. Proposte: «Adriatico» fermo posta Trieste. 4385 O

CASETTE nuove, nel suburbio e città, vendonsi. «Paver», caffè Procuratie. 4847 O

CASETTA tre stanze, cucina, cantina, soffitta, adatto uso villino, vendesi prontamente. Prezzo convenirsi. Esclusi mediatori. S. M. M. sup. 784, vicino osteria «Gloria». 9070 O

CASA con casetta vicina e giardino, vicinanze Ginnastica vendesi trentatremila corone; per cassa 2000 corone, il resto a favorevoli condizioni. Via Kandler 1, piano primo, porta 8 dalle una alle tre. Esclusi mediatori. 9006 O

CASETTA, Cacciatore, 6 locali, orto, vendesi, corone 8000, prezzo minimo. Altra Scorcola, 3 locali, orto, saldoprezzo 5500. Acquedotto 9, Kremser, telef. 75, IV. 9168 O

CASETTA rendita, vendesi prezzo 12.000. Offerte «B.» Piccolo. 9108 O

FONDO fabbrica città cor. 350 tesa; altro, costruzione villini, posizione soleggiata (vicino tram) vendesi 110 cor. tesa. Indirizzo Piccolo. 4898 O

FONDO, stabile rendita, villa città, comperansi cassa, se affare speculazione. Offerte dettagliate «Costruttore» Piccolo. 8860 O

PROPRIETARI stabili, intenzionati vendere, favorite inviare dettagli, avendo serie richieste. Assolutamente escluso mediatori. Offerte «Qualunque prezzo» posta centrale. 9351 O

STABILE Barcola, due appartamenti, 3 camere, cucina, 2 camere, cucina, 500 tese giardino, acqua, gas, industria trattoria, commestibili, forno con incasso giornaliero cor. 200 comprovabili, vendesi cor. 34.000. Indirizzo Piccolo. 4526 O

STABILE città, buona rendita, acquistasi, saldoprezzo 10-20.000 cor. Offerte «Stabile 9161» Piccolo. 9161 O

VILLA, Gorizia, 10 locali, 14.000 metri, vendesi. Affarone. Indirizzo Piccolo. 3964 O

VILLA 7 camere, 2 camerini, cucina, giardinetto, vendesi, saldoprezzo corone 16.000. Altra 12 locali, grande giardino, vicino città. Acquedotto 9, Kremser, telef. 75, IV. 9170 O

VILLA, villino Barcola, Gretta, Roiano cercasi. Offerte con esatti dettagli indirizzo, numero, prezzo «Riflettente» Piccolo. 4849 O

VILLINO Barcola! 6 stanze, camerino, bagno ed accessori, vendesi corone 22000, pagamento in rate, acconto corone 3000. Rivolgersi: presso Corrado Carlo Exner, via Ruggero Manna 3. 4721 O

VILLINO con giardino, Rossetti, comfort moderno, vendesi saldo cor. 10.000. Occasione. Indirizzo Piccolo. 4778 O

VILLINO Barcola, stile moderno, massimo comfort, bellissima vista, vicino stazione tram, 5 stanze, camerino, bagno, cucina, cantina, giardino, orto e cortile, vendesi, cor. 25.000 saldoprezzo da convenirsi. Offerte sub «Angela» Piccolo. 9075 O

COMMERCIO E INDUSTRIA

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - P -

ANGELO Palma, Carducci 20. Causa sloggio, vendonsi, stanze pranzo, letto, accessori, prezzi convenientissimi. Prenotazioni. Ritiro anche agosto. 9031 P

AMMOBILIAMENTI scelti, convenientissimi traslocandosi S. Lazzaro palazzo Salem, Deposito mobili Giovanni Zanchi, «Rettitudine» Acquedotto 33, appresso Eden. Merita convincersi visitando. 4262 P

ALLUMINIO, smalto rosso, resistente, articoli casalinghi, vendonsi. Cesca, via Caserma 14. 4069 P

ATTACCAPANNI, stanze pranzo, matrimoniali, signorili, lavorazione accurata, garantita; scrittoio, salottino, credenza pranzo, cucina completa vendonsi prezzi rèclame. Madonna mare 8, falegname-intagliatore. 4796 P

AUTOMOBILI primaria marca mondiale, nuove e poco usate, con garanzia di fabbrica, nonchè camions, autobus, vendonsi. Automobili usate scambiansi con nuove. Feldstein, Trieste, fermo posta centrale. 4718 P

AMMOBILIAMENTI, prezzi assoluta concorrenza; camere matrimoniali da cor. 320. Tintore 8, primo, destra. 9186 P

BURRO fresco, garantito, corone 2 al chilogramma; polli 2 corone; uova stiriane 6, 7, 8 centes. Carducci 39; Ronco 6. 4481 P

CHARMEUSE seta nera assortimento, prezzi di assoluta convenienza. Primo piano, Corso 3, Devescovi. 9021 P

CUCINE moderne e singoli pezzi, vende falegname. Farneto 26. 9176 P

EMORROIDI e stitichezza si curano e guariscono colle rinomate Pillole del prof. Giacomini. Farmacia Zanetti, via Nuova 41. 13872 P

FORNIMENTO clubs, fornimento veneziano, divani letto, divani con specchio, reposée, vendonsi buon prezzo. Farneto 15, tappezziere. 9154 P

GRANDIOSO assortimento copripolvere corone 7 in poi. Soltanto nel salone confezioni «Alla Città di Vienna» Barriera 25, I. 9211 P

MODISTA, Giacinto Gallina N. 6, I. Causa trasloco del lavoratorio, vendonsi forme e guarnizioni a prezzo di fabbrica. 9152 P

MOBILI finissimi, letto, pranzo, salottini, attaccapanni, singoli, vendonsi occasione speciale. Gatteri 44, pianoterra. 9149 P

MANICURE e massaggi via Farneto 16, II piano, on parle français et anglais. 8995 P

NON meravigliarsi!!! Copripolvere da corone 7 in poi; giacche sport, tutte le tinte, da corone 10 in poi; costumi «tailleur», novità, da corone 15 in poi, offre Jess. Barriera 15. 9141 P

OCCASIONE! Nella conosciutissima Fotografia Mioni, via Silvio Pellico 8, II, ricevonsi 6 splendide fotografie moderne corone 3; 6 delle più ingrandimento corone 5; 3 gabinetto cor. 5; 6 dette cor. 8; 6 cartoline da corone 2. 4657 P

PAGAMENTI rateali: Spolverini, vestiti stiate, scarpe elegantissime cor. 12; bluse, ombrellini, gonne, stoffe. Gatteri 19, primo. 4918 P

PETTINATRICE già prima assistente della professoressa Strobel a Francoforte, offresi soltanto alle signore della migliore società. Scrivere «Erstklassig» al Piccolo. 9119 P

SICURA guarigione dei calli mediante cerotto che vendesi nella farmacia Suttina. 5648 P

STANZE matrimoniali, intarsiate, mogano, noce, quercia, vende Cucit, Canova 22. 9104 P

STANZA matrimoniale vendesi, occasione. Torquato Tasso N. 4, falegname. 9160 P

STANZA matrimoniale, massiccia, con specchio vendesi, vera occasione sposi. Foscolo 15, appalto. 9124 P

STANZE matrimoniali, moderne, cucine, vendonsi; assumonsi ordinazioni, riparazioni, prezzi convenienti. Ferriera 30, falegname. 9057 P

STUDIO moderno, completo, in quercia bleu, vendesi, occasione. Piazza S. Francesco 8, falegname. 9213 P

UTENSILI cucina in alluminio e smalto, vengono venduti a prezzi bassi. Negozio via delle Acque 15. 4538 P

VITELLO: 1.28, 1.60, 1.80; coscetto 2; senza osso 2.40, 2.80. Nichetto, Barriera N. 4. 9183 P

VINO di Rovigno, propria produzione, qualità finissima; a rivenditori non meno di 100 litri, cassa prontissima, nero cent. 60, bianco moscato 80. Deposito, Annunziata 6, Angelo Rocco. 4915 P

VINO: squisito istriano, cent. 80; friulano 84; dalmato nero e Opollo 92; bianco Lissa 1.04; Terrano 1.20; sciroppo frambua 1.60. Deposito Jurcev, Acquedotto 9. 4484 P

VENDITA a rate: Vestiti da uomo e ragazzi, stoffe da uomo e signora, biancheria, cortinaggi, tappeti, fornimenti da letto, corsie ecc. Prezzi convenientissimi. M. B. Katz. Barriera 20, pianoterra. 11134 P

VILLEGGIATURE ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - Q -

BARCOLA! Affittasi per villeggiatura, appartamentino da 3, 3, 4 stanze. Rivolgersi negozio Cergol. 4730 Q

MIRAMAR! Affittasi appartamento ammobiliato oppure vuoto per villeggiatura. Indirizzo Piccolo. 4811 Q

MARIAWOERTH sul lago di Wörth. Appartamenti con cucina, giardino, bagno di sole, bagno al lago. Elisa Engelhard, Klagenfurt. 13241 Q

PAPARIANO: affittasi per stagione estiva appartamento ammobiliato con magnifico parco (quindici minuti da Villa Vicentina. Informazioni presso Fonda, floricoltore, Palazzo Lloyd. 4384 Q

SANGIORGIO Nogaro, villa signorile, diversi ambienti ammobiliati, sottoportico, cortile, giardino. Scrivere. A. Susan. 8615 Q

STANZE due, ammobiliate oppure vuote, e cucina, per la stagione estiva, cercansi prontamente in campagna ombrosa nei pressi della città. Offerte con precisa indicazione e prezzo indirizzare: Casella 53, Trieste III. 4910 Q

STANZA bella coll'uso del giardino in campagna a Gradisca affittasi. Informazioni via Farneto 44 presso Giulia Siega. 8993 Q

VILLEGGIANTI: Affittansi prontamente camera, cucina in splendida campagna. Rivolgersi Farneto 46, pittore. 4301 Q

VILLEGGIATURA vicino Prevacina, stanze con vitto, tutto campagna. Barriera 23, p. 5. 9059 Q

VILLETTA bellissima, presso Gorizia, quattro stanze ammobiliate, cucina, giardino, affittasi maggio, giugno, luglio, agosto. Indirizzo Piccolo. 4441 Q

DIVERSI

6 cent. la parola - minimo 60 cent - R -

MATRIMONIO contrarrebbe impiegato possidente, provincia, con signorina avente dote. Scrivere possibilmente inviando fotografia, che verrà restituita, «Benevolenza» posta piazza Giuseppina, verso scontrino. 13238 R

G. 1911. Pieno di gioia, ritorno a te, al pensiero di questo amore che mi rende felice la vita. Nella più intensa idolatria, ti b... Ritira lettera Tuo Ucci. 9027 R

AMERICA Cap. E' in errore colei che risponde trattasi di due anime gemelle dimoranti in città istriane. Ora quell'America Cap. saprà che sarò mercoledì dopo l'una. 9026 R

MATRIMONIO contrarrebbe distinta signora intellettuale, appartamento arredato, stanca vita solitaria, con distintissimo signore. Gentili proposte sub «Glücklich» verso scontrino, posta centrale. 8988 R

7 Aprile. Risparmiate l'ironia. Se non fosse io soffro indicibilmente, mentre Voi... di Voi sono stata con Voi e mai più sarò senza 9048 R

DAMASCO. Sarai occupatissima; dopo quattro giorni una lettera e non ancora in mie mani. Meglio non scrivere più, per te una seccatura di meno, per me risparmiata la febbre dell'attesa inutile. Abbi presente le mie parole martedì e preparati! 4825 R

FAGGIO. Ritenevo che non saresti ritornato mai più. T'attenderò avvilito e rattristato. Ti mie lettere ti diranno quello che penso. Il so go però di essere assolutamente sincera; 9150 R esserio non sarebbe degno di te. Tuo....

ARANCIO. Lieto notizie, invio ardentissimi frettino guarigione. 9152 R

24 Eden. Pregasi ritirare sub numero uscita ceyuto, posta restante. 9133 R

INDUSTRIA. Ritiri lettera posta Piazza Giuseppina. Libera. 9151 R

ULTIMA, confusione! la fa lei? suppongo normale. Feci quanto suo avviso. Sapevo di molto e mai mi arrischiai, ho avuto del danno non importa, ma non perdono! Tu sei stata la prima quando non dovevi, ora è troppo tardi per dimenticare, quando non lo può fare meno Lei. 4781 R

MUDA vecchia. Scriva a casa mia, dalle 3 alle 4 pom., indicando ritrovo. 9028 R

MINNIE. Sei assente troppo tempo. Ritorna presto, perchè questa non è più vita. Manca l'aria, la luce e tutto. Puoi permettere una simile stenza tale? Dimmi? Il figliuoletto è assai obbediente, caro e affettuoso e si è comportato proprio da uomo. Ti vogliono di ritorno e devi lasciare. Il campo completamente libero. 4570 R

MATRIMONIO contrarrebbe donna divisa dal marito avente bambino, con onesto operaio. Scrivere «Anna» posta Barriera. 9008 R

MI vedeste domenica pure allo sportello. Cambiaste perchè papà ha voluto! Fu cattivo indizio! 8384 R

TUTTI al Cine «Minerva» per assistere alla rappresentazione del capolavoro: «Divorzio» tragica storia d'amore. Straordinario lavoro artistico che per ben sette giorni ha battuto il record al Cine Excelsior, con colossale successo. 4940 R

SALONE barbiere, bene avviato, vendesi in centro, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 4941 R

14 febbraio. Ma che cosa ho commesso perchè tu mi faccia tanto, tanto soffrire? 9189 R

PICCIA. Ricevuto regolarmente tue notizie scritto fermo in posta. Io sto bene. Affettuosissimi, Piccio. 9043 R

PER istituzione altamente umanitaria, già avviata, cercasi persona abbiente, voglia favorire sviluppo, eventualmente cooperando anche all'opera filantropica. Sub «Cuore» Piccolo. 9187 R

PERSONA buona che aiuterebbe povera famiglia donandole letto usato cercasi. Indirizzo Piccolo. 4936 R

CHI amando, tutto fidò, tanto diede, credendo non può sincerità insinuazione. Tutto vostro 4622. 9220 R

SINCERITA' 1900. L'incontro di sabato! Noi bene sicura che siete voi? Favorite quest'altra sera? All'istessa ora e luogo! Devo salutarvi. Con stima... Le...a. 9016 R

SCORZA. Ma come indirizzasti lettera! Sei quella... dove' Misteriosella (!?) Ardentissimi infinitissimi... Brucia! 4368 R

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto mercoledì 6 corr. dalle ore 9-10 ant.

Chiffonnier, lettiere, armadi, tavolo, specchio, vestiti e biancheria usata.